

NORA. IL TEMPIO ROMANO

2008-2014

VOLUME II.2 - I MATERIALI ROMANI E GLI ALTRI REPERTI

a cura di

JACOPO BONETTO, VALENTINA MANTOVANI, ARTURO ZARA



SCAVI DI NORA
X

NORA. IL TEMPIO ROMANO

2008-2014

VOLUME II.2. I MATERIALI ROMANI E GLI ALTRI REPERTI

SCAVI DI NORA

X



Università degli Studi di Padova - Dipartimento dei Beni Culturali

NORA. IL TEMPIO ROMANO

2008-2014

VOLUME II.2 - I MATERIALI ROMANI E GLI ALTRI REPERTI

a cura di

JACOPO BONETTO - VALENTINA MANTOVANI - ARTURO ZARA



Edizioni Quasar

Roma 2021

La collana *Scavi di Nora* raccoglie studi monografici sulla città antica editi dalle Università di Cagliari, Genova, Milano e Padova che operano in sinergia con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna. L'ideazione e la redazione dei volumi è coordinata da Jacopo Bonetto, Giorgio Bejor, Biancamaria Giannattasio, Marco Giuman, Sandro Filippo Bondi, Andrea Raffaele Ghiotto.

Comitato scientifico

Massimo Botto (CNR, ISMA), Peter van Dommelen (Brown University, USA), Hélène Dessales (École Normale Supérieure, Paris), Maria Letizia Gualandi (Università di Pisa), Rossana Martorelli (Università di Cagliari), Carlo Tronchetti (Cagliari), Cinzia Vismara (Università di Cassino), Enrico Zanini (Università di Siena), Raimondo Zucca (Università di Sassari).

I volumi e i contributi in essi compresi sono soggetti a revisione valutativa con il procedimento in doppio cieco (*double blind peer review process*).



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



Università degli Studi di Padova - Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica
Piazza Capitanato, 7 - 35139 Padova
Tel. +39 049 8274672 - +39 049 8274591
www.beniculturali.unipd.it



Ministero della cultura

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna

Sede centrale:

Via Cesare Battisti, 2 - 09123 Cagliari
Tel. +39 070 20101 fax. +39 070 2086163
<https://www.sabapca.beniculturali.it>

Area funzionale patrimonio archeologico:

Piazza Indipendenza, 7 - 09124 Cagliari
Tel. +39 070 605181 fax: +39 070 658871

La presente opera è l'esito di attività condotte in regime di convenzione tra l'Università di Padova e il Ministero per i beni e le attività culturali tra il 2008 e il 2012 e di concessione da parte del Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo, autorizzazione prot. 3131, 27/03/2013.

Impaginazione: Ermes Turato

Stampa: Grafiche Turato - Rubano (PD)

ISBN: 978-88-5491-148-2

© Roma 2021

Edizioni Quasar di S. Tognon srl
via Ajaccio 41/43, 00198 Roma
Tel. 06 85358444 - Fax 06 85833591
www.edizioniquasar.it
Per informazioni e ordini: qn@edizioniquasar.it

In coedizione con

Grafiche Turato Edizioni, Padova

Tutti i diritti sono riservati. È vietata in tutto o in parte la riproduzione dei testi e delle illustrazioni.

A Gianluca, Bruna e Luigi, che ci hanno accolto a Pula

Indice generale

TOMO I

INTRODUZIONE

di Jacopo Bonetto, Valentina Mantovani, Arturo Zara	pag. XV
1. LA CERAMICA NURAGICA E DI TRADIZIONE LOCALE	
di Jeremy Hayne	« 1
1. Materiale rinvenuto	« 1
2. Conclusioni	« 2
2. LA CERAMICA GRECA	
di Luca Zamparo	« 5
1. Ceramica greca nel contesto punico e in ambito norense fra VI e IV secolo a.C.	« 5
2. Materiale rinvenuto	« 7
3. LA CERAMICA ETRUSCA	
di Stefano Santocchini Gerg	« 15
4. LE ANFORE FENICIE E PUNICHE	
di Emanuele Madrigali	« 27
Premessa allo studio della ceramica fenicia e punica del Tempio romano	« 27
1. Anfore con spalla emisferica distinta	« 29
2. Anfore con corpo cordiforme	« 29
3. Anfore con corpo a sacco	« 31
4. Anfore con corpo cilindrico	« 37
5. Anfore con corpo a siluro	« 39
6. Anfore con corpo biconico	« 43
5. LA CERAMICA DA PREPARAZIONE E PRESENTAZIONE FENICIA E PUNICA	
di Emanuele Madrigali	« 51
1. Bacini con orlo triangolare	« 52
2. Bacini con orlo a fascia	« 53
3. Bacini con orlo ingrossato e pendulo	« 53
4. Fondi di bacini	« 54
5. <i>Tripod-bowls</i>	« 55
6. Bacini con orlo a listello orizzontale	« 55
7. Bacini con orlo a listello ingrossato	« 56
8. Bacini con orlo a tesa rettilinea	« 56

9. Bacini con orlo a larga tesa ad andamento convesso	pag. 57
10. Bacini con orlo a tesa insellata	« 58
11. Bacini con orlo sagomato	« 59
12. Bacini con orlo ingrossato	« 59
13. Bacini con orlo a tesa a decorazione impressa	« 60
14. Bacini con orlo rigonfio	« 61
15. Patere su piede	« 61
6. LA CERAMICA DA CUCINA FENICIA E PUNICA di Emanuele Madrigali	« 65
1. Pentole	« 66
2. Tegami	« 75
3. Coperchi	« 77
7. LA CERAMICA DA MENSA E DA DISPENSA FENICIA E PUNICA di Emanuele Madrigali	« 83
1. Piatti	« 85
2. Coppe	« 90
3. <i>Skyphoi</i>	« 97
4. Coppe-tripode	« 98
5. Brocche	« 99
6. Attingitoi	« 106
7. Anfore di tipo domestico	« 107
8. Grandi contenitori da stoccaggio	« 109
8. LA CERAMICA DI USO DIVERSO FENICIA E PUNICA di Emanuele Madrigali	« 117
1. <i>Oil bottles</i>	« 117
2. Bruciapofumi a coppe sovrapposte	« 117
3. Bracieri	« 119
9. LE LUCERNE FENICIE E PUNICHE di Marianna Colusso	« 121
1. Lucerne tipo L2	« 121
2. Lucerne tipo L3	« 122
3. Lucerne tipo L4 - lucerne 'a tazzina'	« 122
10. I <i>TANNUR</i> di Alessandro Piazza	« 127
1. <i>Tannur</i> del Tempio romano	« 129
2. Considerazioni	« 131
11. LA CERAMICA A VERNICE NERA PUNICA di Luca Zamparo	« 139
1. Storia degli studi	« 139
2. Definizione della classe ceramica	« 141
3. Caratteristiche macroscopiche	« 142
4. Forme, funzione e diffusione	« 142
5. Studio archeometrico sul materiale punico a vernice nera	« 143
12. LA COROPLASTICA di Giovanna Falezza	« 155
1. Lastre/protomi antropomorfe	« 155
2. Statuine	« 156
3. Note di sintesi	« 159

13. LA CERAMICA ELLENISTICA A RILIEVO	
di Valentina Mantovani	pag. 161
1. Produzione della	« 161
BIBLIOGRAFIA	
a cura di Francesca Pandolfo	« 163
TAVOLE	
a cura di Silvia Tinazzo	« 203
TAVOLE A COLORI	« 267
TOMO II	
14. LA CERAMICA A VERNICE NERA ROMANA	
di Luca Zamparo	« 275
1. Produzioni "protocampane"	« 276
2. Campana A	« 279
3. Gruppo della Campana B	« 284
4. Produzione locale	« 287
5. Quadro generale	« 291
15. LA CERAMICA A PARETI SOTTILI	
di Valentina Mantovani	« 299
1. Produzioni italiche	« 300
2. Produzioni di area sarda	« 304
3. Produzioni iberiche	« 309
16. LA TERRA SIGILLATA ITALICA, GALLICA, ORIENTALE	
di Valentina Mantovani	« 325
1. Terra sigillata italica	« 325
2. Terra sigillata sarda	« 332
3. Terra sigillata orientale A	« 333
4. Terra sigillata gallica	« 334
17. LA CERAMICA DI PRODUZIONE AFRICANA: LA SIGILLATA E LA CERAMICA DA CUCINA	
di Chiarastella Ferrarese	« 339
1. Sigillata africana	« 339
2. Ceramica da cucina africana	« 347
3. Osservazioni conclusive	« 353
18. LA CERAMICA FIAMMATA E LE PRODUZIONI CON DECORAZIONE SOVRADIPINTA	
di Monica Ranzato	« 365
1. Ceramica fiammata	« 365
2. Produzioni con decorazione sovradipinta	« 370
19. LA CERAMICA CAMPIDANESE	
di Monica Ranzato	« 373
1. Forme chiuse	« 376
2. Forme aperte	« 378
20. LA CERAMICA COMUNE ROMANA	
di Alessia Pellegrino	« 383
1. Ceramica da cucina	« 386
2. Ceramica da mensa e da dispensa	« 394

3. Ceramica destinata alla preparazione	pag. 404
4. Ceramica da cosmesi	« 406
5. Altre forme	« 407
21. I CONTENITORI DA TRASPORTO DI EPOCA ROMANA	
di Stefania Mazzocchin	« 439
1. Anfore di produzione italica	« 440
2. Anfore di produzione iberica	« 444
3. Anfore di produzione nord africana	« 446
4. Anfore di produzione orientale	« 447
5. Anfore di produzione e tipo non identificati	« 449
6. Tappi d'anfora	« 450
22. LE LUCERNE ELLENISTICHE, ROMANE E TARDOANTICHE	
di Virginia Avogaro, Diana Dobрева	« 455
1. Lucerne di "tradizione ellenistica"	« 456
2. Lucerne repubblicane	« 458
3. Lucerne di epoca imperiale	« 460
4. Lucerne di epoca tardoantica	« 462
5. Tipologie non identificate	« 465
6. Conclusioni	« 465
23. GLI INTONACI DIPINTI	
di Federica Stella Mosimann	« 471
1. Decorazione della cella dell'edificio altoimperiale	« 471
2. Altri frammenti d'intonaco	« 483
<i>Appendice. Analisi archeometriche sui pigmenti e sulle malte degli intonaci</i>	
di Anna Addis, Michele Secco, Federica Stella Mosimann	« 486
1. Tecniche d'indagine	« 486
2. Risultati	« 490
24. GLI STRUMENTI PER LA MACINAZIONE	
di Arturo Zara	« 495
1. Mortaio	« 496
2. Macine a sella	« 497
25. LE MONETE	
di Andrea Stella	« 505
1. Rinvenimenti e circolazione monetale tra età punica e romana	« 505
2. Moneta e contesto archeologico nell'area del Tempio romano: alcune osservazioni	« 512
26. LO SCARABEO	
di Cinzia Olianias	« 525
1. Contesto di rinvenimento	« 527
2. Tipologia del dorso	« 529
3. Materiale e lavorazione	« 529
4. Montatura	« 530
5. Iconografia	« 530
6. Confronti	« 532
7. Conclusioni	« 533
27. THE PHALLIC PENDANT	
di Anton Alvar Nuño	« 535
1. Morphology	« 535
2. Archaeological context and interpretation	« 536

28. GLI ELEMENTI ARCHITETTONICI E ALTRI MANUFATTI LAPIDEI di Andrea Raffaele Ghiotto	pag. 539
29. IL MATERIALE MARMOREO DI RIVESTIMENTO di Nicolò Mareso	« 543
1. Marmo in Sardegna: storia degli studi e <i>status quaestionis</i>	« 543
2. Materiali	« 544
3. Proposte di contestualizzazione cronologica	« 546
4. Conclusione	« 548
30. IL MATERIALE LATERIZIO di Alessandro Piazza	« 551
1. Tegole	« 552
2. Coppi	« 555
3. Mattoni	« 555
4. Impasti	« 555
31. IL VERSATOIO FITTILE di Monica Ranzato	« 561
32. L'OSSO LAVORATO di Ludovica Savio	« 563
1. Oggetti allungati cavi a sezione circolare	« 564
2. Oggetti allungati pieni a sezione circolare	« 566
3. Oggetti circolari appiattiti	« 569
4. Oggetti a sezione quadrata o rettangolare	« 570
33. I REPERTI OSTEOLOGICI di Silvia Bandera, Umberto Tecchiati	« 573
1. Quantificazione e caratteri generali	« 573
2. Gruppo I. Età fenicio-punica	« 576
3. Gruppo II. Età fenicio-punica/romana repubblicana	« 578
4. Gruppo III. Età fenicio-punica/romana	« 580
5. Gruppo IV. Età romana	« 585
6. I resti faunistici del Tempio romano di Nora senza distinzioni di carattere cronologico	« 588
7. Malacofauna	« 593
8. Quadro di sintesi, problemi aperti e conclusioni	« 594
34. I REPERTI ARCHEOBOTANICI: ANALISI BOTANICHE E CHIMICHE di Elisabetta Castiglioni, Silvia Bruni, Mauro Rottoli, Beatrice Sarti, Arturo Zara	« 611
1. Contesti oggetto d'indagine	« 611
2. Materiali e metodi	« 612
3. Analisi radiometriche	« 613
4. Analisi archeobotaniche	« 613
5. Analisi chimiche	« 619
6. Contributo delle analisi per la lettura dei due contesti	« 623
BIBLIOGRAFIA a cura di F. Pandolfo	« 627
TAVOLE a cura di S. Tinazzo	« 667

Introduzione

Jacopo Bonetto, Valentina Mantovani, Arturo Zara

Il presente volume comprende gli studi dedicati a tutte le classi di reperti recuperati nel corso delle indagini archeologiche condotte tra il 2008 e il 2014 nell'area del cosiddetto "Tempio romano" di Nora dall'Università degli Studi di Padova in regime di convenzione (2008-2012) e concessione (2013-2014) con l'attuale Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna (all'epoca delle ricerche Soprintendenza Archeologia della Sardegna e Soprintendenza archeologica per le province di Cagliari e Oristano).

Nel corso dei sette anni di impegno sul campo le ricerche sono state condotte secondo la consolidata esperienza della Missione archeologica interuniversitaria operante a Nora dal 1990. L'indagine ha visto la costante partecipazione di soggetti in formazione (studenti, specializzandi, dottorandi) che hanno rivestito il ruolo di protagonisti in un cantiere-scuola protrattosi mediamente per 6 settimane all'anno e coordinato da docenti e ricercatori dell'Ateneo di Padova; particolare rilievo ha avuto anche la campagna svoltasi nell'inverno del 2010, in occasione dello restauro del mosaico della cella del tempio, il cui stacco ha consentito di sottoporre a verifica stratigrafica la fitta serie di evidenze che precedettero la costruzione dell'edificio di culto medioimperiale. Alle indagini sul terreno svoltesi tra i mesi di settembre e ottobre hanno fatto sempre seguito attività di approfondimento dei dati acquisiti (catalogazione, disegno, riproduzioni fotografiche) nell'ambito di seminari didattici condotti nei Laboratori di Archeologia dell'Università di Padova presso la sede di Ponte di Brenta, dove i reperti erano stati temporaneamente trasferiti grazie alla collaborazione della Soprintendenza competente.

Così, il sinergico convergere di azione sul terreno e di documentazione di laboratorio ha permesso negli anni successivi alla conclusione dello scavo di

studiare in forma sistematica e con piena qualità di analisi tutti i manufatti associati alle stratigrafie e di giungere infine al presente prodotto editoriale.

I contributi si devono per la maggior parte a quei giovani studiosi che avevano preso parte alle campagne di scavo e che si sono così formati alle pratiche della ricerca archeologica, dall'esecuzione dell'indagine stratigrafica fino all'edizione dei dati. Si tratta di un risultato per noi estremamente importante, perché coniuga nella forma più evidente e fruttuosa la didattica e la ricerca attraverso le fasi dell'apprendimento di un metodo, della raccolta dati e dell'elaborazione critica degli stessi per giungere alla comunicazione scientifica.

Se rivendichiamo con orgoglio questa scelta di percorso educativo e di studio, che risponde al fine più alto di un'Università tesa a generare conoscenza e competenza nei propri allievi, siamo pure ben consci dei rischi insiti nella stessa. È infatti evidente che lo studio di alcune classi di materiali condotto da studenti da poco laureati, o da giovani studiosi ancora in fase di maturazione, potrà aver generato nella presente edizione qualche aporia o alcuni limiti, che avrebbero potuto essere contenuti nel caso del coinvolgimento nella ricerca di soli affermati professionisti dei vari campi di studio. Ma ciò avrebbe comportato il dilatarsi dei tempi di edizione, l'esclusione dal diritto e dalla soddisfazione di pubblicare per quanti avevano con sacrificio operato sul campo e la frattura di quell'unitarietà tra l'analisi dei contesti stratigrafici e l'analisi dei materiali che è uno dei principi cardine di un rigoroso metodo scientifico archeologico. Oltre a ciò, crediamo che il perseguito coinvolgimento di giovani studiosi sia sul campo sia in laboratorio, e la conseguente accettazione di esiti in alcuni casi perfettibili, porti con sé il più alto dei valori per uno scavo archeologico: giungere all'edizione sistematica.

La soddisfazione maggiore è infatti quella di aver raggiunto un traguardo sempre agognato e spesso difficile da cogliere per un archeologo, che è rappresentato dal completamento dello studio di un intero contesto indagato e dalla sua sistematica edizione, che produce un beneficio assoluto a quanti affrontano lo studio degli insediamenti antichi e cercano spazi urbani editi nella loro totalità con discussione e illustrazione di tutte le classi di reperti. Così, dopo l'edizione del foro romano nel 2009 (J. Bonetto, G. Falezza, A. R. Ghiotto, M. Novello (a cura di), *Nora. Il foro romano. Storia di un'area urbana dall'età fenicia alla tarda Antichità. Scavi 1997-2006. I. Lo scavo; II.1 I materiali preromani; II.2 I materiali romani e gli altri reperti; III. Le unità stratigrafiche e i loro reperti; IV. I diagrammi stratigrafici e la pianta generale*, Scavi di Nora I, Padova 2009), la pubblicazione del Tempio romano rappresenta un ulteriore importante tassello di questo percorso metodologico e di ricostruzione storica che consolida l'eccellente conoscenza che di Nora possediamo grazie all'ininterrotta attività della Missione di cui siamo parte.

Le due edizioni dei complessi al centro dell'insediamento offrono infatti ad oggi un quadro quantitativo e qualitativo di primario valore per la conoscenza della cultura materiale, delle produzioni e dei commerci nella Sardegna meridionale, e più in generale nel Mediterraneo centro-occidentale. Il valore del lotto di reperti qui edito, come già avvenuto nel caso del foro romano, risiede non solo nel dato quantitativo, nello studio tipologico e nella documentazione grafica che accompagna lo studio delle classi di materiali, ma anche nell'estensione cronologica dei periodi di produzione e circolazione degli stessi, che giungono a coprire un *range* cronologico amplissimo, tale da rappresentare adeguatamente tutta la storia della città antica dalla prima età del ferro fino all'epoca tardoantica.

Va poi discusso un altro importante dettaglio che segna questa edizione. Va infatti rimarcato come nello scavo del Tempio romano e nell'elaborazione dei dati sia stata attribuita massima importanza allo studio dei reperti, che vengono qui editi; e quest'attenzione si riflette in quella che potrebbe sembrare una vistosa anomalia editoriale. Questi due tomi, che costituiscono il secondo volume dell'edizione, escono in anticipo rispetto al tomo dedicato alla presentazione dei dati stratigrafici e alle architetture dell'edificio, attualmente in fase di redazione e in uscita in tempi auspicabilmente brevi. Questa scelta nasce dal carattere delle sequenze stratigrafiche indagate tra il 2008 e il 2014, rivelatesi quanto mai complesse e dense nella fitta successione di azioni

e di evidenze generatesi nel corso dei quasi 1500 anni di vita dell'area, frequentata tra il VII sec. a.C. e il V sec. d.C. Questo carattere del contesto stratigrafico ha richiesto di valutare con la massima attenzione gli indicatori cronologici ceramici presenti nelle stratigrafie, proprio al fine di generare una base cronologica quanto più affidabile possibile per poi tessere la trama di un'evoluzione architettonica dalla straordinaria difficoltà di lettura; per questo si è mirato a ottenere un'eccellente conoscenza dei reperti prima di rivolgere l'attenzione ai contesti stratigrafici e alla loro successione. Lo studio integrale dei materiali ceramici e non ceramici (tra cui, nel caso specifico, l'importante record numismatico) è diventato così propedeutico, sul piano del metodo e dei tempi, all'avvio dello studio delle sequenze e della storia dell'area, giungendo a compimento con relativo anticipo rispetto a quello.

Anche di questa scelta di "capovolgimento" nelle tradizionali logiche editoriali siamo convinti sul piano del metodo, perché la riteniamo un'inversione solo apparente ed anzi per molti versi virtuosa. Essa segna infatti un distacco metodologico da una cattiva pratica, piuttosto diffusa, di pubblicare stratigrafie e strutture ben prima di aver concluso lo studio dei relativi materiali, o, in altri casi, con un abbozzo non esauriente dello studio degli stessi, che spesso si limita a trattare i più riconoscibili pezzi di produzioni fini da mensa, o i pochi elementi diagnostici, perdendo di vista quella globalità degli assemblaggi ceramici in cui spesso si "nasconde" quella percentuale tipicamente minimale sul piano quantitativo di indicatori cronologici essenziali perché prossimi nella circolazione e nell'uso al momento di formazione del contesto: e quindi decisivi. In questo comportamento il rischio è evidente e banale: leggere una sequenza stratigrafica, strutturale e storica senza un adeguato fondamento conoscitivo del quadro cronologico, produttivo e commerciale che solo un sistematico studio dei materiali può fornire. A questo si è mirato con questi due tomi.

Le indagini condotte tra il 2008 e il 2014 presso l'area del Tempio romano di Nora hanno restituito un consistente numero di reperti (circa 40.000 frammenti totali, 7917 frammenti diagnostici e 5189 esemplari) che coprono un arco cronologico di oltre quattordici secoli (dall'età del bronzo medio-finale all'alto Medioevo). La mole quantitativa e qualitativa dei dati è presentata in forma analitica in questo secondo volume, che, per ovvie ragioni di consultazione, è stato suddiviso in due tomi.

Il primo tomo contiene i contributi relativi ai reperti di età preromana mentre nel secondo sono

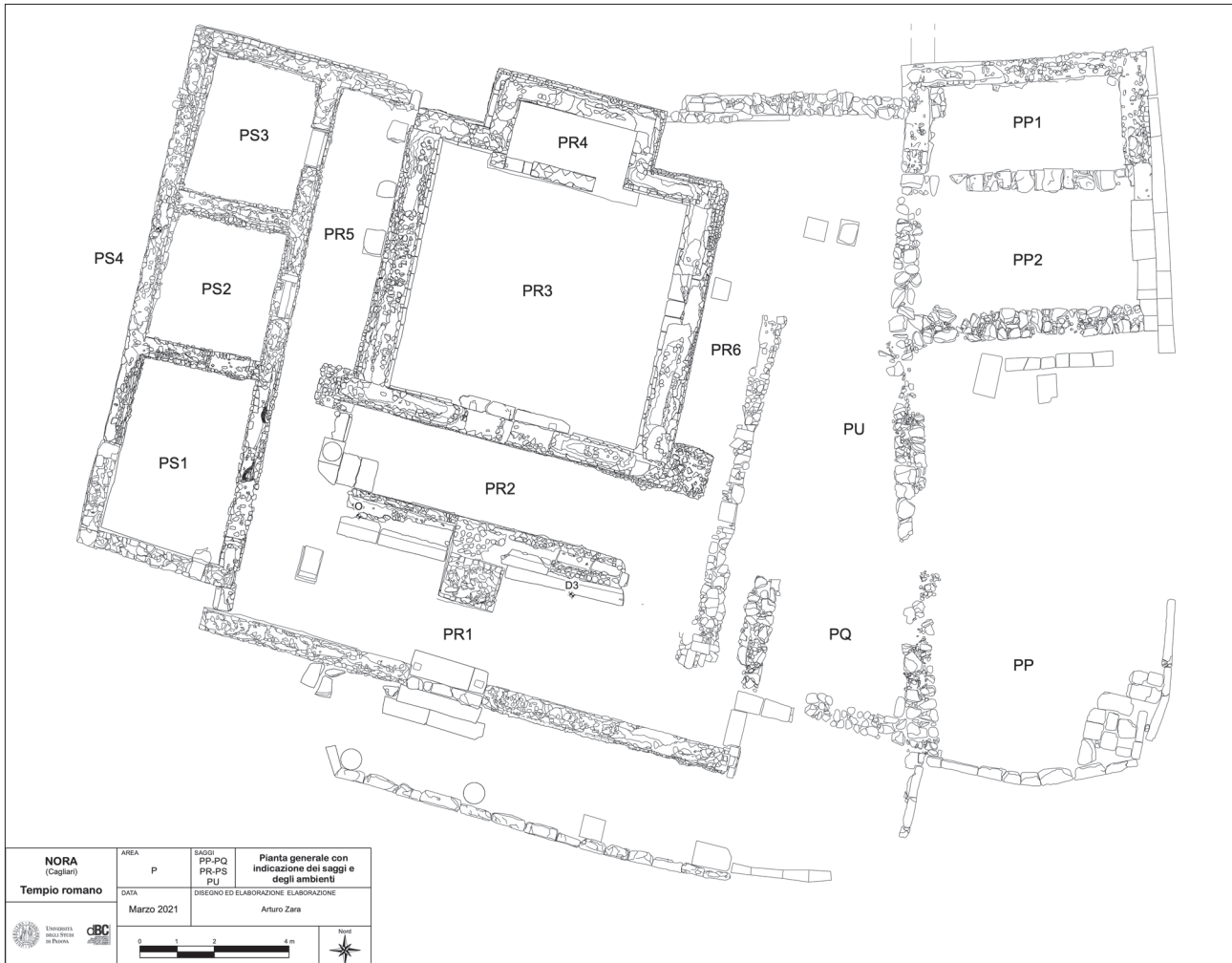


Fig. 1. Pianta generale dell'area di scavo del Tempio romano, con indicazione dei saggi e degli ambienti scavati.

raccolti gli studi di tutti i manufatti di età romana e dei materiali non ceramici preromani.

Pur all'insegna di una coerenza nell'approccio scientifico, lo spettro cronologico, la variabilità dei materiali attestati, le peculiarità tecnologico-produttive e il contesto storico di appartenenza hanno reso necessaria una certa duttilità nella trattazione delle singole classi di materiali, alcune delle quali seguono una struttura autonoma proprio in qualità delle caratteristiche del materiale. Ciascun autore ha scelto il taglio e impiegato il metodo più consono alla trattazione della classe; per questo motivo, in alcuni capitoli sono presenti cataloghi analitici numerati, mentre in altri dei cataloghi sintetici e più discorsivi.

Ciascuna classe di materiale e il relativo capitolo, per un totale di 34 contributi, sono corredati da una tabella finale riepilogativa in cui sono elencati tutti gli esemplari diagnostici pertinenti alla classe (con relativa forma, tipo, elemento conservato e cronologia), che ha lo scopo di uniformare in maniera sintetica ma puntuale il contenuto dei vari contributi e fornire un facile e veloce strumento di consultazione. Nella tabella è indicato anche il po-

sizionamento del disegno nelle tavole. Questi completi elenchi riepilogativi, utili per l'identificazione del frammento di interesse nel testo, nel catalogo e nella tavola, sono lo strumento essenziale di dialogo con le tabelle di contesto che sono inserite nel primo volume a corredo dell'analisi delle stratigrafie.

I materiali editi provengono dai saggi denominati con prefisso PR (ambienti 1-6), posizionati nell'area della cella del Tempio, della corte e dei corridoi ad essa circostanti, e con prefisso PS (ambienti 1-3), posizionati entro gli ambienti posti ad ovest della cella e del corridoio occidentale del Tempio (fig. 1). Sono invece esclusi dalla trattazione i materiali preromani del saggio con prefisso PQ e tutti i materiali del saggio con prefisso PP (ambienti 1-2). In tali saggi, e nel più recente saggio con prefisso PU (scavo 2019), posizionati ad est della cella e della corte del Tempio, è ancora in corso l'analisi stratigrafica, concentrata in particolar modo nella lettura delle evidenze connesse alla prima fase di frequentazione dell'area. Di questi saggi dell'area orientale si include in questa sede solo lo studio dei materiali di età romana recuperati nel saggio con prefisso PQ

negli scavi 2008-2014, funzionali alla datazione dei contesti di più recente formazione (trattati nel primo volume) connessi alla costruzione dell'edificio di culto medioimperiale o comunque alle attività edilizie ad esso immediatamente precedenti.

Nella presente opera non sono inoltre stati inclusi gli studi dei materiali in vetro e in metallo (ad eccezione del pendente fallico) rinvenuti nel corso dello scavo, in quanto l'elevato livello di frammentarietà e il modesto stato di conservazione non hanno consentito adeguate analisi tipologiche e cronologiche; la consistenza di tali classi di manufatti nei singoli contesti indagati sarà comunque desumibile dagli elenchi dei materiali contabilizzati, presenti nel primo volume.

Si precisa, poi, che le eventuali precedenti trattazioni con carattere parziale o preliminare relative a specifici contesti o reperti dell'area del Tempio romano, edite particolarmente nei diversi fascicoli dei *Quaderni Norensi*, sono da ritenersi integralmente riviste e in parte superate dalla presente edizione.

I due tomi del secondo volume sono corredati da 155 tavole raccolte in fondo a ciascun tomo. I 1146 disegni che arricchiscono i contributi sono per una consistente parte frutto delle tesi di laurea svolte sui reperti del Tempio romano (V. Avogaro, *Le lucerne dallo scavo del Tempio di Nora* (a.a. 2014-2015); C. Ferrarese, *La presenza di ceramica di produzione africana dallo scavo del Tempio romano di Nora: la sigillata e la ceramica da cucina* (a.a. 2017-2018); A. Frazza, *La terra sigillata africana e la ceramica africana da cucina dallo scavo del Tempio romano di Nora* (a.a. 2015-2016); A. Pellegrino, *La ceramica comune della fase medio imperiale del Tempio romano di Nora* (a.a. 2016-2017); A. Pellegrino, *La ceramica comune del Tempio romano di Nora. Scavi 2008-2014* (a.a. 2017-2018); F. Stella Mosimann, *La decorazione parietale della cella in età alto imperiale* (a.a. 2015-2016); A. Ranzato, *La ceramica fiammata campidanese dalle aree del Tempio e del foro romano di Nora* (a.a. 2015-2016); B. Sarti, *Analisi GC-MS e FTIR di residui organici archeologici in materiali organici, sedimenti e carboni dagli scavi di Nora (CA)* (a.a. 2016-2017); L. Zamparo, *La ceramica romana a vernice nera dallo scavo del cosiddetto Tempio romano di Nora* (a.a. 2013-2014); L. Zamparo, *Tra Cartagine e Roma: le ceramiche puniche a vernice nera da Nora* (a.a. 2015-2016)), delle periodiche attività di laboratorio a cui hanno partecipato oltre 50 studenti, degli specialisti stessi che hanno curato lo studio dei reperti e della sempre impeccabile Silvia Tinazzo, apprezzata disegnatrice del Dipartimento e curatrice delle tavole dei due tomi del secondo volume.

APPENDICE. Note classificatorie e convenzioni grafiche

I materiali rinvenuti nel corso delle indagini e citati nei due tomi del secondo volume sono stati siglati/catalogati secondo il seguente schema: luogo e anno / area e saggio / numero di unità stratigrafica / sigla della classe di materiale di appartenenza / numero di inventario del frammento.

Esempio:

NR10/PR3/25161/CE/3717 = Nora 2010, area/saggio PR, ambiente 3, unità stratigrafica 25161, ceramica etrusca, inventario (interno allo scavo) 3717

Le sigle delle classi di materiali si rifanno agli scioglimenti di seguito elencati:

CN:	ceramica nuragica	MeR:	metalli romani
CFP:	ceramica fenicio-punica	MoG:	monete greche
CG:	ceramica greca	MoP:	monete puniche
CE:	ceramica etrusca	MoR:	monete romane
CR:	ceramica romana	O:	ossi
ML:	materiali lapidei	S:	scarabeo
MLR:	materiali lapidei romani	V:	varia

Tutti i colori dei manufatti sono indicati, ove non altrimenti specificato, sulla base della *Munsell Soil Color Chart 1975*.

Tutti i disegni dei materiali, ove non diversamente indicato, sono in scala 1:2.

Le differenti scale di grigio e i *pattern* impiegati per le campiture delle superfici dei disegni dei reperti ceramici identificano i trattamenti/classi di materiali come dalla sottostante tabella.

	campiture della ceramica etrusco-corinzia
	campiture della ceramica greca
	red slip della ceramica fenicia e punica
	vernice rossa della ceramica fenicia e punica
	ingobbio rosso della ceramica fenicia e punica
	campiture brune della ceramica fenicia e punica
	steccatura della ceramica campidanese
	decorazione della ceramica fiammata
	politura della ceramica africana da cucina

Capitolo 25 Le monete

ANDREA STELLA

Tavv. CXLV-CL

Le indagini presso il Tempio romano hanno restituito un numero totale di 79 reperti numismatici¹. Questi vanno a loro volta suddivisi in 26 monete attribuibili, sicuramente, a due distinti ripostigli provenienti dal settore di scavo PS1, e in un gruppo di 53 rinvenimenti singoli. Dei reperti recuperati tra il 2008 e il 2010 era già stata data notizia attraverso alcune relazioni preliminari². Nel presente studio verrà preso in considerazione il complesso dei rinvenimenti monetali, che saranno analizzati sia sotto il profilo della circolazione monetale sia dal punto di vista della funzione rivestita dalla moneta in questo settore del sito di Nora. Va in fine ricordato che, questo contributo inerente il materiale numismatico proveniente dal Tempio romano, costituisce non solo l'edizione complessiva ma anche un aggiornamento della catalogazione di quei reperti già pubblicati preliminarmente in precedenza. Infatti, a causa del notevole degrado che caratterizza gran parte delle monete, chiaramente imputabile alla giacitura in un suolo dalle componenti particolarmente aggressive, in molti casi è stato possibile proporre una catalogazione precisa ed affidabile solo al termine delle attività di pulizia e consolidamento dei reperti stessi.

¹ Ringrazio Jacopo Bonetto per avermi affidato lo studio dei reperti monetali dal Tempio Romano di Nora. Sono debitore a Suzanne Frey Kupper, che ringrazio sentitamente, per i preziosi consigli relativi all'analisi delle emissioni puniche e le proficue discussioni in merito, durante il suo soggiorno a Padova nel 2017 come *visiting professor*.

² Per i reperti della campagna 2008 vedi BONETTO, FALEZZA, PAVONI 2010, pp. 183-197; per il ripostiglio di didrammi dal settore PS1 vedi anche BONETTO, FALEZZA 2009, pp. 90-91; da ultimo GORINI 2015. Per i rinvenimenti delle campagne 2009-2010 vedi STELLA 2012.

1. RINVENIMENTI E CIRCOLAZIONE MONETALE TRA ETÀ PUNICA E ROMANA

I reperti numismatici più antichi appartengono alla serie punica, recuperati in un numero di 13, ai quali vanno affiancate le 8 monete dal ripostiglio dell'US 23068. Tutti gli esemplari recuperati e trattati in seguito sono emissioni in bronzo. Altri 4 reperti, a causa della forte corrosione, sono solo genericamente attribuibili a questo gruppo di ritrovamenti più antichi sulla base delle caratteristiche ponderali e della conformazione, spesso caratteristica, dei tondelli. Ne consegue che, la documentazione relativa alle monete di conio punico, si arricchisce significativamente rispetto al dato emerso dalle indagini presso l'area forense (soli 4 esemplari). A titolo di doverosa premessa va specificato che, la tipologia di riferimento impiegata in questo studio per la classificazione delle monete puniche, è quella delle *Syllogae Nummorum Graecorum North Africa* di Copenhagen (*SNG Cop.*). Questo, infatti, rimane ancora ad oggi il repertorio ufficiale a livello internazionale per la monetazione in esame³.

Passando all'analisi specifica di questi materiali, le emissioni più antiche sono rappresentate dalle serie *testa maschile/cavallo al galoppo o impennato*⁴, già attestata negli scavi del quartiere arcaico con 2 esemplari⁵. È stata in questa sede impiegata la distinzione tra esemplari conati su tondello globulare (*SNG Cop., North Africa*, nn. 94-96; 2. NR10/PR3/25133/MoP/3526, 3. NR12/PR1/33544/MoP/5531, 4. NR13/PR1/33762/MoP/6951; tav. CXLVII.28-30) e troncoconico (*SNG Cop., North Africa*, n. 97; 1. NR10/PS1/23018/MoP/4042; tav. CXLVII.27). I rinvenimenti dal Tempio romano confermano la di-

³ FREY KUPPER 2015a, p. 457, nota 3.

⁴ Su questa emissione si vedano FREY KUPPER 1999, pp. 403-404; VISONÀ 2006, pp. 242-243; FREY KUPPER 2013, pp. 13-15.

⁵ PAVONI 2009, cat. nn. 2-3. La moneta cat. n. 1 va forse ricondotta alla serie *SNG Cop., North Africa*, nn. 109-119.

istribuzione abbondante e uniforme di quella che costituisce la prima serie punica attestata in Sardegna⁶. Il carattere “sopra-regionale” di questa produzione⁷, che mostra una diffusione capillare in tutto il Mediterraneo occidentale⁸, è ampiamente noto e pone degli interrogativi sulla zecca di emissione. Questa è stata in più occasioni individuata in Cartagine⁹ ma, vista l’abbondanza di rinvenimenti riscontrata per la Sicilia occidentale, una doppia produzione sia nell’isola che in Nord Africa è l’ipotesi più recente avanzata¹⁰.

Nell’analisi diacronica delle emissioni puniche, il posto successivo spetta a un’altra serie “sopra-regionale” caratterizzata dalla tipologia *testa di Kore/cavallo davanti a palma* (*SNG Cop., North Africa*, nn. 109-1195; 5. NR10/PS1/23033/MoP/4365, 6. NR10/PR5/32531/MoP/4823, 7. NR10/PR3/25133/MoP/3529, 8. NR10/PS1/23061/MoP/4044; tav. CXLVII.31-33) (*SNG Cop., North Africa*, nn. 109-119). Uno dei reperti attribuibili a questa serie (7. NR10/PR3/25133/MoP/3529; tav. CXLVII.33), si contraddistingue per il particolare stile della capigliatura della Kore al dritto, definito “a mò di spaghetti”, che sembra indicare la produzione di una specifica officina monetaria¹¹. La diffusione in Sardegna sembra ricalcare quella dell’emissione considerata in precedenza, sebbene con un netto ridimensionamento delle attestazioni¹². A fronte di un’attribuzione di questa serie a Cartagine¹³, la forte diffusione, se non prevalente, nella Sicilia occidentale rispetto al Nord Africa suggerisce di porre la zecca responsabile proprio nell’isola¹⁴. Quest’ultimo elemento e l’evidenza dei rinvenimenti sono di notevole interesse per la ricostruzione delle correnti di traffico che interessarono l’area di Nora e

la Sardegna in genere in questa fase. Infatti, la summenzionata prevalenza del tipo *SNG Cop., North Africa*, nn. 94-97 rispetto alla tipologia *cavallo davanti a palma* di produzione siciliana, sembra costituire un indicatore di rapporti diretti e privilegiati con Cartagine piuttosto che con le colonie fenicio puniche della Sicilia occidentale¹⁵. Nonostante questo, Nora, come l’intera Sardegna, rimane in questa fase dipendente dal Nord Africa, e in parte dalla Sicilia, per l’approvvigionamento di moneta¹⁶.

Le indagini presso il Tempio romano hanno restituito un esemplare appartenente alla più antica emissione monetale attribuita alla Sardegna punica, la serie *testa di Kore/testa di cavallo* (*SNG Cop., North Africa*, nn. 154-178; 9. NR09/PR3/25059/MoP/3292; tav. CXLVII.34) datata al 300-290/260 a.C. Un altro reperto (10. NR09/PR3/25024/MoP/3294) a causa del precario stato di conservazione, si può solo ipoteticamente ricondurre a questa produzione o alla contemporanea emissione riferibile a Cartagine o alla Sicilia occidentale (*SNG Cop., North Africa*, nn. 144-153)¹⁷. Questa produzione costituisce lo spartiacque tra la circolazione basata prevalentemente su numerario cartaginese e quella di stampo locale, probabile effetto di una progressiva militarizzazione dell’isola¹⁸, mentre la distribuzione sembra ricalcare quella delle prime presenze monetali puniche in Sardegna summenzionate¹⁹. È comunque dimostrato che le nuove produzioni circolarono in promiscuità con le precedenti²⁰. Non attestato tra i materiali dello scavo è invece il nominale maggiore recante la stessa tipologia datato alla fase successiva del 264-240 a.C. (*SNG Cop., North Africa*, nn. 192-201), assenza che conferma il modello distributivo di questa emissione che esclude i siti della costa meridionale²¹. Questa frammentazione nella diffusione della moneta, sebbene non così specifica, e le scarse attestazioni nei siti sardi caratterizzeranno tutto il periodo della Prima Guerra Punica²². Con riferimento alle emissioni di questa fase, un dato significativo restituito dalle indagini presso il Tempio romano è costituito dal riposti-

⁶ Per un quadro distributivo di queste emissioni a Nora e in Sardegna vedasi MANFREDI, FRANCISI 1996, pp. 34-35 con elenco dei rinvenimenti alle pp. 47-50. 40 esemplari sono conservati nella collezione del Museo Norace di Pula; VIOLA 2005, p. 51.

⁷ Per questa definizione vedasi FREY KUPPER 2013, pp. 105-143.

⁸ FREY KUPPER 2014, pp. 82-83.

⁹ VISONÀ 1985, p. 673; FREY KUPPER 1999, pp. 403, 421; VISONÀ 2006, p. 241. Per le indagini archeometriche su rinvenimenti provenienti da Tharros a favore della tesi cartaginese vedasi MANFREDI 1997, pp. 49-56.

¹⁰ FREY KUPPER 2014, p. 84.

¹¹ FREY KUPPER 2015a, pp. 458-459 con elenco delle attestazioni nel Mediterraneo occidentale. Un esemplare conservato presso la collezione Norace di Nora sembra essere attribuibile a questo gruppo stilistico; VIOLA 2005, cat. nn. 29, 35. Lo stesso dicasi per un pezzo dal Museo Archeologico di Sassari; *SNG Sassari*, n. 261.

¹² Vedi bibliografia alla nota 6. Secondo i dati contenuti in MANFREDI, FRANCISI 1996, sul totale della fase 350-280 a.C. il tipo *SNG Cop., North Africa*, nn. 94-97 costituisce quasi il 60% delle attestazioni contro il 40% del tipo *SNG Cop., North Africa*, nn. 109-119. Con i 29 esemplari di quest’ultima serie conservati nella collezione del Museo Norace di Pula, lo stesso rapporto percentuale si ripropone anche per Nora.

¹³ MANFREDI, FRANCISI 1996, p. 33; MANFREDI 2006, p. 272.

¹⁴ FREY KUPPER 2014, pp. 86-87. Per la diffusione in Sicilia FREY KUPPER 2013, pp. 312-315.

¹⁵ Per un quadro simile restituito dal sito di Tharros FREY KUPPER 2014, p. 94 e nota 16.

¹⁶ VISONÀ 1992, p. 124.

¹⁷ Per la distinzione tra le due serie vedasi VISONÀ 1992, p. 124; FREY KUPPER 2013, pp. 138-143; FREY KUPPER 2014, p. 87.

¹⁸ Bibliografia alla nota 14.

¹⁹ MANFREDI, FRANCISI 1996, pp. 36-37, 41-42, 53-55; nella collezione del Museo Norace sono presenti 154 esemplari, numero che comprende sia i nominali maggiori (*SNG Cop., North Africa*, nn. 192-201) VIOLA 2005, cat. n. 195-261, che minori (*SNG Cop., North Africa*, nn. 154-178) VIOLA 2005, cat. n. 57-194.

²⁰ FREY KUPPER 2014, p. 87.

²¹ MANFREDI, FRANCISI 1996, pp. 42-43, 56-57.

²² MANFREDI, FRANCISI 1996, p. 43; MANFREDI 1999, p. 185.

glio dell'US 23068²³. Il piccolo gruzzolo di monete è costituito dalle sole serie della fase 264-241 a.C.²⁴. In particolare 6 esemplari sono riconducibili al tipo *testa di Kore/cavallo stante* (SNG Cop. 202-215). Questa e altre produzioni coeve, che utilizzano prototipi prettamente cartaginesi, sembrano circolare in maniera concorrenziale stante la documentazione dei ripostigli e sono spesso riconiate su serie puniche precedenti²⁵. Un esemplare appartiene alla frazione della serie *testa di Kore/testa di cavallo* (SNG Cop., North Africa, nn. 224-225), di probabile produzione nord africana²⁶. Vista la mancanza di confronti ad oggi nelle collezioni sarde, il rinvenimento dal Tempio romano è di estremo interesse e ripropone ancora una volta il rapporto privilegiato tra Nora e la metropoli cartaginese alla luce dei rinvenimenti monetali. La composizione del gruzzolo rappresenta quindi un ottimo spaccato della disponibilità monetaria in Sardegna durante la Prima Guerra Punica, mentre un breve periodo sembra essere intercorso tra la sua formazione e il suo interrimento.

Un elemento decisivo per definire la possibile data di chiusura è l'assenza all'interno del gruzzolo delle emissioni databili al periodo 241-238 a.C. Sebbene il sistema monetario di riferimento rimanga quello cartaginese, questa fase finale della monetazione sardo punica è caratterizzata da un cambio repentino delle tipologie monetali, decisamente distinte dalle precedenti e con evidenti rimandi alle vicende politico militari in Sardegna alla fine della Prima Guerra Punica²⁷. L'introduzione di queste nuove serie coincide anche con un ritorno a una diffusione della moneta più capillare rispetto al periodo precedente, come attesta la documentazione sia dei rinvenimenti singoli che dei ripostigli²⁸. A riprova di ciò, anche l'area del Tempio ro-

mano di Nora ha restituito una moneta della serie *testa di Kore/tre spighe* (SNG Cop., North Africa, nn. 247/252; 12. NR12/PR1/33601/MoP/5544; tav. CXLVIII.35)²⁹. L'esemplare si affianca a quello, riferibile a un'altra abbondante emissione, proveniente dagli scavi del quartiere arcaico sottostante il foro³⁰. Si tratta del tipo *testa di Kore/toro e astro* (SNG Cop., North Africa, nn. 387-388), particolarmente diffuso nella Sardegna sud occidentale³¹. A fronte di ciò appare piuttosto evidente che il gruzzolo dall'US 23068 sia stato interrato in un momento precedente al 241 a.C., vista l'assenza al suo interno di serie estremamente diffuse, in particolare, in molti contesti di tesaurizzazione dell'isola.

Per quanto riguarda le monete che a causa del cattivo stato di conservazione sono solo genericamente attribuibili alla serie punica (14. NR10/PS1/23074/MoP/4364, 15. NR10/PR5/32501/MoP/4525, 16. NR12/PR1/33536/MoP/5360, 17. NR13/PS4/34545/MoP/6747) potrebbe, in alcuni casi, appartenere a emissioni sardo puniche, in particolare dell'ultima fase di coniazioni, come suggerito dai pesi e dalla conformazione del tondello di queste monete³².

Il quadro relativo ai rinvenimenti monetali presso il Tempio romano si completa con un dato in apparenza inedito per Nora. Questo riguarda la moneta attribuibile a una possibile imitazione della zecca di *Ebusus*, il cui prototipo appartiene al gruppo Campo XVIII, datato al 214-150 a.C. (13. NR10/PR3/25133/MoP/3527; tav. CXLVIII.36)³³. A seguito della Seconda Guerra Punica, la moneta di *Ebusus* vede ampliare il suo areale di distribuzione che comprenderà, oltre ai moderni territori costieri del Pais Valenciano, Catalogna e Linguadoca, anche la costa italiana tirrenica³⁴. Una considerevole presenza di moneta ebusitana in questa fase in Italia centrale, con particolare riferimento a Pompei, era già stata notata da Attilio Stazio che ne diede conto attraverso un noto contributo³⁵. Tuttavia, solo recentemente gli studi di Clive Stannard e Suzanne Frey Kupper hanno correttamente inquadrato il fenomeno, identificando, inoltre, le imitazioni locali prodotte in una "pseudo zecca" attiva nell'area della città vesuviana³⁶. Le numerose attestazioni della moneta di *Ebusus* in area centro itali-

²³ Per l'interpretazione di questo rinvenimento, e la natura del deposito, vedi *infra*, paragrafo 2. A causa del precario stato di conservazione, è possibile attribuire in via del tutto ipotetica alle serie documentate nel tesoretto un esemplare attestato tra i rinvenimenti singoli (11. NR14/PS2/26065=26066/MoP/7446).

²⁴ Per le attestazioni in Sardegna delle serie SNG Cop., North Africa, nn. 202-215 (*Cavallo stante a d. con lettera*), SNG Cop., North Africa, nn. 216-218 (*Cavallo retrospiciente*) vedasi MANFREDI, FRANCISI 1996, pp. 57-60. Ripostigli contenenti queste emissioni si segnalano nel cagliaritano a Perdasefogou (IGCH 2293), nell'oristanese a Scano Monteferro (IGCH 2283); un ripostiglio di provenienza generica dalla Sardegna si conserva a Londra (IGCH 2291). Queste serie non sono invece attestate nella collezione Norace di Pula.

²⁵ VISONÀ 1992, pp. 124-125.

²⁶ FREY KUPPER 2014, p. 92 e nota 15; FREY KUPPER 2015b, p. 372, nota 89.

²⁷ VISONÀ 1992, pp. 125-126.

²⁸ Per il legame con le vicende storiche contemporanee e la diffusione delle serie SNG Cop., North Africa, nn. 246-252 e SNG Cop., North Africa, nn. 387-388 vedasi FORTELEONI 1961, pp. 54-59; MANFREDI 1995, pp. 218-219; MANFREDI, FRANCISI 1996, pp. 43-44, 61-65, con ampia bibliografia; MANFREDI 1999, p. 186.

²⁹ 3 esemplari nella collezione Norace; VIOLA 2005, p. 51.

³⁰ PAVONI 2009, p. 872.

³¹ VISONÀ 1992, pp. 126-127.

³² Tipica è la forma tronco conica, e dal ridotto spessore, dei tondelli delle emissioni sardo puniche, ben distinti da quelli impiegati per le prime coniazioni cartaginesi; FORTELEONI 1961, p. 38, nota 49.

³³ CAMPO 1976, p. 90.

³⁴ CAMPO 1976, pp. 95-97; CAMPO 1993, pp. 155-156; CAMPO 2013, pp. 66-69.

³⁵ STAZIO 1955.

³⁶ Il fenomeno imitativo riguarda anche altri prototipi, come la moneta in bronzo di Massalia, che tuttavia ricadono nella produzione di un'unica zecca; STANNARD 1998; STANNARD 2005a; STANNARD 2005b; STANNARD, FREY KUPPER 2008; FREY KUPPER, STANNARD 2010; CARBONE, STANNARD, 2013.

ca sembrano configurarsi come l'esito non di ripetuti contatti di natura commerciale ma dell'importazione diretta di uno *stock* in un'unica soluzione, probabilmente nel corso del terzo quarto del II sec. a.C.³⁷. Questo per le esigenze della circolazione locale a basso livello, le stesse che portarono alla produzione delle imitazioni che circolavano assieme al materiale genuino e costituivano la base del circolante spicciolo a Pompei in età repubblicana³⁸. A causa dello stato di conservazione, l'esemplare da Nora può solo essere ipoteticamente ricondotto alle imitazioni del gruppo V, prodotte tra la fine del II e gli inizi del I sec. a.C.³⁹.

Grazie a un'acquisizione recentissima è possibile associare, a quello dal Tempio romano, un nuovo esemplare inedito da Nora. Si tratta della moneta che riporta la descrizione per il dritto "*dio Bes seduto (da Ibiza)*", presente nell'inventario degli scavi di Gennaro Pesce nel decennio 1952-1962⁴⁰. Senza un'analisi diretta del pezzo, è tuttavia impossibile stabilire con precisione l'appartenenza dello stesso a una serie originale o imitativa. Nonostante ciò, il dato, unito a quello dai recenti scavi, si rivela di estrema importanza. Infatti, limitatamente alla Sardegna, gli unici rinvenimenti di moneta ebusitana attestati ad oggi nella bibliografia riguardano un esemplare dal *tophet* di Sant'Antioco/Sulky⁴¹, mentre un secondo pezzo riporta una provenienza generica dall'area del Sulcis⁴². Pur essendo le emissioni di *Ebusus* assenti dalle grandi collezioni di monete puniche regionali, come Sassari e Cagliari⁴³, i nuovi esemplari da Nora indicano la necessità di aggiornare la carta distributiva dei rinvenimenti di moneta ebusitana in Sardegna, operando allo stesso tempo una corretta distinzione tra monete genuine e imitazioni centro italiche. Questo approccio consentirà una precisa definizione della provenienza

che per altre realtà territoriali, come la Sicilia, è già stata ipotizzata, sia per le produzioni originali che per quelle imitative, a partire dall'Italia centrale⁴⁴.

Accanto alle monete puniche si registra un possibile esemplare appartenente alla serie greca, riconoscibile solo dalla forma del tondello dato lo stato di conservazione (NR10/PS2/26024/MoG/4045)⁴⁵. Un dato così scarso non desta certo scalpore e si spiega alla luce del ruolo del tutto marginale rivestito dalla moneta greca in Sardegna, stante il dato fornito dai rinvenimenti monetali⁴⁶.

L'area del Tempio romano si distingue per il numero significativo di rinvenimenti monetali preromani, ma quali conseguenze ha avuto la conquista romana su questa componente del circolante? Studi recenti per la Sicilia occidentale, basati su contesti stratigrafici, ipotizzano un intervento di Roma volto a demonetizzare il numerario punico a partire dalla metà del III sec. a.C., come dimostra la progressiva scomparsa dello stesso dalle stratigrafie archeologiche⁴⁷. Non è al momento disponibile per la Sardegna una documentazione che possa attestare lo stesso fenomeno, mentre una circolazione della moneta punica dopo il termine del 238 a.C. e ancora entro il 215 a.C., o al più tardi entro la fine del secolo, è stata già ipotizzata⁴⁸. La riprova sembra essere fornita da ripostigli monetali misti contenenti numerario in bronzo sia romano che punico⁴⁹. Non vengono attualmente considerate come una volontà da parte delle autorità romane di sostituire il circolante precedente⁵⁰, le emissioni di zecca sarda ricondotte ai pretori del 211-209 a.C., nel caso della produzione più abbondante di sestanti, in più casi riconiate su monete sardo puniche della serie *testa di Kore/toro e astro*⁵¹. Il reperto attestato presso il Tempio Romano (22. NR10/PR3/25137/MoR/3531; tav. CXLVIII.38) presenta un tondello che, pur nella sua frammentarietà, ricorda da vicino i sestanti di

³⁷ STANNARD 2013, pp. 134-148.

³⁸ VITALE 2008, pp. 29-35; STANNARD, FREY KUPPER 2008, pp. 366-373.

³⁹ STANNARD 2005a, pp. 135-136.

⁴⁰ La moneta è riportata al numero 1860 dell'elenco. L'inventario dattiloscritto titolato *Soprintendenza alle Antichità di Cagliari. Inventario degli oggetti archeologici rinvenuti durante gli scavi di NORA 1952-1962*, è conservato fuori faldone presso l'Archivio storico della Soprintendenza Archeologia e Belle Arti e Paesaggio di Cagliari (MAZZARIOL, ZARA c.s.). I dati riportati in questo documento sono di estremo interesse ma necessitano di un'attenta revisione ed interpretazione, possibilmente dopo un'analisi diretta dei materiali. Per questo motivo si è deciso, cautelativamente, di non citarli estesamente nel testo.

⁴¹ Tipo Campo XVIII. Non è possibile riferire l'esemplare ad una moneta genuina piuttosto che a un'imitazione centro italica; ACQUARO 1973; CAMPO 1976, pp. 79, 129; CAMPO 1993, p. 161; CAMPO 2013, cat. n. 136.

⁴² CAMPO 2013, cat. n. 137.

⁴³ Cfr. per Cagliari ACQUARO 1974; per Sassari SNG, Sassari. Al contrario le monete di *Ebusus* sono attestate con svariati esemplari nelle collezioni dell'Italia centro meridionale, vedi il caso di Napoli; ACQUARO, VIOLA 2002, cat. nn. 459-484, 560.

⁴⁴ STANNARD, FREY KUPPER 2008; 374-375; STANNARD 2013, pp. 134-135.

⁴⁵ La moneta sembra essere intenzionalmente frazionata a metà. Cfr. le evidenze stratigrafiche del dimezzamento di esemplari della serie greca in età repubblicana a Monte Iato; FREY KUPPER 2013, p. 202.

⁴⁶ VISONÀ 1992, p. 121 e nota 2; da ultimo POLOSA 2006, pp. 4-7.

⁴⁷ FREY KUPPER 2013, pp. 134-135, 181, 340.

⁴⁸ VISONÀ 1992, p. 127. L'ipotesi è sicuramente valida per le emissioni del 241-238 a.C. Per un riassunto relativo alla tematica con ampia rassegna bibliografica vedasi POLOSA 2006, pp. 1-3.

⁴⁹ Cfr. i ripostigli di Perdasdefogou, interrato nel 211-208 a.C.; RRCH 100, IGCH 2293; e dall'area di Cagliari, ACQUARO 1987.

⁵⁰ Di questo avviso è POLOSA 2006, pp. 9-10.

⁵¹ RRC, pp. 10, 13, 32; SOLLAI 1989, pp. 15-37; PIRAS 1996, pp. 43-45; GUIDO 2000, pp. 73-74; POLOSA 2006, pp. 10. Il Crawford in RRC, p. 32 indica i pretori in *L. Cornelius* (211 a.C.), *P. Manlius Vulso* (210 a.C.) e *C. Aurunculeius* (209 a.C.). Per il Sollai la serie più antica viene riferita al 218-217 a.C. e l'emissione del 210 a.C. ad *A. Cornelius Mammula*.

questa serie⁵². In mancanza di elenchi dettagliati di rinvenimenti di età romana dalla Sardegna, la principale attestazione di questa produzione rimane il ripostiglio di Perdasdefogu, dove la nuova produzione viene tesaurizzata accanto a monete puniche del periodo 241-238 a.C.⁵³. L'impatto reale di queste emissioni sul circolante è dunque difficile da stabilire al momento, anche se la sua diffusione potrebbe essere sottostimata⁵⁴. Tuttavia, una seria discussione su questo argomento non può che prescindere dalla disponibilità di nuovi dati, sia relativi ai rinvenimenti monetali che ai contesti archeologici probanti. Come indicato in seguito, causa il forte rimaneggiamento che contraddistingue le stratigrafie del sito in esame contenenti numerario punico, un'analisi di questo tipo risulta purtroppo impraticabile.

Gli scavi presso il Tempio Romano hanno restituito la più antica testimonianza monetale di età romana non solamente per l'area di Nora ma per l'intera Sardegna. Si fa riferimento al gruzzolo proveniente dall'US 23014 del saggio PS1, che contiene al suo interno anche 11 didrammi della serie romano-campana databili tra il 269 e il 226 a.C., prima attestazione di questo tipo in Sardegna⁵⁵. Prima di tale scoperta erano i ripostigli dal Sulcis, contenente bronzi cartaginesi associati ad un *aes grave*⁵⁶, e Cagliari, di soli quadrigati⁵⁷, il riferimento in letteratura per l'approdo del primo numerario romano sull'isola. L'associazione nel gruzzolo di Nora tra didrammi romano campani e nominali simili delle zecche di *Neapolis*, *Cales* e *Tarentum*, trova confronti precisi con rinvenimenti dalla penisola italiana⁵⁸. La sua caratteristica peculiare è invece l'assenza di quadrigati, normalmente presenti in ripostigli simili, che oltre a fornire il termine *ante* 225 a.C. per la chiusura del ripostiglio⁵⁹, conferma la cronologia messa a punto dal Crawford per l'introduzione di questa serie⁶⁰. L'importanza sotto il profilo numismatico di questo rinvenimento è data anche dal fatto che il gruzzolo di Nora testimonia egregiamente

l'espansione romana in Sardegna anche sotto il profilo monetario⁶¹, sebbene nelle prime fasi documentate da questo gruzzolo l'apporto romano sembra essersi limitato al solo argento, mentre la circolazione a basso livello contava ancora sul vecchio numerario punico (vedi *supra*). Oltre al già notevole valore numismatico, il gruzzolo dall'US 23014 si è dimostrato estremamente significativo, e sotto certi aspetti un *unicum*, per le modalità che hanno portato al suo interrimento, o più correttamente alla sua rideposizione, nell'ambito dell'ambiente PS1. Si rimanda al paragrafo successivo per alcune riflessioni su quest'ultimo aspetto.

Tra i ritrovamenti di età romano repubblicana dal Tempio romano si contano anche alcune monete in bronzo, testimonianze ben più tarde della componente in argento summenzionata. Oltre al sestante della serie sarda già citato in precedenza, si contano un asse anonimo (21. NR10/PR5/32501/MoR/4524; tav. CXLVIII.37)⁶² e un quadrante appartenente ad un'emissione non precisabile (23. NR13/PQ/35009/MoR/6950; tav. CXLVIII.39). A causa dello stato di conservazione, non è stato possibile identificare con precisione un nominale in argento che può essere, ipoteticamente, ricondotto a un'emissione del III sec. a.C. della serie greca o romano repubblicana (24. NR10/PR3/25159/MoR/3530)⁶³.

Nell'accostarsi all'analisi dei rinvenimenti di età romana, in particolare per la fase imperiale, emerge una problematica di non poco conto. Questa riguarda la scarsità di dati a disposizione non solo per la stessa Nora, ma per l'intera Sardegna, utili al confronto con il campione dal Tempio romano. Infatti, se da un lato la diffusione della moneta punica nell'isola ha beneficiato di maggior attenzione, non può certo dirsi lo stesso per i rinvenimenti di età romana. I dati disponibili sono normalmente limitati a stipi votive⁶⁴, ripostigli⁶⁵ o rinvenimenti in necropoli⁶⁶, spesso dispersi in una bibliografia molto ampia e frammentaria, mentre mancano ad oggi elenchi esaustivi di singoli rinvenimenti dalle principali realtà urbane antiche sarde⁶⁷. Detto

⁵² Cfr. SOLLAI 1989, p. 21, tav. IV, figg. 1-2.

⁵³ *RRCH*, n. 100, 2 esemplari del tipo *RRC* 63/6.

⁵⁴ Un esemplare si segnala per gli scavi Tharros, MANFREDI 1987a, cat. n. 10. Per un esemplare del tipo *RRC* 63/6 da Monte Iato ed altri rinvenimenti siciliani vedasi FREY KUPPER 2013, p. 198. Due esemplari da una collezione di Sassari di probabile formazione locale, GUIDO 2000, cat. nn. 199-200. Dalla stessa collezione provengono anche due esemplari della stessa serie rispettivamente un asse e un semisse, GUIDO 2000, cat. nn. 197-198.

⁵⁵ GORINI 2015, p. 34. Sull'introduzione di questa serie vedasi *RRC*, pp. 35-40.

⁵⁶ *RRCH*, n. 46.

⁵⁷ *RRCH*, n. 32.

⁵⁸ Per i confronti si rimanda a BONETTO, FALEZZA, PAVONI 2010, p. 185; GORINI 2015, p. 36. Per la datazione delle emissioni di didrammi delle zecche campane e di Taranto trovate in questo gruzzolo vedi GORINI 2015, pp. 34-36.

⁵⁹ GORINI 2015, p. 34.

⁶⁰ BONETTO, FALEZZA, PAVONI 2010, p. 185; GORINI 2015, p. 34.

⁶¹ GORINI 2015, p. 36.

⁶² Cfr. un asse repubblicano dal foro; PAVONI 2009, cat. n. 5.

⁶³ Cfr. tipo *RRC* 28-74.

⁶⁴ Senza pretesa di esaustività si citeranno le stipi votive contenenti monete di Nuraghe Genna Maria di Villanovafornu (SU), GUIDO 1993; Orgosolo (NU) località Orolù, TARAMELLI 1932; Dolianova (SU) località San dom' e s'ossu, SALVI 1989, pp. 17-21; Villasimius (SU) località Cuccureddus, MARRAS 1987.

⁶⁵ Zeddiani (SU) sesterzi ed antoniniani da Antonino Pio ad Aureliano, PIERANTONI SATTA 1954, pp. 109-110; Sassari, *nummi* della seconda metà V sec. d.C., MOSTECKY 1993.

⁶⁶ Olbia, Su Cuguttu 1992, GUIDO 2004.

⁶⁷ Rimane ancora significativo, per la quantità di dati presentati e copertura territoriale, il contributo edito in PIERANTONI SATTA 1954, che tuttavia si presta solo parzialmente al confronto per la modalità di edizione dei rinvenimenti.

ciò, la possibilità di ricavare elementi per definire la circolazione monetale in età romana a Nora dal solo complesso del Tempio romano è senz'altro preclusa. È possibile, tuttavia, incrociare il dato in analisi con quello proveniente dalle indagini presso il vicino foro e ricavare dati utili sulla frequentazione dell'area in età imperiale⁶⁸.

Un quadrante di Gaio proveniente dalla preparazione pavimentale US 25043 presso la cella del tempio (25. NR09/PR3/25043/MoR/3293; tav. CXLVIII.40), costituisce l'attestazione monetale romana imperiale più precoce⁶⁹. L'asse di Domiziano dall'US 33740 del settore PR1 trova invece confronto in due reperti analoghi provenienti dall'area forense (26. NR13/PR1/33740/MoR/6250; tav. CXLIX.41)⁷⁰. Uno stesso nominale a nome di Traiano e un sesterzio di Severo Alessandro per Giulia Mamaea rispettivamente dalle USS 25070 e 25052 (28. NR09/PR3/25070/MoR/3290, 29. NR09/PR3/25052/MoR/3291; tav. CXLIX.42-43), sembrano riferirsi alla medesima fase edilizia, nello specifico, gli interventi di edificazione della cella di età medio imperiale inquadrabili attorno alla metà del III sec. d.C.⁷¹. Infatti, la presenza della moneta di Traiano potrebbe non essere l'esito di residualità ma far parte integrante del contesto. Grazie a un'abbondante documentazione di ripostigli bronzei di III secolo noti anche per la Sardegna⁷², si può chiaramente osservare come la moneta enea di II secolo fosse ancora ampiamente disponibile⁷³. Inoltre, chiarite le motivazioni di questa tesaurizzazione, conseguenza della svalutazione dell'antoniniano e dell'apprezzamento del sesterzio, è definita la possibilità che i nominali in bronzo fossero ancora impiegati dopo il termine canonico del 260 d.C.⁷⁴, una ricorrenza in contesti archeologici più tardi non è certo da escludere. Proprio da Nora, e più precisamente dalla tomba 17 della necropoli situata nell'istmo tra la chiesa di S. Efsio e la casa della Guardiania, proviene un gruzzolo contenente sesterzi da Gordiano III a Valeriano associati ad antoniniani di Gallieno⁷⁵. Un ulteriore esempio viene da Zeddiani

(SU)⁷⁶ mentre il rinvenimento dal Tempio romano, alla luce dell'interpretazione fornita, potrebbe di buon diritto rientrare a tutti gli effetti in questa casistica.

Nel complesso, la documentazione di età alto e medio imperiale si rivela piuttosto limitata numericamente se confrontata con la componente del successivo periodo tardoromano. Caratteristicamente quest'ultima si concentra prevalentemente negli ambienti PS1 e, in particolare, PS3. Le stratigrafie che hanno restituito il maggior numero di reperti in questi settori sono state, tuttavia, fortemente intaccate dalle indagini degli anni '50 da parte di Gennaro Pesce. Per questo motivo, una corretta contestualizzazione di questi reperti è possibile solo in parte. Va inoltre considerata la possibilità che gli scavi pregressi abbiano asportato, assieme alle stratigrafie, anche parte della documentazione numismatica che, di conseguenza, si presenta ad oggi lacunosa⁷⁷.

Una decisa concentrazione di moneta si registra appunto nel settore PS3; quasi il 70 % delle monete tardoromane recuperate nell'area del Tempio romano sono distribuite tra le USS 32000, 32003, 32007⁷⁸. Da notare è la concentrazione di moneta costantiniana, in particolare i tipi *gloria exercitus*.2-3. La sequenza monetale si completa in questo settore con alcuni esemplari di Costanzo II post riforma (43. NR10/PR5/32500/MoR/4503, 44. NR10/PS3/32003/MoR/3688, 45. NR10/PS3/32000/MoR/3687, 46. NR10/PS3/32003/MoR/3690, 47. NR10/PS3/32007/MoR/3869; tav. CL.53), una moneta per Valente (49. NR10/PS3/32000/MoR/3682; tav. CL.54) e due pezzi dubitativamente riferibili ad AE4 di cronologia incerta (52. NR10/PS3/32000/MoR/3685, 53. NR10/PS3/32007/MoR/3868)⁷⁹. L'indubbia concentrazione di ritrovamenti, dalla datazione piuttosto uniforme e in uno spazio relativamente ristretto, potrebbe far pensare alla presenza di un gruzzolo disturbato, almeno nella componente costantiniana. Altra ipotesi possibile è la persistenza di una qualche forma di culto nell'area in un orizzonte cronologico tardo, espressione della quale sarebbe la concentrazione di esemplari dell'ambiente PS3⁸⁰. Tuttavia, le stratigrafie pesantemente

⁶⁸ Ai rinvenimenti dal foro, citati in più occasioni, si possono ora aggiungere quelli degli scavi 2013 dell'Università degli Studi di Cagliari presso l'area ex militare editi in D'ORLANDO 2017; 17 esemplari dal I sec. a.C. al IV d.C.

⁶⁹ Due quadranti di Claudio provengono dallo scavo 2013 presso l'ex area militare; D'ORLANDO 2017, cat. nn. 4-5.

⁷⁰ PAVONI 2009, cat. nn. 6-7.

⁷¹ Cfr. un sesterzio di Adriano e uno a nome di Filippo II dal foro; PAVONI 2009, cat. nn. 8-9.

⁷² Per il quadro dei ripostigli in bronzo del III sec. d.C. in Sardegna vedasi BERNARDELLI 2006, pp. 85-89; BERNARDELLI 2014, pp. 137-151.

⁷³ BERNARDELLI 2006, pp. 72-74; BERNARDELLI 2014, pp. 105-114, sebbene nei ripostigli sardi sia maggiore l'incidenza della moneta di III secolo rispetto alla documentazione del Nord Italia.

⁷⁴ BERNARDELLI 2014, pp. 117-136.

⁷⁵ PATRONI 1901, p. 373; CRISAFULLI 2008, p. 600.

⁷⁶ 6 sesterzi da Antonino Pio a Valeriano associati a 8 antoniniani da Gallieno ad Aureliano; PIERANTONI SATTÀ 1954, pp. 109-110; CRISAFULLI 2008, p. 641.

⁷⁷ Si veda il contributo di A. Zara sulla storia delle ricerche nel primo volume, cap. I.1.

⁷⁸ Questa evidenza sembra correlarsi al mancato approfondimento degli scavi di Gennaro Pesce in questo ambiente oltre il livello pavimentale tardoromano.

⁷⁹ Confronti provengono sia dai rinvenimenti nel foro, PAVONI 2009, cat. nn. 24-35, che nell'ex area militare, D'ORLANDO 2017, cat. nn. 8-9.

⁸⁰ Cfr. il caso del deposito votivo di età punica di Dolianova (SU), con attardamento dell'offerta monetale fino al regno di Marciano (450-457 d.C.); SALVI 1989, p. 17.

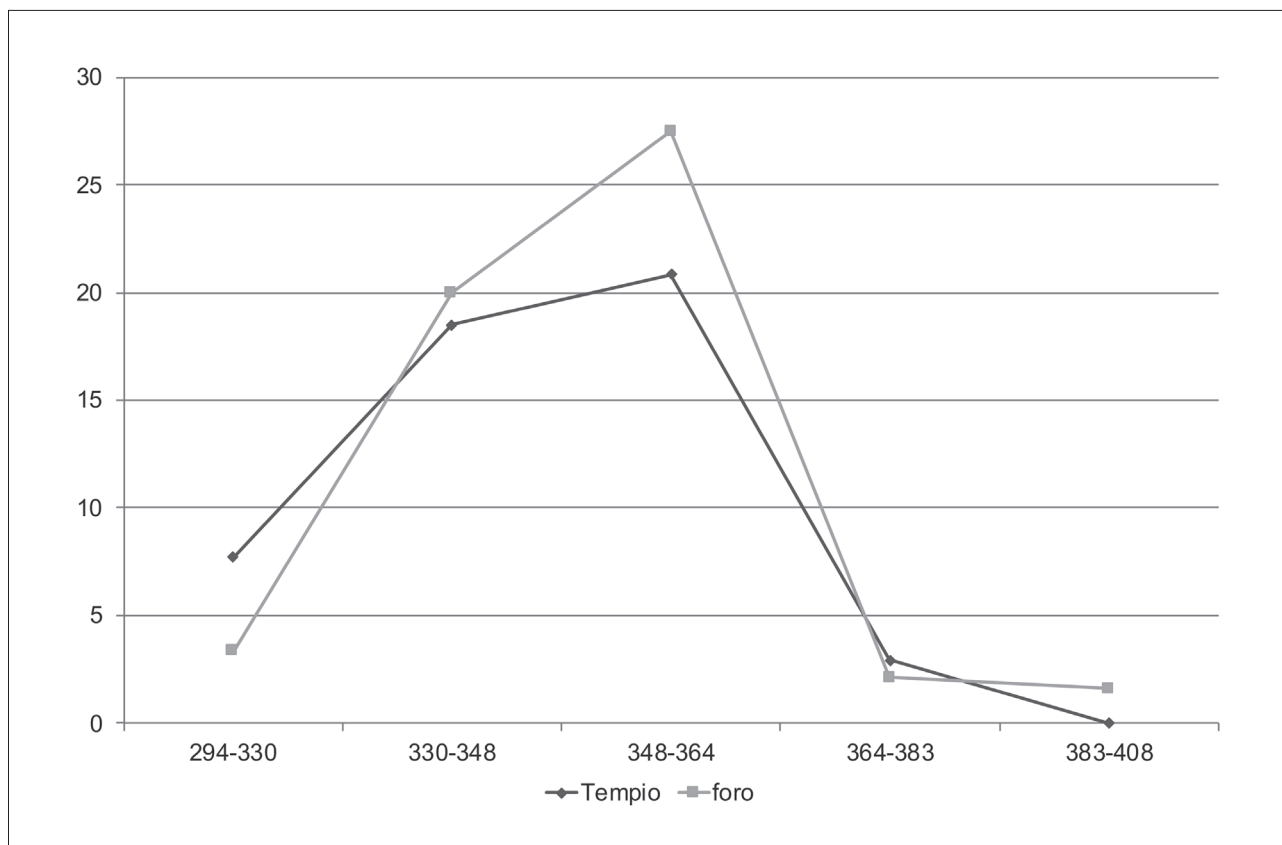


Fig. 1. Andamento dell'indice AAAL (Annual Average Coin Loss) per il periodo 294-408 d.C. presso il Tempio romano ed il foro di Nora a confronto.

te intaccate dalle indagini pregresse che hanno restituito questi reperti non possono costituire un valido riferimento per un'interpretazione rigorosa del contesto. Da un tentativo di confronto con la documentazione proveniente dal foro (fig. 1), emerge una sostanziale coincidenza nella distribuzione cronologica, viziata tuttavia dalle ridotte dimensioni dei due campioni. Quest'ultima evidenza proposta vuole giustificare la scelta di elencare questi rinvenimenti senza particolari distinzioni, come un complesso di singoli rinvenimenti, sebbene la possibilità di un'originaria conservazione in gruzzolo non sia stata esclusa a priori.

Degno di nota è il netto calo che la documentazione numismatica recuperata subisce già negli anni '60 del IV secolo, mentre non si conoscono esemplari propriamente databili al secolo successivo⁸¹. Questo dato fornisce un elemento utile anche alla definizione della cronologia di frequentazione dell'area indagata.

Allo stesso orizzonte tardoromano è da ricondursi almeno una delle due imitazioni di radiati a nome dei Tetrici (30. NR08/PS1/23007/MoR/2120, 31. NR08/PS1/23008/MoR/2122); si fa riferimento

⁸¹ A titolo di semplice confronto, si vedano i rinvenimenti da Cuccureddus di Villasimus (SU), con monete comprese tra i *folles* del tipo *soli invicto comiti* e gli AE4 *salus rei publicae.2*; MARRAS 1987, cat. nn. 8-21.

in particolare all'US 23007⁸². Infatti, data la natura del contesto archeologico e delle altre associazioni monetali⁸³, non è da escludere una loro pertinenza alle fasi del IV-V secolo. L'antoniniano e le sue imitazioni, ancora tra l'età tetrarchica e quella costantiniana, costituivano la componente fondamentale del circolante minuto⁸⁴. Il formato di alcune produzioni come quelle di Gallieno, Claudio il Gotico e per l'appunto le imitazioni galliche, consentiranno a queste monete di attestarsi anche in contesti successivi, tra il V e il VII secolo⁸⁵. Pur tenendo conto della precarietà delle stratigrafie che hanno restituiti-

⁸² Da Vallermosa (SU) proviene un gruzzolo con 51 imitazioni di antoniniani per i Tetrici; TRONCHETTI 1979; CRISAFULLI 2008, pp. 638-639. Singoli rinvenimenti di imitazioni galliche vengono da Villanovaforru, nuraghe "Genna Maria" (SU), GUIDO 1993, cat. n. 46; *Turrus Libisonis* (SS), GUIDO 1987, p. 114; santuario de *La Purissima* ad Alghero (SS), CARZEDDA, LA FRAGOLA 2016, cat. n. 20.

⁸³ Da US 23007: *nummus* di Galerio dall'US 23007 (32. NR08/PS1/23007/MoR/2117; tav. CXLIX.44); *folles* di Costantino I (37. NR08/PS1/23007/MoR/2118; tav. CL.49); AE3, autorità indeterminata (51. NR08/PS1/23007/MoR/2119).

⁸⁴ Vedasi BRUUN 1987 per la documentazione dei ripostigli.

⁸⁵ Per la documentazione dei ripostigli vedasi ASOLATI 2005, pp. 23-24; CRISAFULLI 2008, pp. 161-166. Per evidenze di natura stratigrafica CALLEGHER 1998, pp. 26-28; DEPEYROT 1999, pp. 43-45 con particolare riferimento alle emissioni a nome del Divo Claudio.

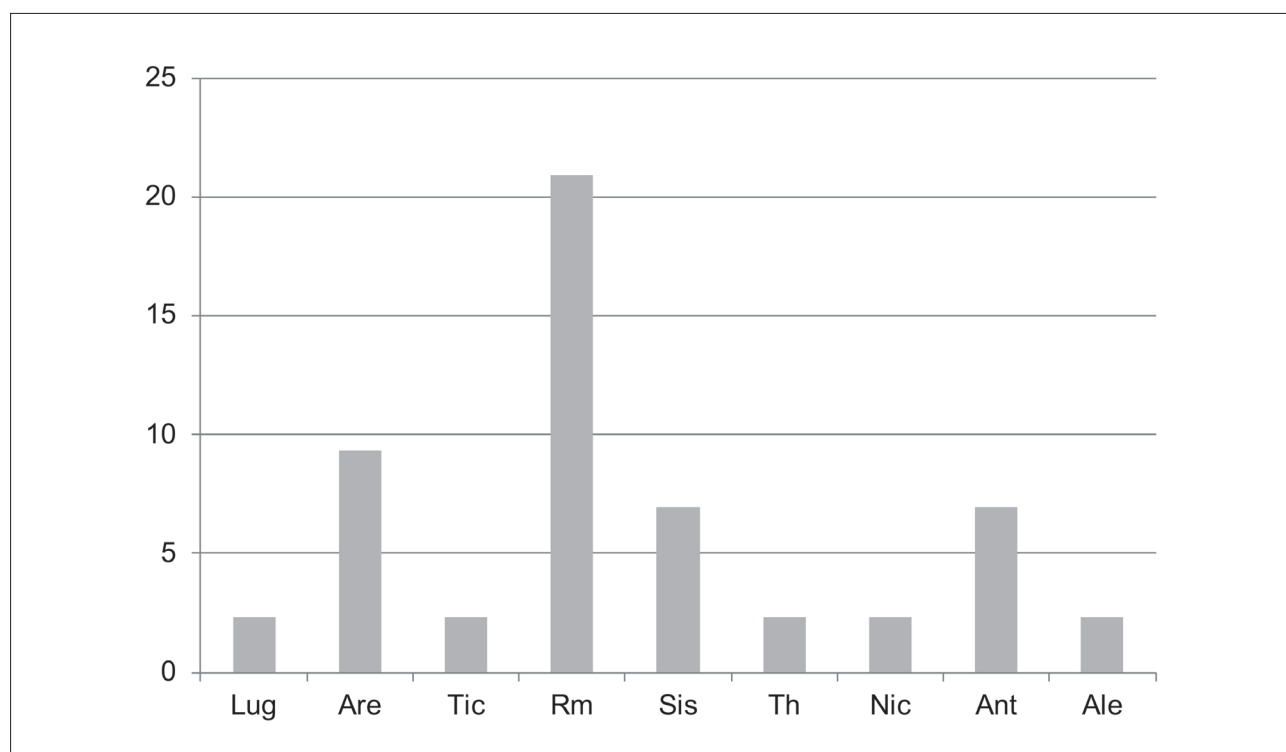


Fig. 2. Distribuzione percentuale delle zecche attestate per il periodo 294-408 d.C. a Nora (rinvenimenti dal Tempio romano e dal foro). Abbreviazioni; Lug = Lugdunum; Are = Arelate; Tic = Ticinum; Rm = Roma; Sis = Siscia; Th = Thessalonica; Nic = Nicomedia; Ant = Antiochia; Ale = Alessandria.

to questi esemplari, come già puntualizzato, non è quindi da escludere la loro pertinenza alla fase tardoromana come moneta effettivamente circolante e non come materiale residuale⁸⁶.

Si vuole ora cogliere l'occasione per un primo bilancio relativo alle zecche che rifornirono Nora nel periodo tardoantico. Questo non può che costituire un semplice tentativo sfruttando il campione del Tempio romano, unito a quello delle indagini presso il foro. Al grafico (fig. 2) viene proposto l'andamento globale relativo alla fase 294-408. Si potrà notare come siano le zecche di Roma e Arelate, le più vicine geograficamente e tra le più prolifiche, ad avere il primato sul rifornimento di moneta in bronzo⁸⁷. Questo sembra essere l'unico dato desumibile con chiarezza. Per ulteriori riflessioni sul tema, come lo sviluppo del rifornimento in senso diacronico, sarà necessario disporre di un campione ben più ampio. Infatti, ulteriori commenti, vedasi l'anomalia legata a Siscia e Antiochia, rischiano di fondarsi su elementi tutt'altro che attendibili e rigorosi.

2. MONETA E CONTESTO ARCHEOLOGICO NELL'AREA DEL TEMPIO ROMANO: ALCUNE OSSERVAZIONI

L'occasione di disporre di rinvenimenti monetali da scavo archeologico consente alcune riflessioni, in particolare, sulla funzione rivestita dalla moneta nel sito in esame.

Come già osservato in precedenza, l'area del Tempio romano si contraddistingue per una significativa presenza di moneta punica, specie a confronto della documentazione proveniente dalle indagini presso il vicino foro. Una tale evidenza potrebbe essere l'esito della frequentazione a scopo cultuale dell'area già in età preromana? Osservando i contesti archeologici di pertinenza, emerge che per più dell'80% dei casi questi si datano all'età romana. Si tratta in particolare di riporti e spianamenti relativi alla costruzione del tempio di età medioimperiale e dell'edificio sacro preesistente⁸⁸. Per quanto concerne la distribuzione spaziale, sono i settori PS1, PR1 e PR3 ad aver restituito il maggior numero di attestazioni. Tuttavia, stante una documentazione non così numericamente estesa, interpretare in maniera convincente tale dispersione spaziale appare alquanto impraticabile. In realtà, casi di rinvenimenti di moneta punica in deposizione secondaria

⁸⁶ Sul concetto di "residualità" e "non residualità" dei reperti numismatici vedasi REECE 1985, pp. 87-88; da ultimo BUTCHER 2001-2002, pp. 27-31.

⁸⁷ HOWGEGO 1994, pp. 12-13.

⁸⁸ Uniche eccezioni riguardano le USS 23074 e 33601 rispettivamente dai settori PS1 e PR1, attribuibili ad una datazione tra il IV e il III sec. a.C., che tuttavia hanno restituito solamente due esemplari.

interpretati come depositi votivi sono già stati segnalati; vedasi il caso di Malta nel santuario di Tas-Silg⁸⁹. Dallo stesso Tempio romano di Nora, inoltre, proviene un altro esempio di materiale votivo rinvenuto in situazione di apparente reimpiego. Si tratta in particolare dei frammenti di figurine fittili, in questo caso databili all'età repubblicana, recuperati presso la cella del tempio⁹⁰. Nonostante la casistica appena esposta, l'alto grado di rimaneggiamento che contraddistingue i rinvenimenti di moneta punica dal Tempio romano di Nora non consente una convincente associazione con le possibili attività di culto nell'area precedenti l'età romana. Sussistono, inoltre, dubbi sull'effettiva pertinenza al sito delle monete; non è infatti da escludere una loro introduzione dall'esterno attraverso i numerosi riporti funzionali all'edificazione delle principali strutture templari.

Per quanto concerne l'uso votivo della moneta, se il quadro fornito dai rinvenimenti singoli non consente ulteriori approfondimenti, l'interesse maggiore è sicuramente rivestito dai gruzzoli recuperati presso l'ambiente PS1. Per il contesto archeologico e l'interpretazione di questi depositi, con particolare riferimento al gruzzolo di monete in argento, si rimanda ai contributi dedicati⁹¹. In questa sede si vogliono invece considerare gli aspetti prettamente numismatici, utili per un corretto inquadramento di questi rinvenimenti.

Il primo punto riguarda i tempi e le modalità d'interramento dei due depositi.

La compresenza di argento romano campano e bronzo sardo punico che caratterizza i rinvenimenti del settore PS1, non preclude la possibilità di un interrimento congiunto. Il palinsesto numismatico messo in luce, infatti, rispecchia la disponibilità di circolante nell'area di Nora nella fase iniziale della conquista romana, caratterizzato da numerario in argento di matrice centro italica da un lato⁹², e da moneta in bronzo sardo punica, base del circolante spicciolo, dall'altro⁹³. La diversa composizione dei due gruzzoli, di conseguenza, non smentirebbe a priori una loro deposizione simultanea.

A favore di un interrimento differito dei due depositi, si pone la datazione del loro contenuto. Come già ampiamente osservato, la chiusura del gruzzolo in argento può porsi con una certa sicurezza entro il 225 a.C., data l'assenza di quadrigati al suo interno. A tutt'altro orizzonte va ascritto il tesoretto di bronzo. Anche in questo caso, l'assenza di determinate emissioni consente una definizione alquanto precisa

del termine *ante quem* per l'interramento. Infatti, la presenza di emissioni piuttosto rare del 264-241 a.C., contrapposta alla mancanza delle produzioni datate al 241-238 a.C. estremamente abbondanti e diffuse nei ripostigli sardi, autorizza a porre la chiusura del gruzzolo entro la fine della Prima Guerra Punica. Sulla base della loro composizione, i due depositi sembrano ragionevolmente essere stati occultati in due momenti differenti.

Altro elemento da considerare, è lo stato di giacitura dei due ritrovamenti e il loro significato. Da questo punto di vista, solo il rinvenimento dall'US 23068 si presenta in giacitura primaria, rendendo possibile la ricostruzione della sua destinazione originaria con una certa sicurezza. Sebbene non sottoposto direttamente al piano US 23009 ma nelle sue immediate vicinanze, il contesto è stato comunque ricondotto dagli scavatori alla medesima fase edilizia, grazie ai rapporti stratigrafici⁹⁴. L'occultamento di un gruzzolo con simili modalità, in forte connessione con strutture e in una posizione che ne pregiudica chiaramente il recupero, oltre al valore piuttosto esiguo del deposito, fanno pensare a un'offerta di fondazione⁹⁵. Per trovare un confronto il più immediato possibile nella Sardegna punica si può citare il rinvenimento di una moneta tipo *SNG Cop., North Africa*, nn. 94-97 nel basamento di una stele all'interno del *tophet* di Tharros, riferibile ad una ristrutturazione della fine del III sec. a.C.⁹⁶. All'infuori dell'areale considerato ma sempre in ambito punico, un possibile deposito fondativo viene riconosciuto nella moneta rinvenuta in un basamento monumentale a Gadir/*Gades*, presso il Castillo de San Sebastian sito del probabile *Kronion* citato dalle fonti⁹⁷. Altro deposito, databile tra la fine del II e gli inizi del I sec. a.C., è noto per Belo Claudia in un impianto per la lavorazione del pescato, dove il rinvenimento di tre monete in bronzo di zecca punica sul fondo di una conduttura idrica è stato interpretato dagli scavatori come deposito di fondazione⁹⁸.

Un'ulteriore possibile analogia con casi simili di deposizioni rituali riguarda la sovrapposizione del contesto archeologico del deposito, forse non casuale, con i resti di una capanna databile alla seconda metà del VII o alla prima parte del VI sec. a.C.⁹⁹. Si ricorda, infatti, il caso del rinvenimento presso il santuario nord di Morgantina, all'interno dell'ambiente 10, di

⁹⁴ Si veda il contributo di J. Bonetto nel primo volume, cap. I.2.2.4.

⁹⁵ Per il significato di queste pratiche si rimanda alla bibliografia della nota 104. Vedasi anche CRAWFORD 2003 con ulteriore bibliografia ivi citata.

⁹⁶ MANFREDI 1987b, p. 184; MANFREDI 1999, p. 183.

⁹⁷ GONZÁLEZ ARÉVALO 2006, p. 87.

⁹⁸ GONZÁLEZ ARÉVALO 2006, pp. 90-91.

⁹⁹ Si veda il contributo di J. Bonetto nel primo volume, cap. I.2.1.1.

⁸⁹ FREY KUPPER 2015b, pp. 359-365.

⁹⁰ Si vedano i contributi di A. Zara nel primo volume (cap. I.4.1.1.1.5) e G. Falezza in questo volume (cap. II.1.12).

⁹¹ Si vedano nel primo volume i contributi di J. Bonetto (cap. I.2.2.4) e A. Zara (cap. I.4.1.1.1.5).

⁹² GORINI 2015, pp. 34.

⁹³ Vedi *supra*, par. 1.

un deposito monetale votivo collocato nel punto di contatto tra un muro e una sottostante sepoltura dell'età del Bronzo¹⁰⁰.

Giova inoltre ricordare che, nello stesso orizzonte cronologico e in tutta l'Italia peninsulare, si moltiplicano le attestazioni di deposizioni monetali rituali¹⁰¹. Altrettanto chiaro è che contemporaneamente alla diffusione della moneta la stessa venga impiegata in contesti rituali, siano essi tombe, stipi votive, e per l'appunto offerte di fondazione¹⁰². Per quanto riguarda Nora, basta osservare che al comparire del primo numerario punico la moneta si diffonde progressivamente anche nelle sepolture della locale necropoli¹⁰³.

Passando ora al gruzzolo di monete in argento, in questo caso lo stato di deposizione secondaria non consente certo di stabilire l'originaria funzione e collocazione del deposito. Quello che pochi dubbi sembra riservare è l'originaria connotazione sacra dell'offerta, tale da decretarne il rispetto a quasi cinque secoli di distanza¹⁰⁴. Il contesto archeologico è infatti estremamente specifico nel delineare l'azione di risparmio. Indirettamente, è possibile avanzare, inoltre, l'ipotesi che l'originaria collocazione del deposito si trovasse nella stessa area dove sorgerà in età imperiale il complesso del Tempio romano. Se così fosse, il rinvenimento costituirebbe sicuramente la prova decisiva della preesistenza di un luogo di culto nell'area prima dell'età romana imperiale.

Una fonte celebre per definire il principio di inviolabilità dei depositi votivi è il passo di Aulo Gellio¹⁰⁵. L'autore, attraverso le parole di Varrone, cita l'episodio delle *favisae capitolinae*, la cui presenza nel sottosuolo impedì a Lutazio Catulo, impegnato nei restauri del *Capitolium* dopo gli incendi di età sillana, di intervenire sul riassetto dell'area. Lo stesso passo cita inoltre la presenza all'interno delle *favisae* non solo delle vecchie statue cadute dal coronamento del tempio ma anche di *alia quaedam religiosa e donis consecratis*. Non si vuole certo associare il contesto del gruzzolo dall'US 23008 ad una favissa, che avrebbe altrimenti restituito altre associazioni materiali. Tuttavia, osservando il peculiare contesto stratigrafico, ci si trova chiaramente di fronte ad una forma di rispetto di un'offerta monetale sacra, che al momento sembra non tro-

vare confronti in letteratura. In particolare, il principio ben noto di inalienabilità dell'offerta sacra nel mondo antico trova nel rinvenimento di Nora uno straordinario riscontro a livello archeologico. Il ritrovamento si dimostra ancor più unico per la tipologia dell'offerta, quella monetale, potenzialmente più soggetta alla dispersione o al riutilizzo. Va infatti ricordato come la moneta rappresenti un esempio di *ex voto* per trasformazione, cioè non concepito all'origine con tale funzione. Michael Crawford ha ben sottolineato la possibilità che le monete offerte in luoghi sacri possano essere state riutilizzate in un secondo momento, letteralmente recuperando la funzione originaria, aspetto particolarmente evidente nel caso dei *thesauri*¹⁰⁶. Da questo punto di vista, potrebbe il gruzzolo dall'US 23008 rappresentare solo una parte di un deposito originariamente più grande? Data la peculiare situazione di giacitura, avanzare ipotesi in questo senso si dimostrerebbe del tutto forzato, non conoscendosi l'originaria collocazione e funzione del deposito. Unica certezza, come emerso dalla ricostruzione proposta, sembra essere la destinazione sacra di questi reperti tale da decretarne il rigoroso rispetto in un orizzonte cronologico così lontano.

Per quanto attiene l'età romana, merita una menzione il rinvenimento del quadrante di Gaio nella preparazione pavimentale US 25043 relativa alla cella del tempio. Esiste infatti una casistica legata a possibili offerte monetali di fondazione in età romana in contesti simili sia pubblici che privati¹⁰⁷. Oltre all'ambito rituale/religioso, l'utilizzo della moneta in queste occasioni è stato ricondotto in alcuni casi alla funzione di *time capsule*, cioè di indicatore dell'epoca di costruzione dell'edificio interessato dall'offerta¹⁰⁸. Tuttavia, considerando sia la datazione dell'edificio templare, sicuramente successiva all'emissione¹⁰⁹, che soprattutto il contesto in esame caratterizzato dall'associazione eterogenea di materiali restituita dalla stratigrafia, la presenza intenzionale della moneta è da escludersi. Infatti, questa potrebbe essere stata accidentalmente inclusa negli inerti destinati alla preparazione pavimentale. Non sussistono quindi prove certe per individuare nel caso in oggetto un'offerta di fondazione¹¹⁰.

¹⁰⁶ CRAWFORD 2003, pp. 70-72.

¹⁰⁷ DONDERER 1984; FACCHINETTI 2008; FACCHINETTI 2012; KRMNICEK 2018; PERASSI 2018. A questo proposito è da ricordare anche la moneta di Adriano rinvenuta nel muro di fondazione della *porticus post scaenam* del teatro di Nora; PESCE 1972, pp. 57-59; GHIOTTO 2004, pp. 80-81. In questo caso tuttavia non sono disponibili dati specifici sul contesto di pertinenza.

¹⁰⁸ Vedasi il caso del sesterzio di età flavia dal *capitolium* di Verona; PERASSI 2008. Per un ulteriore casistica vedasi anche HUFFSTOT 1998.

¹⁰⁹ Si veda il contributo di A.R. Ghiotto nel primo volume, cap. I.3.2.3.

¹¹⁰ Un'offerta di fondazione è stata invece riconosciuta nel gruzzolo di 49 antoniniani messo in luce recentemente presso un edificio posto ad est del foro; ASOLATI, BONETTO, ZARA 2018.

¹⁰⁰ Il deposito era costituito da 4 monete in bronzo databili tra il 314 e il 278 a.C.; BUTTREY *et alii* 1989, p. 158, n. 5.

¹⁰¹ Ampia casistica in CRAWFORD 2003, pp. 74-75.

¹⁰² CRAWFORD 2003, p. 73.

¹⁰³ Oggetto dell'offerta è il tipo *SNG Cop., North Africa*, nn. 94-97; ACQUARO 1974, nn. 24, 47-48, 58, 75.

¹⁰⁴ *Contra* GORINI 2015, p. 37, che tuttavia non sembra considerare il complesso stato di giacitura del rinvenimento, certificato dal contesto archeologico.

¹⁰⁵ AUL. GEL. *Noct. Attic.* II, 10, 1-4. Sulle *favisae capitolinae* e altri depositi simili nell'Urbe vedi anche GJERSTAD 1960, pp. 195-199; HACKENS 1963; CASSATELLA 1984; ROSS HOLLOWAY 1994, pp. 88-90.

CATALOGO

AVVERTENZE

Di ogni moneta vengono indicati in successione, oltre all'anno di rinvenimento, al contesto di provenienza e al numero d'inventario:

- autorità, zecca e data di emissione
- tipo di nominale, quando determinabile, e metallo
- peso in grammi e diametro in millimetri
- andamento dei conii
- breve descrizione di tipo e legenda al dritto ed al rovescio (per i simboli di zecca vengono indicati esergo, campo sinistro e campo destro divisi da una barra (/); il trattino (-) indica la mancanza di segni. Qualora siano presenti segni anche al dritto, la posizione rispetto al trattino (-) corrisponde alla collocazione di questi in rapporto alla tipologia principale)
- riferimento bibliografico
- note.

1. RIPOSTIGLIO

Monete greche

1. NR08/PS1/23014/MoG/2131

Campania. Neapolis. 300-275 a.C. Didramma, AR; g. 6,89; mm 20; h. 12

D/ Testa della ninfa Partenope a d., dietro, anfora
R/ Toro androprosopo andante a d. coronato da una Nike in volo a d., in esergo, ΝΕΟΠΙΟΛΙΤ[QN]

HNI 579.

Già edita in BONETTO *et alii* 2010, cat. n. 1; GORINI 2015, cat. n. 1.

2. NR08/PS1/23014/MoG/2132

Campania. Neapolis. 275-250 a.C. Didramma, AR; g. 6,96; mm 22; h. 1

D/ Testa della ninfa Partenope a s., dietro, spiga di grano
R/ Toro androprosopo andante a d. coronato da una Nike in volo a d., sotto, ΙΣ, in esergo, ΝΕΟΠΙΟΛΙΤΩ[N]

HNI 586.

Già edita in BONETTO *et alii* 2010, cat. n. 3; GORINI 2015, cat. n. 2.

3. NR08/PS1/23014/MoG/2133

Campania. Neapolis. 275-250 a.C. Didramma, AR; g. 7,01; mm 22; h. 6

D/ Testa della ninfa Partenope a s., dietro, Artemide con fiaccola

R/ Toro androprosopo andante a d. coronato da una Nike in volo a d., sotto, ΙΣ, in esergo, ΝΕΟΠΙΟΛΙΤΩΝ

HNI 586.

Già edita in BONETTO *et alii* 2010, cat. n. 4; GORINI 2015, cat. n. 3.

4. NR08/PS1/23014/MoG/2134

Campania. Neapolis. 275-250 a.C. Didramma, AR; g. 7,35; mm 24; h. 5

D/ Testa della ninfa Partenope a s., dietro, satiro itifallico (?)
R/ Toro androprosopo andante a d. coronato da una Nike in volo a d., sotto, ΒΙ, in esergo, ΝΕΟΠΙΟΛΙΤΩΝ

HNI 586.

Già edita in BONETTO *et alii* 2010, cat. n. 2; GORINI 2015, cat. n. 4.

5. NR08/PS1/23014/MoG/2135

Campania. Neapolis. 275-250 a.C. Didramma, AR; g. 7,26; mm 21; h. 3

D/ Testa della ninfa Partenope a s., dietro, simbolo (?)

R/ Toro androprosopo andante a d. coronato da una Nike in volo a d., in esergo, [N]ΕΟΠΙΟΛΙΤ[QN]

HNI 586.

Già edita in BONETTO *et alii* 2010, cat. n. 5; GORINI 2015, cat. n. 5.

6. NR08/PS1/23014/MoG/2136

Campania. Cales. 265-240 a.C. Didramma, AR; g. 7,29; mm 23; h. 6

D/ Testa elmata di Atena a d., dietro, spada (?)

R/ Nike su biga andante a s., in esergo, [C]ΑΛΕΝΟ

HNI 434.

Già edita in BONETTO *et alii* 2010, cat. n. 6; GORINI 2015, cat. n. 6.

7. NR08/PS1/23014/MoG/2137

Calabria. Taranto. 281-228 a.C. Didramma, AR; g. 7,32; mm 21; h. 6

D/ Testa di ninfa a s.

R/ Giovane che incorona il proprio cavallo andante a d., sotto, delfino a d. e capitello ionico

HNI 1098.

Già edita in BONETTO *et alii* 2010, cat. n. 7; GORINI 2015, cat. n. 7.

Monete romane repubblicane

8. NR08/PS1/23014/MoR/2138

Anonimo. Roma. 269-268 a.C. Didramma, AR; g. 7,32; mm 21; h. 6

D/ Testa di Ercole a d. con clava e leontea, bordo perlinato

R/ Lupa stante a d. allatta i gemelli Romolo e Remo, in esergo, ROMANO

RRC 20/1.

Già edita in BONETTO *et alii* 2010, cat. n. 8; GORINI 2015, cat. n. 8.

9. NR08/PS1/23014/MoR/2124

Anonimo. Roma. 265-242 a.C. Didramma, AR; g. 6,20; mm 20; h. 6

D/ Testa di Roma a d. con elmo frigio, dietro, spada sguainata con cinturone, bordo perlinato

R/ Vittoria a d. attacca una corona ad un ramo di palma, nel campo a s., ROMANO, nel campo a d., Ω, bordo perlinato

RRC 22/1.

Già edita in BONETTO *et alii* 2010, cat. n. 9; GORINI 2015, cat. n. 9.

10. NR08/PS1/23014/MoR/2139

Anonimo. Roma. 265-242 a.C. Didramma, AR; g. 6,40; mm 19; h. 6

D/ Testa di Roma a d. con elmo frigio, dietro, spada sguainata con cinturone, bordo perlinato

R/ Vittoria a d. attacca una corona ad un ramo di palma, nel campo a s., ROMANO, nel campo a d., ΙΙ, bordo perlinato

RRC 22/1.

Già edita in BONETTO *et alii* 2010, cat. n. 10; GORINI 2015, cat. n. 10.

11. NR08/PS1/23014/MoR/2140

Anonimo. Roma. 265-242 a.C. Didramma, AR; g. 6,30; mm 19; h. 6

D/ Testa di Roma a d. con elmo frigio, dietro, spada sguainata con cinturone, bordo perlinato

R/ Vittoria a d. attacca una corona ad un ramo di palma, nel campo a s., ROMANO, nel campo a d., MM, bordo perlinato

RRC 22/1.

Già edita in BONETTO *et alii* 2010, cat. n. 11; GORINI 2015, cat. n. 11.

12. NR08/PS1/23014/MoR/2141

Anonimo. Roma. 265-242 a.C. Didramma, AR; g. 6,36; mm 19; h. 7

D/ Testa di Roma a d. con elmo frigio, dietro, vaso mono-ansato, bordo perlinato

R/ Vittoria a d. attacca una corona ad un ramo di palma, nel campo a s., ROMANO, nel campo a d., HH, bordo perlinato

RRC 22/1.

Già edita in BONETTO *et alii* 2010, cat. n. 12; GORINI 2015, cat. n. 12.

13. NR08/PS1/23014/MoR/2126

Anonimo. Roma. 241-235 a.C. Didramma, AR; g. 6,22; mm 19; h. 2

D/ Testa di Marte imberbe a d. con elmo corinzio, bordo perlinato

R/ Testa di cavallo a d., nel campo a s., falchetto, sotto, ROMA, bordo lineare

RRC 25/1.

Già edita in BONETTO *et alii* 2010, cat. n. 13; GORINI 2015, cat. n. 13.

14. NR08/PS1/23014/MoR/2127

Anonimo. Roma. 241-235 a.C. Didramma, AR; g. 6,38; mm 19; h. 5

D/ Testa di Marte imberbe a d. con elmo corinzio, bordo perlinato

R/ Testa di cavallo a d., nel campo a s., falchetto, sotto, ROMA

RRC 25/1.

Già edita in BONETTO *et alii* 2010, cat. n. 14; GORINI 2015, cat. n. 14.

15. NR08/PS1/23014/MoR/2123

Anonimo. Roma. 230-226 a.C. Didramma, AR; g. 6,02; mm 20; h. 8

D/ Testa di Marte imberbe a d. con elmo corinzio, dietro, clava, bordo perlinato

R/ Cavallo al galoppo a d., sopra, clava, sotto, ROMA, bordo lineare

RRC 27/1.

Già edita in BONETTO, FALEZZA 2009, p. 91, fig. 11; BONETTO *et alii* 2010, cat. n. 15; GORINI 2015, cat. n. 15.

Note: la moneta condivide lo stesso conio del dritto con l'esemplare cat. n. 1/18.

16. NR08/PS1/23014/MoR/2128

Anonimo. Roma. 230-226 a.C. Didramma, AR; g. 6,31; mm 20; h. 8

D/ Testa di Marte imberbe a d. con elmo corinzio, dietro, clava, bordo perlinato

R/ Cavallo al galoppo a d., sopra, clava, sotto, ROMA, bordo lineare

RRC 27/1.

Già edita in BONETTO, FALEZZA 2009, p. 91, fig. 11; BONETTO *et alii* 2010, cat. n. 16; GORINI 2015, cat. n. 16.

17. NR08/PS1/23014/MoR/2129

Anonimo. Roma. 230-226 a.C. Didramma, AR; g. 6,32; mm 19; h. 7

D/ Testa di Marte imberbe a d. con elmo corinzio, dietro, clava, bordo perlinato

R/ Cavallo al galoppo a d., sopra, clava, sotto, ROMA

RRC 27/1.

Già edita in BONETTO, FALEZZA 2009, p. 91, fig. 11; BONETTO *et alii* 2010, cat. n. 17; GORINI 2015, cat. n. 17.

18. NR08/PS1/23014/MoR/2130

Anonimo. Roma. 230-226 a.C. Didramma, AR; g. 6,40; mm 20; h. 7

D/ Testa di Marte imberbe a d. con elmo corinzio, dietro, clava, bordo perlinato

R/ Cavallo al galoppo a d., sopra, clava, sotto, ROMA

RRC 27/1.

Già edita in BONETTO, FALEZZA 2009, p. 91, fig. 11; BONETTO *et alii* 2010, cat. n. 18; GORINI 2015, cat. n. 18.

Note: la moneta condivide lo stesso conio del dritto con l'esemplare cat. n. 1/15.

2. RIPOSTIGLIO

Monete puniche

1. NR10/PS1/23068/MoP/4047

Cartaginesi in Sardegna. Zecca incerta. 264-241 a.C. AE; g. 7,12; mm 24; h. 9

D/ Testa di Kore a s.

R/ Cavallo stante a d. su linea d'esergo, sotto al ventre, lettera *alef*; bordo lineare

SNG Cop., North Africa, nn. 206-215.

Già edita in STELLA 2012, p. 241.

Note: moneta corrosa.

2. NR10/PS1/23068/MoP/4049

Cartaginesi in Sardegna. Zecca incerta. 264-241 a.C. AE; g. 6,65; mm 23; h. 8

D/ Testa di Kore a s.; bordo perlinato

R/ Cavallo stante a d., sotto al ventre, lettera illeggibile (?)

SNG Cop., North Africa, nn. 206-215.

Già edita in STELLA 2012, p. 242.

Note: moneta corrosa.

3. NR10/PS1/23068/MoP/4050

Cartaginesi in Sardegna. Zecca incerta. 264-241 a.C. AE; g. 5,71; mm 22; h. 6

D/ Testa di Kore a s.

R/ Cavallo stante a d. su linea d'ersergo, tra le zampe, lettera *bet*; bordo lineare

SNG Cop., North Africa, nn. 207-208.

Già edita in STELLA 2012, p. 242.

Note: moneta corrosa.

4. NR10/PS1/23068/MoP/4051

Cartaginesi a Cartagine. Cartagine. 290-260 a.C. AE; g. 1,88; mm 16; h. 12

D/ Testa di Kore a s.; bordo lineare

R/ Protome equina a d.; bordo lineare

SNG Cop., North Africa, nn. 224-225.

Già edita in STELLA 2012, p. 242.

Note: moneta corrosa.

5. NR10/PS1/23068/MoP/4052

Cartaginesi in Sardegna. Zecca incerta. 264-241 a.C. AE; g. 7,60; mm 22; h. 12

D/ Testa di Kore a s.

R/ Cavallo stante a d. su linea d'ersergo, tra le zampe, lettera punica illeggibile (?); bordo lineare

SNG Cop., North Africa, nn. 206-215.

Già edita in STELLA 2012, p. 242.

Note: moneta corrosa.

6. NR10/PS1/23068/MoP/4053

Cartaginesi in Sardegna. Zecca incerta. 264-241 a.C. AE; g. 6,42; mm 21; h. 12

D/ Testa di Kore a s.

R/ Cavallo stante a d. su linea d'ersergo

SNG Cop., North Africa, nn. 202-215.

Già edita in STELLA 2012, p. 242.

Note: moneta corrosa.

7. NR10/PS1/23068/MoP/4048

Cartaginesi a Cartagine o in Sardegna (?). Zecca indeterminata. 264-241 a.C. AE; g. 5,64; mm 22; h. ?

D/ Testa di Kore (?) a s.; bordo perlinato

R/ Cavallo stante a d. (?) su linea d'ersergo, tra le zampe, lettera *bet*

Cfr. *SNG Cop., North Africa*, nn. 202-215.

Già edita in STELLA 2012, p. 241.

Note: moneta fortemente corrosa.

8. NR10/PS1/23068/MoP/4046

Cartaginesi. Zecca indeterminata. III (?) a.C. AE; g. 3,17; mm 17; h. ?

D/ Tipo e legenda illeggibili

R/ Tipo e legenda illeggibili

SNG ?

Già edita in STELLA 2012, p. 241.

Note: moneta corrosa.

3. SINGOLI RINVENIMENTI

Monete puniche

1. NR10/PS1/23018/MoP/4042

Cartaginesi in Sicilia o a Cartagine (?). Sicilia occidentale o Cartagine (?). 350/340-330 a.C., AE; g. 3,37; mm 17; h. 3

D/ Testa maschile a s. con corona di spighe e orecchino

R/ Cavallo in corsa a d.

SNG Cop., North Africa, n. 97 (tondello tronconico).

Già edita in STELLA 2012, p. 241.

Note: moneta corrosa.

2. NR10/PR3/25133/MoP/3526

Cartaginesi in Sicilia o a Cartagine (?). Sicilia occidentale o Cartagine (?). 350/340-330 a.C., AE; g. 5,09; mm 16; h. ?

D/ Tipo illeggibile

R/ Cavallo in corsa a d., bordo lineare

SNG Cop., North Africa, nn. 94-96 (tondello globulare).

Già edita in STELLA 2012, p. 245.

Note: moneta corrosa.

3. NR12/PR1/33544/MoP/5531

Cartaginesi in Sicilia o a Cartagine (?). Sicilia occidentale o Cartagine (?). 350/340-330 a.C., AE; g. 7,18; mm 18; h. ?

D/ Tipo illeggibile

R/ Cavallo in corsa a d.

SNG Cop., North Africa, nn. 94-96 (tondello globulare).

Note: moneta corrosa.

4. NR13/PR1/33762/MoP/6951

Cartaginesi in Sicilia o a Cartagine (?). Sicilia occidentale o Cartagine (?). 350/340-330 a.C., AE; g. 5,26; mm 16; h. ?

D/ Tipo illeggibile

R/ Cavallo in corsa a d.

SNG Cop., North Africa, nn. 94-96 (tondello globulare).

Note: moneta fortemente corrosa.

5. NR10/PS1/23033/MoP/4365

Cartaginesi in Sicilia. Sicilia occidentale. 310-280 a.C. AE; g. 3,44; mm 18; h. ?

D/ Tipo illeggibile

R/ Cavallo a d. davanti ad una palma, a d., nessun simbolo leggibile; bordo lineare

SNG Cop., North Africa, nn. 109-119.

Già edita in STELLA 2012, p. 241.

Note: moneta fortemente corrosa.

6. NR10/PR5/32531/MoP/4823

Cartaginesi in Sicilia. Sicilia occidentale. 310-280 a.C. AE; g. 3,48; mm 17; h. 3

D/ Testa di Kore a s. con corona di spighe

R/ Cavallo a d. davanti ad una palma, a d., nessun simbolo leggibile

SNG Cop., North Africa, nn. 109-119.

Già edita in STELLA 2012, p. 247.

Note: moneta corrosa.

7. NR10/PR3/25133/MoP/3529
Cartaginesi in Sicilia. Sicilia occidentale. 310-280 a.C. AE; g. 3,12; mm 18; h. ?
D/ Testa di Kore a s. con corona di spighe; bordo lineare
R/ Cavallo a d. davanti ad una palma, a d. nessun segno è riconoscibile
SNG Danish North Africa, 109-119.
Già edita in STELLA 2012, p. 246.
Note: moneta fortemente corrosa.
8. NR10/PS1/23061/MoP/4044
Cartaginesi in Sicilia. Sicilia occidentale. 310-280 a.C. AE; g. 2,84; mm 16; h. ?
D/ Illeggibile
R/ Cavallo a d. davanti ad una palma, a d. nessun segno è riconoscibile
SNG Danish North Africa, 109-119.
Già edita in STELLA 2012, p. 241.
Note: moneta completamente corrosa ed incrostata.
9. NR09/PR3/25059/MoP/3292
Cartaginesi in Sardegna. Sardegna. 300/290-260 a.C. AE; g. 4,91; mm 20; h. 9
D/ Testa di Kore a s. con corona di spighe e collana semplice; taglio del collo concavo
R/ Testa equina a d., nel campo a d., lettera o simbolo incerto
SNG Cop., North Africa, 154-178.
Già edita in STELLA 2012, p. 240.
Note: moneta corrosa.
10. NR09/PR3/25024/MoP/3294
Cartaginesi a Cartagine o in Sardegna (?). Zecca indeterminata. 300/290-260 a.C. AE; g. 4,04; mm 19; h. ?
D/ Testa a s. (?)
R/ Illeggibile
Cfr. *SNG Cop., North Africa*, nn. 144-153/154-178.
Già edita in STELLA 2012, p. 240.
Note: moneta fortemente corrosa in più punti.
11. NR14/PS2/26065=26066/MoP/7446
Cartaginesi a Cartagine o in Sardegna (?). Zecca indeterminata. 264-241 a.C. AE; g. 6,31; mm 25; h. 12
D/ Testa di Kore (?) a s.
R/ Cavallo stante a d. (?)
Cfr. *SNG Cop., North Africa*, nn. 202-215.
Note: moneta fortemente corrosa.
12. NR12/PR1/33601/MoP/5544
Cartaginesi in Sardegna. Zecca incerta. 241-238 d.C. AE; g. 2,20; mm 18; h. 9
D/ Testa di Kore a s., lettera *bet* sotto il mento
R/ Tre spighe, sopra, crescente lunare (?)
SNG Cop., North Africa, nn. 247/252.
13. NR10/PR3/25133/MoP/3527
Imitazione tipo pseudo *Ebusus*. Zecca italica di area campana. 140/130-80 a.C. AE; g. 2,90; mm 16; h. ?
D/ Bes stante (?)
- R/ Bes con gonnellino reca nella mano d. una mazza e nella s. un serpente, nel campo a s. lettera *gimel* (?)
CAMPO 1976, gruppo XVIII, n. 70 (prototipo).
Già edita in STELLA 2012, p. 246.
Note: moneta fortemente corrosa.
14. NR10/PS1/23074/MoP/4364
Cartaginesi. Zecca indeterminata. IV-III (?) sec. a.C. AE; g. 5,48; mm 17; h. ?
D/ Tipo e legenda illeggibili
R/ Tipo e legenda illeggibili
SNG ?
Note: moneta completamente corrosa ed incrostata.
15. NR10/PR5/32501/MoP/4525
Cartaginesi. Zecca indeterminata. IV-III sec. (?) a.C. AE; g. 2,64; mm 16; h. ?
D/ Tipo e legenda illeggibili
R/ Tipo e legenda illeggibili
SNG ?
Già edita in STELLA 2012, p. 247.
Note: moneta fortemente corrosa.
16. NR12/PR1/33536/MoP/5360
Cartaginesi. Zecca indeterminata. III sec. (?) a.C. AE; g. 5,49; mm 20; h. ?
D/ Testa a s. (?)
R/ Illeggibile
SNG ?
Note: moneta consunta e corrosa.
17. NR13/PS4/34545/MoP/6747
Cartaginesi. Zecca indeterminata. III sec. (?) a.C. AE; g. 5,46; mm 21; h. ?
D/ Illeggibile
R/ Illeggibile
SNG ?
Note: moneta corrosa.
- Moneta greca*
18. NR10/PS2/26024/MoG/4045
Autorità e zecca non determinate. III-I sec. a.C. AE; g. 1,70; mm 18; h. ?
D/ Tipo e legenda illeggibili
R/ Tipo e legenda illeggibili
SNG ?
Già edita in STELLA 2012, p. 242.
Note: moneta intenzionalmente frazionata a metà; corrosa ed incrostata.
Monete greche e/o puniche e/o romane repubblicane
19. NR08/PS1/23018/MoP/G/R/2121
Autorità e zecca non determinate. III-I sec. a.C. AE; g. 3,43; mm 17; h. ?
D/ Tipo e legenda illeggibili
R/ Tipo e legenda illeggibili
SNG/RRC ?
Già edita in BONETTO *et alii* 2010, cat. n. 19.

20. NR13/PQ/35035/ MoP/G/R/6853

Autorità e zecca non determinate. III-I sec. a.C. AE; g. 1,40; mm 16; h. ?

D/ Illeggibile

R/ Illeggibile

SNG/RRC ?

Note: moneta fortemente corrosa; tondello lacunoso.

Monete repubblicane

21. NR10/PR5/32501/MoR/4524

Anonimo. Roma. *Post* 211 a.C. Asse, AE; g. 37,30; mm 34; h. 4

D/ Testa laureata di Giano, sopra, I

R/ Prua a d., sopra, I, in esergo, legenda illeggibile

RRC 56/2.

Già edita in STELLA 2012, p. 246.

22. NR10/PR3/25137/MoR/3531

C (?). Zecca sarda incerta. 211-209 a.C. Sestante, AE; g. 2,58; mm 20; h. 4

D/ Testa di Mercurio a d., sopra, •[•]; bordo perlinato

R/ Prua a d., davanti, [C] (?), in esergo, [•]•; bordo perlinato

RRC 63/6.

Già edita in STELLA 2012, p. 246.

Note: moneta corrosa; tondello lacunoso.

23. NR13/PQ/35009/MoR/6950

Autorità indeterminata. Roma. II sec. a.C. Quadrante, AE; g. 3,19; mm 17; h. 1

D/ Testa di Ercole con leonetea a d., dietro, •••, sotto, clava

R/ Prua a d., sopra, simbolo o monogramma illeggibile, sotto, legenda illeggibile

Tipo RRC 56/5.

Note: moneta corrosa.

24. NR10/PR3/25159/MoR/3530

Autorità indeterminata. Roma (?). III (?) sec. a.C. AR; g. 3,93; mm 19; h. ?

D/ Testa a d. (?); bordo lineare o perlinato

R/ Tipo indeterminato, bordo lineare

SNG/RRC ?

Già edita in STELLA 2012, p. 246.

Note: moneta fortemente corrosa.

Monete romane imperiali

25. NR09/PR3/25043/MoR/3293

Gaio (Caligola). Roma. 39-40 d.C. Quadrante, AE; g. 3,53; mm 18; h. 6.

R/ C CAESAR DIVI AVG PRON [AV]G, *pileus* al centro del campo, S-C ai lati

R/ PON M TR P III P COS TERT, RCC al centro del campo

RIC 45.

Già edita in STELLA 2012, p. 240.

26. NR13/PR1/33740/MoR/6250

Domiziano. Roma. 85 d.C. Asse, AE; g. 11,85; mm 29; h. 6

D/ IMP [CAES DOMIT AVG GER]M – COS XI C[ENS] [---], testa laureata di Domiziano a d.

R/ MONETA – AVG[V]STA, Moneta stante a s. reca nella mano d. una bilancia e nella s. una cornucopia, ai lati, S-C

RIC II²/1, nn. 384/417 var.

Note: variante per la legenda al R/ MONETA AVGVSTA; forse un errore dell'incisore.

27. NR10/PR3/25100/MoR/3528

Imperatore flavio. Zecca indeterminata. 69-96 d.C. Asse, AE; g. 9,88; mm 27; h. 11

D/ Legenda illeggibile, testa a s.

R/ Legenda illeggibile, tipo illeggibile, ai lati, [S]-C

RIC ?

Già edita in STELLA 2012, p. 245.

Note: moneta fortemente corrosa.

28. NR09/PR3/25070/MoR/3290

Traiano. Roma. 103-111 d.C. Asse, AE; g. 10,86; mm 29; h. 6

D/ [---] [NERV]AE TRAIANO AVG GER [---], busto laureato di Traiano a d. con drappaggio sulla spalla s.; bordo perlinato

R/ SPQR OPT[IMO] [---], Pax seduta a s., ai suoi piedi, un prigioniero dacico inginocchiato a d.; bordo perlinato

RIC 510.

Già edita in STELLA 2012, p. 240.

Note: moneta parzialmente corrosa.

29. NR09/PR3/25052/MoR/3291

Severo Alessandro per Giulia Mamea. Roma. 222-235 d.C. Sesterzio, AE; g. 21,35; mm 31; h. 12

D/ IVLIA MAM - EA AVGVSTA, busto diadematato e drappeggiato di Iulia Mamea a d.

R/ FELICI - TAS PVBLICA, Felicitas stante frontale con le gambe incrociate e poggiandosi ad una colonna, reca nella mano d. un caduceo, ai lati, S-C

RIC 676.

Già edita in STELLA 2012, p. 240.

30. NR08/PS1/23007/MoR/2120

Imitazione di antoniniano a nome dei Tetrici. Zecca gallica. 270-274 d.C. Antoniniano, MI; g. 1,11; mm 15; h. 1

D/ IMP C TET[---], testa radiata a d.

R/ [---]V[---], figura stante a s. con bilancia (?) e scettro

RIC ?

Già edita in BONETTO *et alii* 2010, cat. n. 23.

31. NR08/PS1/23008/MoR/2122

Imitazione di antoniniano a nome dei Tetrici. Zecca gallica. 270-274 d.C. Antoniniano, MI; g. 1,34; mm 14; h. 12

D/ [---]TVI[---], testa radiata a d.

R/ [---]TS (?), figura stante a s. con lunga asta

RIC ?

Già edita in BONETTO *et alii* 2010, cat. n. 24.

32. NR08/PS1/23007/MoR/2117

Galerio Massimiano. Ticinum. 306 d.C. Follis, AE; g. 9,66; mm 30; h. 12

D/ IMP C MAXIMIANVS P F AVG, testa laureata di Galerio Massimiano a d.

R/ [FID]ES M-I-LITVM, Fides seduta a s. con uno stendardo in ciascuna mano; T[?][T]/-
RIC 59b, 60a.

Già edita in BONETTO *et alii* 2010, cat. n. 20.

33. NR10/PS3/32000/MoR/3683

Licinio I per Licinio II. Arelate. 317-318 d.C. Follis, AE; mm 21; g. 2,79; h. 12

D/ VAL LICINIVS NOB CAES, busto laureato, drappeggiato e corazzato di Licinio II a d.; bordo perlinato

R/ IOVI CONSER-VATORI, Giove stante a s. reca nella mano d. il fulmine e nella s. uno scettro, clamide sulla spalla s., TARL/C/S; bordo perlinato

RIC 142.

Già edita in STELLA 2012, p. 243.

34. NR10/PS3/32000/MoR/3684

Licinio I per Licinio II. Siscia. 319-320 d.C. Follis, AE; mm 19; g. 2,51; h. 6

D/ LICINIV - [S IV]N NOB [C], busto laureato, drappeggiato e corazzato di Licinio II a d.; bordo perlinato

R/ VICT•LAETAE PRINC PERP, due Vittorie stanti l'una di fronte all'altra, sorreggono uno scudo recante la legenda VOT/PR sopra un altare recante la lettere [I], ASISd/-; bordo perlinato

RIC 98.

Già edita in STELLA 2012, p. 243.

Note: moneta corrosa al D/.

35. NR10/PS3/32007/MoR/3867

Costantino I. Arelate. 332 d.C. Follis, AE; g. 2,08; mm 17; h. 12

D/ [COSTANTI] - NVS MAX [AVG], busto diadematato, drappeggiato e corazzato di Costantino I a d.; bordo perlinato

R/ GLOR - IA EXERC - ITV[S], due soldati stanti frontali, tra di loro, due insegne; PCONST/7; bordo perlinato

RIC 358.

Già edita in STELLA 2012, p. 245.

36. NR10/PS3/32003/MoR/4366

Costantino I. Roma. 314 d.C. Follis, AE; g. 3,72; mm 19; h. 6

D/ [IMP] CONSTANTINVS P F AVG, busto laureato, drappeggiato e corazzato di Costantino I a d.

R/ SOLI INVI - CTO COMITI, Sole stante a s., radiato e con clamide sulla spalla s., solleva la mano d. e reca nella mano s. un globo, Rd[.]R/F; bordo perlinato

RIC 19.

Già edita in STELLA 2012, p. 244.

37. NR08/PS1/23007/MoR/2118

Costantino I. Siscia. 319 d.C. Follis, AE; mm 18; g. 3,20; h. 12

D/ IMP CONSTANTINVS P F AVG, busto laureato, elmato e corazzato di Costantino I a d.; bordo perlinato

R/ VICTORIAE LAETAE PRINC PERP, due Vittorie stanti l'una di fronte all'altra, sorreggono uno scudo recante la legenda VOT/PR sopra un altare, [.]SIS[•]/-; bordo perlinato

RIC 59.

38. NR10/PS3/32003/MoR/3691

Costantino I per Costanzo II. Roma. 333-335 d.C. Follis, AE; g. 2,50; mm 18; h. 11

D/ [FL IVL CONST]ANTIVS NOB C, busto laureato, drappeggiato e corazzato di Costanzo II a d.; bordo perlinato

R/ GLOR - IA EXE[RC - ITVS], due soldati stanti frontali, tra di loro, due insegne, [R]8T/-

RIC 352.

Già edita in STELLA 2012, p. 244.

Note: moneta corrosa.

39. NR10/PS3/32003/MoR/3689

Costanzo II (ante riforma). Zecca indeterminata. 337-347 d.C. Follis, AE; g. 1,28; mm 15; h. 12

D/ [C]ONSTANTI - VS [P F AVG], busto diadematato di Costanzo II a d.; bordo perlinato

R/ [GLORI]A EX[ERCIT]VS, due soldati stanti frontali, tra di loro, un'insegna, [---]/?/?; bordo perlinato

Tipo *LRBC* 1028.

Già edita in STELLA 2012, p. 244.

Note: moneta corrosa.

40. NR10/PR5/32512/MoR/4526

Costante/Costanzo II (ante riforma). Arelate. 347-348 d.C. Follis, AE; g. 1,49; mm 13; h. 6

D/ Legenda illeggibile, busto a d.

R/ Legenda illeggibile, due Vittorie stanti l'una di fronte all'altra recano entrambe una corona ed un ramo di palma, [---]/P

RIC 83-87.

Già edita in STELLA 2012, p. 247.

Note: moneta corrosa.

41. NR13/PR1/33713/MoR/6252

Costante/Costanzo II (ante riforma). Zecca indeterminata. 347-348 d.C. Follis, AE; g. 0,84; mm 18; h. 12

D/ Legenda illeggibile, busto diadematato a d.

R/ VICTO[RIAE D]D [AVGGQ NN], due Vittorie stanti l'una di fronte all'altra recano entrambe una corona ed un ramo di palma, [---]/?

Tipo *LRBC* 140.

Note: moneta corrosa.

42. NR10/PS3/32007/MoR/3870

Figli di Costantino I per *Costantinopolis*. Roma. 337-340 d.C. Follis, AE; g. 1,53; mm 17; h. 11

D/ CONSTAN[TINO]POLIS, busto elmato, ammantato di Costantinopoli a s. recante uno scettro; bordo perlinato

R/ VI[CT]JO - RIA A[VG], Vittoria stante a s. su di una prua, reca nella mano d. una corona e nella s. un ramo di palma, RdS/-/-; bordo perlinato

RIC 31.

Già edita in STELLA 2012, p. 245.

Note: moneta corrosa.

43. NR10/PR5/32500/MoR/4503

Costanzo II (post riforma). Siscia. 350-361 d.C. AE3, AE; g. 2,14; mm 18; h. 6

D/ D N CONSTAN – [TIV]S P F AVG, busto diadematato, drappeggiato e corazzato di Costanzo II a d.

R/ FE[L T]EMP – REP[ARATIO], soldato a s. con lancia nella mano d. e scudo nella s., abbatte un cavaliere, con copricapo a punta, che cadendo solleva il braccio s.; a terra a d., uno scudo, ASIS[?]/-/-; bordo perlinato
RIC 350, 352, 361, 364.

Già edita in *STELLA* 2012, p. 246.

44. NR10/PS3/32003/MoR/3688

Costanzo II (post riforma). Zecca indeterminata. 350-361 d.C. AE3, AE; g. 2,23; mm 18; h. 6

D/ Legenda illeggibile, busto diadematato di Costanzo II a d.
R/ FEL TEMP – [REPARA[TIO], soldato a s. con lancia nella mano d. e scudo nella s., abbatte un cavaliere che cadendo solleva il braccio s.; a terra a d., uno scudo, [---]/-/-

Tipo *LRBC* 2625.

Già edita in *STELLA* 2012, p. 244.

Note: moneta corrosa.

45. NR10/PS3/32000/MoR/3687

Costanzo II (post riforma). Zecca indeterminata. 350-361 d.C. AE3, AE; g. 1,80; mm 16; h. 10

D/ [D N CONSTA]N-T[IVS] [---], busto diadematato di Costanzo II a d.

R/ [FEL TE]MP – REPARA[TIO], soldato a s. con lancia nella mano d. e scudo nella s., abbatte un cavaliere che cadendo solleva il braccio s.; a terra a d., uno scudo, [---]/?/?
Tipo *LRBC* 2625.

Già edita in *STELLA* 2012, p. 244.

Note: moneta corrosa; tondello lacunoso.

46. NR10/PS3/32003/MoR/3690

Costanzo II (post riforma). Zecca indeterminata. 350-361 d.C. AE 3, AE; g. 2,57; mm 19; h. 7

D/ [---] [CO]NST[ANTIVS] [---], busto diadematato di Costanzo II a d.

R/ Legenda illeggibile, soldato a s. con lancia nella mano d. e scudo nella s., abbatte un cavaliere mentre cade da cavallo, [-]/?/?

Tipi *LRBC* 2295, 2625.

Già edita in *STELLA* 2012, p. 244.

Note: moneta corrosa; tondello parzialmente lacunoso.

47. NR10/PS3/32007/MoR/3869

Costanzo II (post riforma). Zecca indeterminata. 355-361 d.C. AE 4, AE; g. 1,39; mm 17; h. 6

D/ Legenda illeggibile, busto diadematato di Costanzo II a d.
R/ Legenda illeggibile, Costanzo II stante a s. in abiti militari, reca nella mano d. il globo e nella s. una lancia, [---]/?/?

Tipo *LRBC* 2504.

Già edita in *STELLA* 2012, p. 245.

Note: moneta consunta.

48. NR12/sporadica/MoR

Costanzo II per Giuliano III. Roma. 355-361 d.C. AE3, AE; g. 2,28; mm 19; h. 12

D/ DN FL IV[L] – IANVS N C, busto corazzato di Giuliano III a d.; bordo perlinato

R/ FEL TEMP – REPARATIO, soldato con lancia nella mano d. e scudo nella s. colpisce un cavaliere che cadendo solleva il braccio s., a terra, uno scudo, R•M•S/-/-; bordo perlinato
RIC 315.

49. NR10/PS3/32000/MoR/3682

Valente. Roma. 367-378 d.C. AE3, AE; g. 2,91; mm 19; h. 11

D/ DN VALEN-[S P]F AVG, busto diadematato, drappeggiato e corazzato di Valente a d.; bordo perlinato
R/ SECVRITAS - REIPVBLICAE, Vittoria andante a s. reca nella mano d. una corona e nella s. un ramo di palma, SMkR[.] /-/-

RIC 24 (b), 28 (a) xiii-xvi.

Già edita in *STELLA* 2012, p. 243.

Note: moneta corrosa.

50. NR10/PS3/32000/MoR/3686

Autorità e zecca non determinate. Seconda metà IV sec. d.C. AE3, AE; g. 1,36; mm 17; h. ?

D/ Legenda illeggibile, busto diadematato a d.

R/ Illeggibile

RIC ?

Già edita in *STELLA* 2012, p. 244.

Note: moneta corrosa.

51. NR08/PS1/23007/MoR/2119

Autorità e zecca non determinate. IV sec. d.C. AE3, AE; g. 2,10; mm 16; h. ?

D/ Illeggibile

R/ Illeggibile

RIC ?

Già edita in *BONETTO et alii* 2010, cat. n. 22.

Note: moneta corrosa; tondello lacunoso.

52. NR10/PS3/32000/MoR/3685

Autorità e zecca non determinate. IV-V sec. d.C. AE4, AE; g. 1,17; mm 12; h. 6

D/ Legenda illeggibile, busto a d.

R/ Legenda illeggibile, Vittoria andante a s. (?)

RIC ?

Già edita in *STELLA* 2012, p. 243.

Note: moneta corrosa.

53. NR10/PS3/32007/MoR/3868

Autorità e zecca non determinate. IV-V sec. d.C. AE4, AE; g. 1,60; mm 13; h. 6

D/ [---]-S P F [AVG], busto diadematato a d.

R/ Legenda illeggibile, Vittoria andante a s. (?)

RIC ?

Già edita in *STELLA* 2012, p. 245.

Note: moneta corrosa.

Tabelle di concordanza tra i numeri di catalogo e la localizzazione nello scavo

Saggio PQ

UNITÀ STRATIGRAFICA	CATALOGO
35009	23. NR13/PQ/35009/MoR/6950
35035	20. NR13/PQ/35035/ MoP/G/R/6853

Saggio PR1

UNITÀ STRATIGRAFICA	CATALOGO
33536	16. NR12/PR1/33536/MoP/5360
33544	3. NR12/PR1/33544/MoP/5531
33601	12. NR12/PR1/33601/MoP/5544
33713	41. NR13/PR1/33713/MoR/6252
33740	26. NR13/PR1/33740/MoR/6250
33762	4. NR13/PR1/33762/MoP/6951

Saggio PR3

UNITÀ STRATIGRAFICA	CATALOGO
25024	10. NR09/PR3/25024/MoP/3294
25043	25. NR09/PR3/25043/MoR/3293
25052	29. NR09/PR3/25052/MoR/3291
25059	9. NR09/PR3/25059/MoP/3292
25070	28. NR09/PR3/25070/MoR/3290
25100	27. NR10/PR3/25100/MoR/3528
25133	2. NR10/PR3/25133/MoP/3526
	7. NR10/PR3/25133/MoP/3529
	13. NR10/PR3/25133/MoP/3527
25137	22. NR10/PR3/25137/MoR/3531
25159	24. NR10/PR3/25159/MoR/3530

Saggio PR5

UNITÀ STRATIGRAFICA	CATALOGO
32500	43. NR10/PR5/32500/MoR/4503
32501	15. NR10/PR5/32501/MoP/4525
	21. NR10/PR5/32501/MoR/4524
32512	40. NR10/PR5/32512/MoR/4526
32531	6. NR10/PR5/32531/MoP/4823

Saggio PS1

UNITÀ STRATIGRAFICA	CATALOGO
23007	30. NR08/PS1/23007/MoR/2120
	32. NR08/PS1/23007/MoR/2117
	37. NR08/PS1/23007/MoR/2118
	51. NR08/PS1/23007/MoR/2119
23008	31. NR08/PS1/23008/MoR/2122
23014	1. NR08/PS1/23014/MoG/2131
	2. NR08/PS1/23014/MoG/2132
	3. NR08/PS1/23014/MoG/2133
	4. NR08/PS1/23014/MoG/2134
	5. NR08/PS1/23014/MoG/2135
	6. NR08/PS1/23014/MoG/2136
	7. NR08/PS1/23014/MoG/2137
	8. NR08/PS1/23014/MoR/2138
	9. NR08/PS1/23014/MoR/2124
	10. NR08/PS1/23014/MoR/2139
	11. NR08/PS1/23014/MoR/2140
	12. NR08/PS1/23014/MoR/2141
	13. NR08/PS1/23014/MoR/2126
	14. NR08/PS1/23014/MoR/2127
	15. NR08/PS1/23014/MoR/2123
	16. NR08/PS1/23014/MoR/2128
	17. NR08/PS1/23014/MoR/2129
	18. NR08/PS1/23014/MoR/2130
23018	1. NR10/PS1/23018/MoP/4042
	19. NR08/PS1/23018/MoP/G/R/2121
23033	5. NR10/PS1/23033/MoP/4365
23061	8. NR10/PS1/23061/MoP/4044
23068	1. NR10/PS1/23068/MoP/4047
	2. NR10/PS1/23068/MoP/4049
	3. NR10/PS1/23068/MoP/4050
	4. NR10/PS1/23068/MoP/4051
	5. NR10/PS1/23068/MoP/4052
	6. NR10/PS1/23068/MoP/4053
	7. NR10/PS1/23068/MoP/4048
	8. NR10/PS1/23068/MoP/4046
23074	14. NR10/PS1/23074/MoP/4364

Saggio PS2

UNITÀ STRATIGRAFICA	CATALOGO
26024	18. NR10/PS2/26024/MoG/4045

Saggio PS3

UNITÀ STRATIGRAFICA	CATALOGO
32000	33. NR10/PS3/32000/MoR/3683
	34. NR10/PS3/32000/MoR/3684
	45. NR10/PS3/32000/MoR/3687
	49. NR10/PS3/32000/MoR/3682
	50. NR10/PS3/32000/MoR/3686
	52. NR10/PS3/32000/MoR/3685
32003	36. NR10/PS3/32003/MoR/4366
	38. NR10/PS3/32003/MoR/3691
	39. NR10/PS3/32003/MoR/3689
	44. NR10/PS3/32003/MoR/3688
	46. NR10/PS3/32003/MoR/3690
32007	35. NR10/PS3/32007/MoR/3867
	42. NR10/PS3/32007/MoR/3870
	47. NR10/PS3/32007/MoR/3869
	53. NR10/PS3/32007/MoR/3868

Saggio PS4

UNITÀ STRATIGRAFICA	CATALOGO
34545	17. NR13/PS4/34545/MoP/6747

Bibliografia

a cura di FRANCESCA PANDOLFO

Per le abbreviazioni delle riviste, si sono adottate le sigle dell'*Année Philologique*. Sono riportati per esteso, invece, i titoli non reperibili in detta bibliografia.

Gli autori latini e greci sono stati citati rispettando gli indici delle abbreviazioni dei nomi e delle opere rispettivamente del *Thesaurus Linguae Latinae* e del *Greek-English Lexicon* di H.G. Liddell e R. Scott.

ACCONCIA *et alii* 2010 = ACCONCIA V., BIANCIFIORI E., GALLUZZI G., MILLETTI M., NERI S., PICUCCI S., TEN KORTENAAR S. 2010, *Il bucchero di Populonia dalle ricerche dell'Università di Roma "La Sapienza": nuove acquisizioni e problemi*, in *Tra centro e periferia. Nuovi dati sul bucchero nell'Italia centrale tirrenica*, Roma, pp. 9-96.

ACQUARO E. 1973, *Una moneta ibicenca dal tofet di Sulcis*, in *RStudFen*, I, 2, pp. 205-206.

ACQUARO E. 1974, *Le monete puniche del Museo Nazionale di Cagliari*. *Catalogo*, Roma.

ACQUARO E. 1979, *Tharros V. Lo scavo del 1978*, in *RStudFen*, VII, 1, pp. 49-59.

ACQUARO E. 1987, *Il ripostiglio monetale punico di Cagliari*, in *BNum*, 29, pp. 29-141.

ACQUARO E. 1999, *La ceramica di Tharros in età fenicia e punica: documenti e prime valutazioni*, in *La céramica fenicia en Occidente. Centros de producción y áreas de comercio*, Actas del I Seminario Internacional sobre Temas Fenicios (Guardamar del Segura, 21-24 de noviembre de 1997), edición a cargo de A. González Prats, Alicante, pp. 13-40.

ACQUARO E., CERASETTI B. 2006 (a cura di), *Pantelleria punica. Saggi critici sui dati archeologici e riflessioni storiche per una nuova generazione di ricerca*, Bologna.

ACQUARO *et alii* 1990 = ACQUARO E., MANCA DI MORES G., MANFREDI L.I., MOSCATI S. 1990, *Tharros: la collezione Pesce*, Collezione di studi fenici 31, Roma.

ACQUARO E., FABBRI B. 1998 (a cura di), *Produzione e circolazione della ceramica fenicia e punica nel Mediterraneo: il contributo delle analisi archeometriche*, Atti della 2ª Giornata di Archeometria della Ceramica (Ravenna, 14 maggio 1998), Imola.

ACQUARO E., VIOLA M.R. 2002, *Monete puniche nelle collezioni italiane*, III, Napoli, Museo Archeologico Nazionale, Bollettino di Numismatica Monografie 6.3, Roma.

ADAMS J.L. 2002, *Ground Stone Analysis. A technological approach*, Salt Lake City-Tucson.

ADAMS *et alii* 2009 = ADAMS J.L., DELGADO S., DUBREUIL L., HAMON C., PLISSON H., RISH R. 2009, *Functional Analysis of Macro-Lithic Artefact: A Focus on Working Surfaces*, in *Non-Flint Raw Material Use in Prehistory. Old prejudices and new directions / L'utilisation préhistorique de matières premières lithiques alternatives. Anciens préjugés, Nouvelles perspectives*, Proceedings of the XV World Congress (Lisbon, 4-9 September 2006) / Actes du XV Congrès Mondial (Lisbonne, 4-9 septembre 2006), edited by F. Sternke, L. Eigeland, L.-J. Costa, Oxford, pp. 43-66.

Aequora 2005 = *Aequora, πόντος, jam, mare... Mare, uomini e merci nel Mediterraneo antico*, Atti del Convegno Internazionale (Genova, 9-10 dicembre 2004), a cura di B.M. Giannattasio, C. Canepa, L. Grasso, E. Piccardi, Borgo S. Lorenzo (FI) 2005.

AGUS M., CARA S., GHIOTTO A.R. 2015, *Le terrecotte figurate rinvenute nelle ricerche subacquee di Michel Cassien a Nora: uno studio integrato fra archeologia e archeometria*, in *L'Africa romana XX.III*, pp. 1875-1887.

AGUS *et alii* 1980-1981 = AGUS A., ANGIOLILLO S., BERNARDINI P., CIVELLO A., COMELLA A., FERRARA D., MESSINA M.G., MUREDDU D., PIANU G., SALETTI C., STEFANI G. 1980-1981, *Cagliari: «Villa di Tigellio». I materiali dei vecchi scavi*, in *Annali della Facoltà di lettere e filosofia di Cagliari*, 3, pp. 21-157.

AGUS *et alii* 2009 = AGUS M., CARA S., FALEZZA G., MOLA M. 2009, *I materiali da costruzione e i marmi bianchi*, in BONETTO, FALEZZA, GHIOTTO 2009b, pp. 853-869.

ALBANESE L. 2007, *Alcuni materiali dell'area C-1: studio preliminare*, in *Quaderni Norensi*, 2, pp. 61-68.

ALBANESE L. 2012, *Prestigio e propaganda nell'uso del marmo di importazione a Nora e nella Sardegna romana*, in *L'Africa romana XIX.III*, pp. 2679-2688.

- ALBANESE L. 2013, *Nora. Area C. Vano A32. Un immondezzaio urbano in un contesto abitativo romano*, Genova.
- ALBANESE L. 2016, *Le produzioni ceramiche locali tardo romane a Nora tra innovazione e tradizione*, in *Nora* 2016, pp. 91-102.
- ALBANESE L., COSENTINO V. 2013, *Nora tardo-antica. Ricerche in corso nel quartiere nord-occidentale*, in *Nora* 2013, pp. 107-122.
- ALINGHELLI *et alii* 2009 = ALINGHELLI S., MAZZOCCHIN G.A., RUDELLO D., COLPO I. 2009, *Analysis of roman wall paintings from Nora, Sardinia (Italy)*, in *YOCOCU 2008. Youth in Conservation of Cultural Heritage*, Proceedings (Rome, 24-24 November 2008), edited by A. Macchia, E. Borrelli, L. Campanella, Roma, pp. 77-85.
- ALONSO N. 2019, *A first approach to women, tools and operational sequences in traditional manual cereal grinding*, in *Archaeological and Anthropological Sciences*, 11, pp. 4307-4324.
- ALONSO MARTÍNEZ N. 2014, *Etnoarqueología del proceso de molienda manual de cereales: grañones, sémolas y harinas / The ethnoarchaeology of cereal grinding: groats, semolina and flour*, in *Revista d'Arqueologia de Ponent*, 24, pp. 113-136.
- ALVAR NUÑO A. 2012, *Envidia y fascinación: el mal de ojo en el Occidente romano*, Huelva.
- ALVAR NUÑO A. 2020, *Ritual power, routine and attributed responsibility: magic in roman households, workshops and farmsteads*, in MARCO SIMÓN F., PIRANOMONTE M., GORDON R.L. (edited by), *Choosing Magic*, Roma, pp. 77-92.
- ALVINO G. 2002, *Il santuario italico di S. Angelo di Civitella*, in *Il Lazio regione di Roma*, Catalogo della Mostra (Palestrina, Museo Archeologico Nazionale, 12 luglio-10 settembre 2002), Roma, pp. 49-51.
- AMADASI M.G. 1966, *L'abitato*, in AMADASI M.G., BARRECA F., GARBINI G., FANTAR M., FANTAR D., SORDA S. 1996, *Monte Sirai - III. Rapporto preliminare della Missione archeologica dell'Università di Roma e della Soprintendenza alle Antichità di Cagliari. Rapporto preliminare della campagna di scavi 1965*, *Studi semitici* 20, Roma, pp. 83-103.
- AMADASI M.G. 1967, *La zona C*, in *Monte Sirai - IV*, pp. 55-93.
- AMADASI M.G., BRANCOLI I. 1965, *La necropoli*, in AMADASI M.G., BARRECA F., BARTOLONI P., BRANCOLI I., CECCHINI S.M., GARBINI G., MOSCATI S., PESCE G., *Monte Sirai - II. Rapporto preliminare della Missione archeologica dell'Università di Roma e della Soprintendenza alle Antichità di Cagliari Rapporto preliminare della campagna di scavi 1964*, *Studi semitici* 14, Roma, pp. 95-121.
- AMADORI M., AMADORI M.L., FABBRI B. 1996, *Indagini sulle materie prime argillose locali adatte per la produzione della ceramica punica di Tharros*, in *RStudFen*, XXIV, suppl., pp. 147-155.
- AMADORI M.L., DEL VAIS C., RAFFAELLI G. 2009, *Indagini archeometriche sulla ceramica punica a vernice nera dall'ex Mercato di Olbia*, in *Le classi ceramiche. Situazione degli studi*, Atti della 10ª Giornata di Studi sull'Archeometria della ceramica (Roma, 5-7 aprile 2006), a cura di S. Gualtieri, B. Fabbri, G. Bandini, Bari, pp. 111-120.
- AMADORI *et alii* 2002 = AMADORI M.L., DEL VAIS C., FABBRI B., LANZA S. 2002, *La ceramica punica a vernice nera da Tharros (Cabras - Oristano). Le letture storiche e indagini archeometriche*, in BERTI F., FABBRI B., GUALTIERI S., GUARNIERI C. (a cura di), *Metodologia di ricerca e obiettivi degli studi. Lo stato dell'arte*, Ferrara, pp. 39-58.
- AMADORI *et alii* 2006 = AMADORI M.L., DEL VAIS C., ERCOLANI G., RAFFAELLI G. 2006, *Studio archeometrico sulle ceramiche puniche a vernice nera*, in ACQUARO, CERASETTI 2006, pp. 208-237.
- AMADORI *et alii* 2016 = AMADORI M.L., DEL VAIS C., FERMO P., PALLANTE P. 2016, *Archaeometric researches on the provenance of Mediterranean Archaic Phoenician and Punic pottery*, in *Environmental Science and Pollution Research*, 24, pp. 13921-13949.
- AMADORI M.L., FABBRI B. 1998a, *Indagini archeometriche su ceramica fenicia da mensa proveniente da Cartagine (VIII-VI sec. a.C.)*, in ACQUARO, FABBRI 1998, pp. 43-55.
- AMADORI M.L., FABBRI B. 1998b, *Studio archeometrico di ceramica fenicia (VIII-VI secolo a.C.) proveniente da siti archeologici della Sardegna e Ischia*, in ACQUARO, FABBRI 1998, pp. 68-84.
- AMOURETTI M.-CL. 1986, *Le pain et l'huile dans la Grèce antique*, Paris.
- ANDREATTA C., RICCATO A., ZARA A. 2020, *Ceramica in contesto. Il caso del deposito di antoniniani dell'edificio ad est del foro di Nora*, in *Quaderni Norensi*, 8, pp. 163-175.
- ANEDDA A. 2019a, *La ceramica ellenistica a rilievo*, in D'ORLANDO, DORIA, SORO 2019, pp. 69-72.
- ANEDDA A. 2019b, *La sigillata italica e sud-gallica*, in D'ORLANDO, DORIA, SORO 2019, pp. 111-138.
- ANGIOLILLO S. 1987, *L'arte della Sardegna romana*, Milano.
- ANSELMINO L. 1983, *A proposito delle lucerne romane di Cartagine*, in *Opus*, II, pp. 31-41.
- ANSELMINO L., PAVOLINI C. 1981, *Terra sigillata: lucerne*, in *Atlante I*, pp. 184-207.

- ANTICO GALLINA M. 1985, *Le lucerne fittili di Dertona*, Quaderni della Biblioteca civica 6, Tortona.
- ANTONELLI *et alii* 2014 = ANTONELLI F., COLUMBU S., DE VOS RAAIJMAKERS M., ANDREOLI M. 2014, *An Archaeometric contribution to the study of ancient millstones from the Mulargia area (Sardinia, Italy) through new analytical data on volcanic raw material and archaeological items from Hellenistic and Roman North Africa*, in *Journal of Archaeological Science*, 50, pp. 243-261.
- ANTONELLI F., LAZZARINI L. 2010, *Mediterranean trade of the most widespread Roman volcanic millstones from Italy and petrochemical markers of their raw materials*, in *Journal of Archaeological Science*, 37, pp. 2081-2092.
- ANTONELLI F., LAZZARINI L., CANCELLIERE S. 2009, *Minero-petrographic and geochemical characterization of greco scritto marble from Cap de Garde, near Hippo Regius (Annaba, Algeria)*, in *Archaeometry*, 51, 3, pp. 351-365.
- ARCA G.A. 2016, *Nora - ex area militare: le anfore*, in *Nora* 2016, pp. 29-33.
- ARCA G.A., DE LUCA G., NAPOLITANO M. 2020, *Ceramiche fini da mensa nella Nora di età repubblicana e augustea: sei anni di ricerche nella ex area militare*, in *Nora* 2020, pp. 95-106.
- ARDITI M. 1825, *Il fascino e l'amuleto contro del fascino presso gli antichi*, Napoli.
- ARÉVALO GONZÁLEZ A., BERNAL CASASOLA D., COTTICA D. (editori) 2013, *Ebusus y Pompeya, Ciudades Marítimas. Testimonio monetales de una relación/Ebusus e Pompei, Città Marittime. Testimonianze monetali di una relazione*, Cadiz.
- ARMITAGE P. 1982, *A system for ageing and sexing the horn cores of cattle from British post-medieval sites (17th to early 18th century) with special reference to unimproved British longhorn cattle*, in *Ageing and sexing animal bones from archaeological sites*, edited by S. Payne, B. Wilson, C. Grigson, BAR International Series 109, Oxford.
- ARRIBAS A. 1987, *Los molinos*, in ARIBAS A., TRIAS M.^A G., CERDA D., DE LA HOZ 1987, *El barco de El Sec (Calvià, Mallorca). Estudio de los materiales*, Mallorca, pp. 563-588.
- ARTIZZU D. 2012, *L'intervento archeologico presso l'area dell'Anfiteatro*, in *Quaderni Norensi*, 4, pp. 341-354.
- ASOLATI M. 2005, *Il tesoro di Falerii Novi. Nuovi contributi sulla monetazione italica in bronzo degli anni di Ricimero (457-472 d.C.)*, Numismatica Patavina 4, Padova.
- ASOLATI M., BONETTO J., ZARA A. 2018, *Un deposito rituale di antoniniani dal settore orientale dell'abitato di Nora (Sardegna)*, in *AIIN*, 64, pp. 99-146.
- Asti 1997 = *Atti del 2° Convegno Nazionale di Archeozoologia (Asti, 14-16 novembre 1997)*, Forlì.
- Atlante I = Atlante delle forme ceramiche. I. Ceramica fine romana nel bacino mediterraneo: medio e tardo impero*, EAA, Roma 1981.
- Atlante II = Atlante delle forme ceramiche. II. Ceramica fine romana nel bacino mediterraneo (tardo ellenismo e primo impero)*, EAA, Roma 1985.
- ATTANASIO D. 2003, *Ancient white marble analysis and identification by paramagnetic resonance spectroscopy*, Roma.
- ATTANASIO *et alii* 2012 = ATTANASIO D., YAVUZ A.B., BRUNO M., HERMANN JR J.J., TYKOT R.H., VAN DEN HOEK A. 2012, *On the Ephesian origin of Greco Scritto*, in *Proceedings of the IX ASMOSIA Conference (Tarragona, Spain, June 8-13, 2009)*, edited by A. Guitierrez Garcia-M, P. Lapuente, I. Roda, Tarragona, pp. 245-254.
- AUBET M.E. 1974, *El origen de las placas en hueso de Nora*, in *SS*, 23, p. 125-130.
- AUBET *et alii* 1999 = AUBET M.E., CARMONA P., CURIÀ E., DELGADO A., FERNÁNDEZ CANTOS A., PÁRRAGA M. 1999, *Cerro del Villar - I. El asentamiento fenicio en la desembocadura del rio Guadalhorce y su interaccion con el interland*, Junta de Andalucía.
- AURIEMMA R., PESAVENTO MATTIOLI S. 2016, *Lusitanian Amphorae in Adriatic Italy: Commercial Routes and Distribution*, in *Lusitanian Amphorae: Production and Distribution*, Proceedings of the International Congress (Tróia, Portugal, 10-13 October 2013), edited by I. Vas Pinto, R.R. de Almeida, A. Martin, Roman and Late Antique Mediterranean Pottery 10, Oxford, pp. 419-427.
- AURIEMMA R., SOLINAS E. 2009, *Archaeological remains as sea level change markers: a review*, in *Quaternary International*, 206, pp. 134-134.
- AVILA FRANCA E. 1968, *Alfinetes de toucado romanos de Conimbriga*, in *Conimbriga*, VII, pp. 67-94.
- AVILA FRANCA E. 1971, *Objectos de toilette de Conimbriga*, in *Conimbriga*, X, pp. 5-23.
- AZZAROLI A. 1962, *Il nanismo dei cervi insulari*, in *Palaeontographia Italica*, 26, pp. 1-31.
- BAGGIO *et alii* 1994 = BAGGIO M., FERRINI B., PIRREDDA S., PORRO C., TOSO S. 1994, *Nora III. Lo scavo. Aree "A" e "B"*, Quaderni. Ministero per i beni culturali e ambientali. Soprintendenza archeologica per le province di Cagliari e Oristano, 11, pp. 205-218.
- BAILEY D. M. 1975, *A catalogue of Lamps in the British Museum. I. Greek, Hellenistic, and early Roman Pottery Lamps*, London.

- BAKELS C. 2002, *Plant remains from Sardinia, Italy, with notes on barley and grape*, in *Vegetation History and Archaeobotany*, 11, pp. 3-8.
- BALFET H., FAUVET BERTHELOT M.F., MONZON S. 1989, *Lexique et typologie des poteries*, Paris.
- BALZANO G. 1999, *Ceramica fenicia di Monte Sirai. Le forme aperte del vano C 33*, Roma (= RStudFen, XXVII, suppl.).
- BANTI L. 1965, s.v. *Perachora*, in *EAA*, VI, pp. 31-32.
- BARBERA M., PETRIAGGI R. 1993, *Le lucerne tardo-antiche di produzione africane del Museo Nazionale Romano*, Roma.
- BARBIER M. 2016, *L'artisanat de l'os à l'époque gallo-romaine. De l'ostéologie à l'archéologie expérimentale*, Oxford.
- BARNABEI L. 2007, *Contributi di Archeologia Vesuviana. III. I culti di Pompei. Raccolta critica della documentazione*, Studi della Soprintendenza Archeologica di Pompei 21, Roma, pp. 7-88.
- BARNETT R.D., MENDLESON C. 1987, *Tharros: A Catalogue of Material in the British Museum from Phoenician and Other Tombs at Tharros, Sardinia*, London.
- BARONE R. 1995, *Anatomia comparata dei mammiferi domestici*, I, *Osteologia*, Bologna.
- BARRAUD D., GOLVIN J.-Cl., MAURIN L. 1998, *Les environs immédiats d'Oudhna*, in *Oudhna (Uthina). La redécouverte d'une ville antique de Tunisie*, études réunies par H. Ben Hassen, L. Maurin, Bordeaux-Paris-Tunis, pp. 95-105.
- BARTOLONI P. 1983, *Studi sulla ceramica fenicia e punica di Sardegna*, Roma.
- BARTOLONI P. 1985a, *Anfore fenicie e ceramiche etrusche in Sardegna*, in *Il commercio etrusco arcaico*, Atti dell'Incontro di studio (Roma, 5-7 dicembre 1983), a cura di M. Cristofani, Roma, pp. 103-118.
- BARTOLONI P. 1985b, *La necropoli punica: La ceramica punica*, in *Nora* 1985, pp. 22-28.
- BARTOLONI P. 1987, *Cuccureddus. La ceramica fenicia*, in *RAL*, s. VIII, XLII, 7-12, pp. 243-244.
- BARTOLONI P. 1988, *Le anfore fenicie e puniche di Sardegna*, Roma.
- BARTOLONI P. 1990, *S. Antioco: area del Cronicario (campagne di scavo 1983-86). I recipienti chiusi d'uso domestico e commerciale*, in *RStudFen*, XVIII, 1, pp. 37-79.
- BARTOLONI P. 1994, *Monte Sirai I. Gli scavi del 1990-92*, in *RStudFen*, XXII, 1, pp. 75-82.
- BARTOLONI P. 1996, *La necropoli di Bitia - I*, Roma.
- BARTOLONI P. 2000, *La necropoli di Monte Sirai - I*, Roma.
- BARTOLONI P. 2009, *I Fenici e i Cartaginesi in Sardegna*, Sassari.
- BARTOLONI P. 2011, *Ceramica fenicia della Collezione Giacomina di Sant'Antioco (Sardegna)*, in MASTINO A., SPANU P. G., USAI A., ZUCCA R. (a cura di), *Tharros Felix 4*, Pisa, pp. 421-436.
- BARTOLONI P. 2014, *Ceramica fenicia di Sardegna: la Collezione Biggio*, in *Sardinia, Corsica et Baleares Antiquae*, XII, pp. 9-59.
- BARTOLONI P. 2015a, *Ceramica fenicia di Sardegna: la Collezione Pischredda*, in *Sardinia, Corsica et Baleares Antiquae*, XIII, pp. 67-142.
- BARTOLONI P. 2015b, *Le necropoli fenicie di Sulky I: le collezioni private*, in *L'Africa romana XX.III*, pp. 1781-1794.
- BARTOLONI P. 2016, *La ceramica fenicia e punica di Sardegna: la necropoli di Tuvixeddu*, in *Sardinia, Corsica et Baleares Antiquae*, XIV, pp. 9-81.
- BARTOLONI P. 2018, *Ceramica fenicia di Sardegna. Intervento nell'abitato arcaico di Sulky*, in *Sardinia, Corsica et Baleares Antiquae*, XVI, pp. 9-35.
- BARTOLONI P. 2019, *Ceramica fenicia e punica di Sardegna: la collezione Giacomina di Sant'Antioco Intervento nell'abitato arcaico di Sulky*, in *Folia Phoenicia*, 3, pp. 41-65.
- BARTOLONI P., BONDI S. F., MOSCATI S. 1997, *La penetrazione fenicia e punica in Sardegna. Trent'anni dopo*, Roma (= MAL, s. IX, IX, 1).
- BARTOLONI P., CAMPANELLA L. 2000 (a cura di), *La ceramica fenicia di Sardegna. Dati, problematiche, confronti*, Atti del Primo Congresso Internazionale Sulcitano (Sant'Antioco, 19-21 settembre 1997), a cura di P. Bartoloni, L. Campanella, Roma.
- BARTOLONI P., MOSCATI S. 1995, *La ceramica e la storia*, in *RStudFen*, XXIII, 1, pp. 37-45.
- BARTOLONI P., TRONCHETTI C. 1981, *La necropoli di Nora*, Roma.
- BASOLI P. 2006, *Una macina dal Nuraghe Palonalzu o Barunalzu (San Lorenzo-Osilo). Nota sull'agricoltura in età nuragica*, in *Sardinia, Corsica et Baleares Antiquae*, 4, pp. 69-76.
- BASSI C. 2010, *I manufatti in metallo, osso, ornamenta e varie*, in BASSI C., GRANATA A., OBEROSLER R. (a cura di), *La via delle anime. Sepolture di epoca romana a Riva del Garda*, Catalogo della Mostra (Riva del Garda, 9 luglio - 1 novembre 2010), Riva del Garda, pp. 185-218.

- BASSOLI C. 2010, *Considerazioni sulle classi ceramiche dagli interri tardoantichi degli ambienti Ce e Cj*, in Quaderni Norensi, 3, pp. 109-133.
- BASSOLI C. 2010-2011, *I contesti delle fasi imperiali del quartiere centrale di Nora: i materiali ceramici. Una finestra preferenziale su cultura materiale e scambi commerciali nella Sardegna romana*, Tesi di dottorato di ricerca, Università degli Studi di Sassari, tutor prof. C. Pavolini.
- BASSOLI C. 2014, *La sigillata italica di un contesto del Quartiere centrale di Nora. Indicatori cronologici ed economici*, in Quaderni. Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. Soprintendenza per i beni archeologici per le province di Cagliari e Oristano, 25, pp. 273-284.
- BASSOLI et alii 2010 = BASSOLI C., CAU M.Á., MONTANA G., SANTORO S., TSANTINI E. 2010, *Late roman cooking wares from Nora (Sardinia): interim archaeological and archaeometry study*, in LRCW3, pp. 245-259.
- BATS M. 1988, *Vaisselle et alimentation à Olbia de Provence (v. 350-v. 50 av. J.-C.). Modèles culturels et catégories céramiques*, Paris, (= Revue archéologique de Narbonnaise, suppl. 18).
- BATS M. 1996 (sous la direction de), *Les Céramiques communes de Campanie et de Narbonnaise (I^{er}.av.J.-C. – II^e s.ap.J.-C.). La vaisselle de cuisine et de table*, Actes de Journées d'étude organisées par le Centre Jean Bérard et la Soprintendenza Archeologica per le Province di Napoli e Caserta (Naples, 27 - 28 mai 1994), Naples.
- BÉAL J.C. 1983, *Catalogue des objets de tabletterie du Musée de la Civilisation gallo-romaine de Lyon*, Lyon-Paris.
- BÉAL J.C. 1984, *Les objets de tabletterie antique du musée archéologique de Nîmes*, Nîmes.
- BÉAL J.C. 1987, *Catalogue des objets en os et en bois de cerf*, in *Le pays roannais gallo-romain. Approche historique et archéologique*, Exposition (Roanne, 1986), Riorges, pp. 105-117.
- BECCU E. 1989, *Il cervo sardo. Origini, biologia, diffusione, ambiente e salvaguardia della specie*, Sassari.
- BECHTOLD B. 2007a, *Die phönizisch-punische Gebrauchskeramik der archaischen bis spätpunischen Zeit*, in NIEMEYER, DOCTER, SCHMIDT 2007, pp. 327-431.
- BECHTOLD B. 2007b, *Alcune osservazioni sui rapporti commerciali fra Cartagine, la Sicilia occidentale e la Campania (IV-metà II secolo a.C.): nuovi dati basati sulla distribuzione di ceramiche campane e nordafricane/cartaginesi*, in BABESCH, 82, pp. 51-76.
- BECHTOLD B. 2008, *Observations on the Amphora Repertoire of Middle Punic Carthage*, Gent (= Carthage Studies, 2).
- BECHTOLD B. 2010, *The Pottery Repertoire From Late 6th-Mid 2nd Century BC Carthage. Observations based on the Bir Messaouda Excavations*, Gent (= Carthage Studies, 4).
- BECHTOLD B. 2013a, *Distribution patterns of Western Greek and Punic Sardinian amphorae in the Carthaginian sphere of influence (6th-3rd century B.C.E.)*, in Carthage Studies, 7, pp. 43-119.
- BECHTOLD B. 2013b, *Il ruolo della Sicilia occidentale nella trasmissione di forme vascolari greche a Cartagine: il caso di Selinunte nella prima età ellenistica*, in FREY 2013, pp. 9-31.
- BECHTOLD B. 2014, *Imitazioni di produzioni greche/italiche in contesto fenicio/punico. Le imitazioni locali di forme ceramiche allogene a Cartagine (V-II sec. a.C.)*, in *The Problem of "Imitations" throughout the Protohistory and Classic Period in the Central and Occidental Mediterranean: between the concept and the example*, Madrid, pp. 83-120.
- BECHTOLD B. 2015, *Le produzioni di anfore puniche della Sicilia occidentale (VII-III/II sec. a.C.)*, Gent (= Carthage Studies, 9).
- BECHTOLD B. 2018, *Rapporti commerciali fra la Tunisia e l'Italia centro-tirrenica fra IV e III secolo a.C.: gli apporti della cultura materiale ceramica*, in Carthage. Studi e Ricerche, 3, pp. 1-28.
DOI: 10.13125/caster/3087
- BECHTOLD B., SCHMIDT K. 2007, *Karthagische Lampen*, in NIEMEYER, DOCTER, SCHMIDT 2007a, pp. 596-600.
- BEJOR G. 2018, *Case tardoantiche del quartiere centrale*, in BONETTO J., BEJOR G., BONDI S.F., GIANNATTASIO B.M., GIUMAN M., TRONCHETTI C. 2018 (a cura di), *Nora, Pula*, Sassari, pp. 64-66.
- BEJOR G. 2019, *Agricoltura e produzione di cibo, campagna e città: qualche osservazione dagli scavi di Nora (Sardegna)*, in SEGENNI S. (a cura di), *L'agricoltura in età romana*, Milano, pp. 37-48.
- BEJOR G., ERBA M.E. 2018, *La "Casa del Thermopolium" e la "Casa del Signinum": note preliminari*, in Quaderni Norensi, 7, pp. 49-52.
- BEJOR G., FRONTORI I. 2018, *Nora, Quartiere Centrale. L'ultima fase dell'abitato: le case tardoantiche A1, A2, B*, in *Abitare nel Mediterraneo tardoantico*, Atti del II Convegno Internazionale del Centro Interuniversitario di Studi sull'Edilizia abitativa tardoantica nel Mediterraneo (CISEM) (Bologna 2-5 marzo 2016), a cura di I. Baldini, C. Sfameni, Bari, pp. 129-133.
- BELLELLI V., BOTTO M. 2002, *I bacini di tipo fenicio-cipriota: considerazioni sulla diffusione nell'Italia medio-tirrenica di una forma ceramica fenicia per il periodo compreso fra il VII e il VI sec. a.C.*, in PAOLETTI, TAMAGNO 2002, pp. 277-307.

- BELLUCCI G. 1900, *Amuleti italiani antichi e contemporanei*, Perugia.
- BELTRAME C., BOETTO G. 1997, *Macine da relitti*, in *Archeologia Subacquea*, II, pp. 167-196.
- BEN JERBANIA I., *Les lampes phénico-puniques dans la Méditerranée Occidentale du VIII^e s. au début du IV^e s. av. J.-C.*, in Reppal, XIV, pp. 15-45.
- BEN-TOR D. 1993, *The scarab. A reflection of Ancient Egypt*, Jerusalem.
- BERNARDELLI A. 2006, *La tesaurizzazione di moneta di bronzo in Italia nel III sec. d.C. e la legge di Gresham: alcune considerazioni*, in *I ritrovamenti monetali e la Legge di Gresham*, Atti del III Convegno Internazionale di Numismatica e di Storia Monetaria (Padova, 28-29 ottobre 2005), a cura di G. Gorini, Numismatica Patavina 8, Padova, pp. 69-101.
- BERNARDELLI A. 2014, *L'Impero romano in crisi. Aspetti della tesaurizzazione del bronzo in Italia*, in *Un confronto drammatico con il XXI secolo: l'Impero romano del III secolo nella crisi monetaria*, Atti del Convegno (Biassono, 9 giugno 2012), Biassono (MB), pp. 93-170.
- BERNARDINI P. 1982, *Lucerne*, in *Annali della Facoltà di lettere e filosofia di Cagliari*, 3, pp. 81-100.
- BERNARDINI P. 1990, *S. Antioco: area del Cronario (campagne di scavo 1983-86). La ceramica fenicia: forme aperte*, in *RStudFen*, XVIII, 1, pp. 81-98.
- BERNARDINI P. 2000a, *I materiali etruschi nelle città fenicie di Sardegna*, in BERNARDINI P., PSANU P.G., ZUCCA R. (a cura di) Μάχη. *La battaglia del Mare Sardonio. Studi e ricerche*, Cagliari-Oristano, pp. 175-194.
- BERNARDINI P. 2000b, *I Fenici nel Sulcis: la necropoli di San Giorgio di Portoscuso e l'insediamento del Cronario di Sant'Antioco*, in BARTOLONI, CAMPANELLA 2000, pp. 29-61.
- BERNARDINI P. 2008, *La morte consacrata. Spazi, rituali e ideologie nella necropoli e nel tofet di Sulky fenicia e punica*, in DUPRÉ RAVENTÓS X., RIBICHINI S., VERGER S. (a cura di), Saturna Tellus. *Definizioni dello spazio consacrato in ambiente etrusco, italico, fenicio-punico, iberico e celtico*, Roma, pp. 639-658.
- BERNARDINI P., PERRA M. 2012 (a cura di), *I Nuragici, i Fenici e gli altri. Sardegna e Mediterraneo tra Bronzo Finale e Prima Età del Ferro*, Atti del I Congresso Internazionale in occasione del venticinquennale del Museo "Genna Maria" di Villanovaforru (14-15 dicembre 2007), Sassari.
- BERNARDINI P., TORE G., TRONCHETTI C. 1988, *Sant'Antioco*, in LILLIU G. (a cura di), *L'antiquarium arborense di Oristano e i civici musei archeologici della Sardegna*, Sassari, pp. 235-356.
- BERNI MILLET P. 2011, *Tipología de la Haltern 70 bética*, in CARRERAS C., MORAIS R., GONZÁLEZ FERNÁNDEZ E. (coords.), *Ánforas romanas de Lugo*, Trabajos de Arqueología 3, Lugo, pp. 80-107.
- BERTELLI A. 2014, *I materiali rinvenuti nelle indagini subacquee di Michel Cassien*, in BONETTO 2014, pp. 473-513.
- BERTO S. 2014, *Le fasi edilizie precedenti la realizzazione della corte del tempio di età medio imperiale*, in *Quaderni Norensi*, 5, pp. 146-148.
- BEZECZKY T. 2013, *The Amphorae of Roman Ephesus*, Forschungen in Ephesos XV/1, Wien.
- BIANCHI C. 1995, *Spilloni in osso di età romana. Problematice e rinvenimenti in Lombardia*, Milano.
- BIANCHI C. 2004, *Gli oggetti in osso e avorio*, in SENA CHIESA G. (a cura di), *La collezione Lagioia. Una raccolta storica dalla Magna Grecia al Museo Archeologico di Milano*, Milano, pp. 449-458.
- BIANCHI C. 2013, *Gli spilloni in osso*, in ROSSI F. (a cura di), *La villa romana della Pieve a Nuvolento. Restauro e valorizzazione del sito archeologico*, Milano, pp. 82-84.
- BIGI L. 2018, *Lo sviluppo tecnologico nella produzione di olio di oliva a Volubilis e nella Mauretania Tingitana*, in *MEFRA*, 130/1, pp. 165-183.
- BIRÓ M.T. 1994, *The Bone Objects of the Roman Collection*, Catalogi Musei Nationalis Hungarici. Series Archaeologica II, Budapest.
- BISI A. M. 1970, *La ceramica punica. Aspetti e problemi*, Napoli.
- BISI A. M. 1974, *Le componenti mediterranee e le costanti tipologiche della ceramica punica*, in *Simposio Internacional de Colonizaciones* (Barcelona-Ampurias, 1971), recopilación y edición por E. Ripoll Perelló, E. Sanmartí Grego, Barcelona, pp. 15-23.
- BISON L. 2019, *Tre bracieri punici con protomi bovine da Nora (Scavi Pesce 1953-54)*, in *Quaderni. Rivista di Archeologia*, 30, pp. XI-XIV.
- BISON et alii 2020 = BISON L., CRAMP L., HODOS T., SALIS G. 2020, *L'analisi dei residui organici: nuove prospettive per lo studio delle tradizioni culinarie nel mondo fenicio-punico*, in GÓMEZ BELLARD, PÉREZ-JORDÀ, VENDRELL BETÍ 2020, pp. 19-43.
- BOESSNECK J., MÜLLER H.H., TEICHERT M. 1964, *Osteologische Unterscheidungsmerkmale zwischen Schaf (Ovis aries Linné) und Ziege (Capra hircus Linné)*, *Kühn-Archiv* 78, 1/2, Berlin.
- BOLLA M. 1997, *Bronzi figurati romani nelle civiche raccolte archeologiche di Milano*, Milano.

- BOLZONI G. 2016, *Nora, la ceramica comune dell'area E: rapporti commerciali e influenze culturali in età romana*, in *Nora* 2016, pp. 177-180.
- BOLZONI G. 2017, *Area E, Terme Centrali: alcuni contesti di II sec. d.C. dagli scavi 2014*, in *Quaderni Norensi*, 6, pp. 107-112.
- BOLZONI G. 2019, *Ceramica non troppo comune: il microcosmo delle ceramiche da cucina dall'area E di Nora*, in *LANX*, 27, pp. 226-252.
- BOLZONI G. 2020, *La Casa del Pozzo Antico. Materiali dai contesti di abbandono*, in *Quaderni Norensi*, 8, pp. 103-118.
- BOLZONI G., FRONTORI I., MEVIO S. 2020, *Nora, III secolo a.C. - I secolo a.C.: contesti e materiali dall'area E*, in *Nora* 2020, pp. 77-94.
- BONAMICI M. 1997, *Un affresco in I Stile dal santuario dell'acropoli*, in *Aspetti della cultura di Volterra etrusca fra l'età del Ferro e l'età ellenistica e contributi della ricerca antropologica alla conoscenza del popolo etrusco*, Atti del XIX convegno di studi etruschi ed italici (Volterra, 15-19 ottobre 1995), Firenze, pp. 315-332.
- BONAMICI M. 2002, *Frammenti di ceramica etrusca dai nuovi scavi di Nora*, in *PAOLETTI, TAMAGNO* 2002, pp. 255-264.
- BONAMICI M. 2003, *Volterra. L'acropoli e il suo santuario. Scavi 1987-1995*, Pisa.
- BONDÌ S.F. 1995, *Recenti studi e nuove prospettive sulla Sardegna fenicia e punica*, in *Actes du III^e Congrès International des Études Phéniciennes et Puniques* (Tunis, 11-16 novembre 1991), Roma, pp. 165-174.
- BONETTO J. 2009, *L'insediamento di età fenicia, punica e romana repubblicana nell'area del foro*, in *BONETTO, GHIOTTO, NOVELLO* 2009, pp. 39-243.
- BONETTO J. 2012, *Il cd. Tempio romano e l'area ad Est del Foro*, in *Quaderni Norensi*, 4, pp. 133-136.
- BONETTO J. 2013, *L'insediamento fenicio di Nora e le comunità nuragiche: contatti e distanze*, in *VAN DOMMELEN, ROPPA* 2013, pp. 173-182.
- BONETTO J. 2014, *Nora e il mare. I. Le ricerche di Michel Cassien (1978-1984)*, Padova.
- BONETTO J. 2016, *Vecchie e nuove conoscenze per lo studio delle necropoli fenicie e puniche di Nora*, in *BOTTO et alii* 2016, pp. 263-274.
- BONETTO J. c.s., *Nora fenicia. Nuovi dati e nuove letture*, in *RStudFen*.
- BONETTO J., BOTTO M. 2017, *Tra i primi a Nora. Una sepoltura a cremazione nella necropoli sull'istmo*, in *Quaderni. Rivista di Archeologia*, 28, pp. 193-214.
- BONETTO et alii 2012 = BONETTO J., FALEZZA G., GHIOTTO A.R., SAVIO L., TABAGLIO M., ZARA A. 2012, *Il saggio PR3. Campagne di scavo 2009-2010*, in *Quaderni Norensi*, 4, pp. 155-183.
- BONETTO et alii 2020a = BONETTO J., BALCON S., BRIDI E., CARRARO F., DILARIA S., MAZZARIOL A., RUBERTI N. 2020, *La necropoli fenicia e punica occidentale: le indagini 2018-2019*, in *Quaderni Norensi*, 8, pp. 187-215.
- BONETTO et alii 2020b = BONETTO J., BRUNI S., CASTIGLIONI E., MADRIGALI E., METELLI M.C., ROTTOLI M., SARTI B., ZARA A. 2020, *Nuovi dati sulla conservazione e sulla cottura di alimenti da due contesti fenicio-punici di Nora (Sardegna, Italia)*, in *GÓMEZ BELLARD, PÉREZ-JORDÀ, VENDRELL BETÍ* 2020, pp. 253-274.
- BONETTO J., FALEZZA G. 2009, *Scenari di romanizzazione a Nora: un deposito votivo e la costituzione della provincia*, in *Sardinia, Corsica et Baleares Antiquae*, VII, pp. 81-100.
- BONETTO J., FALEZZA G. 2020, *All'alba della città romana: il deposito votivo del Tempio romano di Nora*, in *Nora* 2020, pp. 19-36.
- BONETTO J., FALEZZA G., GHIOTTO A.R. 2009a (a cura di), *Nora. Il foro romano. Storia di un'area urbana dall'età fenicia alla tarda antichità (1997-2006)*. II.1. *I materiali preromani*, Padova.
- BONETTO J., FALEZZA G., GHIOTTO A. R. 2009b (a cura di), *Nora. Il foro romano. Storia di un'area urbana dall'età fenicia alla tarda antichità (1997-2006)*. II.2. *I materiali romani e gli altri reperti*, Padova.
- BONETTO J., FALEZZA G., PAVONI M.G. 2010, *Il saggio PSI. La lastra fittile con rappresentazione di volto umano e le monete*, in *Quaderni Norensi*, 3, pp. 178-197.
- BONETTO, J., FURLAN G., MARINELLO A. 2020, *Il saggio PU: campagna di scavo 2019*, in *Quaderni Norensi*, 8, pp. 121-130.
- BONETTO J., GHIOTTO A.R. 2013, *L'Università di Padova a Nora: dai Fenici ai Bizantini. Tra studio, formazione e valorizzazione*, in *LANX*, 14, pp. 123-156.
- BONETTO J., GHIOTTO A.R., NOVELLO M. 2009, *Nora. Il foro romano. Storia di un'area urbana dall'età fenicia alla tarda antichità (1997-2006)*. I. *Lo scavo*, a cura di J. Bonetto, Padova.
- BONETTO J., MARINELLO A. 2018, *Il santuario di Eshmun/ Esculapio. Campagne di scavo 2016-2017*, in *Quaderni Norensi*, 7, pp. 121-134.
- BONIFAY M. 2004, *Études sur la céramique romaine tardive d'Afrique*, BAR International Series 1301, Oxford.
- BONIFAY M. 2007, *Que transportaient donc les amphores africaines?*, in *Supplying Rome and the Empire*,

The proceedings of an international seminar held at Siena-Certosa di Pontignano on May 2-4, 2004 on Rome, the Provinces, production and distribution, edited by E. Papi, JRA Supplementary Series 69, Portsmouth (Rhode Island), pp. 8-31.

BONIFAY *et alii* 2010 = BONIFAY M., CAPELLI C., DRINE A., GHALIA T. 2010, *Les productions d'amphores romaines sur le littoral tunisien. Archéologie et archéométrie*, in *Rei Cretariae Romanae Fautorum Acta*, 41, pp. 319-327.

BONINU A. 1971-72, *Catalogo della ceramica "sigillata africana chiara" del Museo di Cagliari*, in *SS*, 22, pp. 293-358.

BONINU *et alii* 1987 = BONINU A., D'ORIANO R., MASTINO A., PANCIERA S., SATTA M.C. 1987 (a cura di), *Turris Libisonis. La necropoli meridionale o di S. Gavino. Intervento di scavo 1979-1980*, Sassari (= Quaderni. Ministero per i beni culturali e ambientali. Soprintendenza ai beni archeologici per le province di Sassari e Nuoro, 16).

BORDIGNON *et alii* 2005 = BORDIGNON F., BOTTO M., POSITANO M., TROISI G. 2005, *Identificazione e studio di residui organici su campioni di anfore fenicie e puniche provenienti dalla Sardegna sud-occidentale*, in *Mediterranea*, 2, pp. 57-106.

BORGARD P. 2005, *Les amphores à alun (I^{er} siècle avant J.-C.-IV^e siècle après J.-C.)*, in *L'alun de Méditerranée* 2005, pp. 157-169.

BORTOLIN C. 2001-2002, *Il materiale ceramico dello scavo tra il "Macellum/Horreum" e le "Piccole Terme" (Area G) di Nora*, Tesi di laurea, Università degli Studi di Padova, rel. prof. J. Bonetto.

BOTTO M. 2000a, *Tripodi siriani e tripodi fenici dal Latium Vetus e dall'Etruria meridionale*, in BARTOLONI, CAMPANELLA 2000, pp. 63-98.

BOTTO M. 2000b, *Materiali ceramici fenici provenienti dell'area P di Nora (scavi 1997-98)*, in TRONCHETTI C. (a cura di), *Ricerche su Nora - I (anni 1990-1998)*, Cagliari, pp. 197-210.

BOTTO M. 2007, *I rapporti fra la Sardegna e le coste medio-tirreniche della penisola italiana: la prima metà del I millennio a.C.*, in *Annali della fondazione per il Museo «Claudio Faina»*, XIV, pp. 75-136.

BOTTO M. 2009a, *La ceramica da mensa e da dispensa fenicia e punica*, in BONETTO, FALEZZA, GHIOTTO 2009a, pp. 97-237.

BOTTO M. 2009b, *La ceramica fatta a mano*, in BONETTO, FALEZZA, GHIOTTO 2009a, pp. 359-371.

BOTTO M. 2011, *1992-2002: dieci anni di prospezioni topografiche a Nora e nel suo territorio*, in BONETTO J., FALEZZA G. (a cura di), *Vent'anni di Scavi a Nora. Ricerca, formazione e politica culturale*, Padova, pp. 57-84.

BOTTO M. 2012, *L'abitato fenicio e punico di Pani Loriga (Area B)*, in *Summer School di Archeologia fenicio-punica*, Atti 2011, a cura di M. Guirguis, E. Pompianu, A. Unali, Sassari (= Quaderni di Archeologia Sulcitana, 1), pp. 33-40.

BOTTO M. 2016a, *The Phoenicians in the central-west Mediterranean and Atlantic between "precolonization" and the "first colonization"*, in DONNELLAN L., NIZZO V., BURGERS G.-J. (edited by), *Contexts of Early Colonization*, Papers of the Royal Netherlands Institute in Rome 64, Roma, pp. 289-309.

BOTTO M. 2016b, *La produzione del vino in Sardegna tra Sardi e Fenici: lo stato della ricerca*, in *L'archeologia come strumento per la ricostruzione del paesaggio e dell'alimentazione antica*, Atti del Convegno (Viterbo, 2015), a cura di G.M. Di Nocera, A. Guidi, A. Zifferero, Firenze (= Rivista di Storia dell'Agricoltura, 56), pp. 79-96.

BOTTO M. 2017a, *Pani Loriga*, in GUIRGUIS M. (a cura di), *La Sardegna fenicia e punica. Storia e materiali*, Nuoro, pp. 167-181.

BOTTO M. 2017b, *The Punic Settlement of Pani Loriga in the Light of Recent Discoveries*, in FOLD&R, 393, pp. 1-19. www.fastionline.org/docs/FOLDER-it-2017-393.pdf

BOTTO M., CAMPANELLA L. 2009, *Le ceramiche fenicie e puniche di uso diverso*, in BONETTO, FALEZZA, GHIOTTO 2009a, pp. 499-598.

BOTTO M., CANDELATO F. 2014, *Recenti indagini nell'abitato fenicio e punico di Pani Loriga. Indagini nell'abitato fenicio e punico di Pani Loriga*, in *Summer School di Archeologia fenicio-punica*, Atti 2012, a cura di M. Guirguis, A. Unali, Sassari (= Quaderni di Archeologia Sulcitana, 5), pp. 26-32.

BOTTO *et alii* 2016 = BOTTO M., FINOCCHI S., GARBATI G., OGGIANO I. 2016 (a cura di), *"Lo mio maestro e 'l mio autore". Studi in onore di Sandro Filippo Bondi*, Roma (= RStudFen, XLIV).

BOTTO *et alii* c.s. = BOTTO M., FRÈRE D., GARNIER N., MADRIGALI E. c.s., *Riti alimentari nella Sardegna punica: il caso di Pani Loriga*, in DEL MASTRO B., FRÈRE D., MUNZI P., POUZADAUX C. (a cura di), *Manger, Boire, se parfumer pour l'éternité. Rituels alimentaires et odorants en Italie et en Gaule du IX^e av. au I^{er} s. ap. J.-C.*, Collection du Centre Jean Bérard 53, Naples.

BOTTO M., MADRIGALI E. 2016, *Nora e i circuiti commerciali mediterranei fra VIII e VI sec. a.C. Bilancio delle indagini precedenti e dati inediti*, in *Nora* 2016, pp. 261-269.

BOTTO M., RENDELI M. 1993, *Nora II. Prospezione a Nora 1992*, in Quaderni. Ministero per i beni culturali e ambientali. Soprintendenza per i beni archeologici per le province di Cagliari e Oristano, 10, pp. 151-189.

- BOULOUMIÉ B. 1979, *Essai de classification du bucchero trouvé à Saint-Blaise (fouilles H. Rolland)*, in *Le bucchero nero étrusque et sa diffusion en Gaule Méridionale*, Actes de la Table-Ronde d'Aix-en-Provence (21-23 mai 1975), Bruxelles, pp. 111-123.
- BOUTHEINA M. T. 2012, *Vestiges d'un habitat de l'époque punique moyenne à Bir Massouda (Carthage): bilan des fouilles dans le sondage 7 et analyse de la céramique*, Gent (= Carthage Studies, 6).
- BRECCIAROLI TABORELLI L. 2005, *Ceramiche a vernice nera*, in GANDOLFI 2005a, pp. 59-103.
- BRESCIANI E. 2005, *Grande Enciclopedia illustrata dell'antico Egitto*, Novara.
- BRIDI E., CARRARO F., MAZZARIOL A. 2018, *La tomba 8. Campagne di scavo 2016-2017*, in *Quaderni Norensi*, 7, pp. 157-164.
- BRIDI *et alii* 2020 = BRIDI E., CARRARO F., DILARIA S., MAZZARIOL A. 2020, *La città che cambia tra la fine del IV e il II sec. a.C.: uno sguardo dalle necropoli*, in *Nora* 2020, pp. 59-74.
- BRIDI E., MAZZARIOL A. 2018, *Le tombe ad incinerazione (tombe 11, 15, 16, 18, 20, 21). Campagna di scavo 2016*, in *Quaderni Norensi*, 7, pp. 149-156.
- BRIEND J., HUMBERT J.B. 1980 (sous la direction de), *Tell Keisan (1971-1976). Une cite phénicienne en Galilée*, Paris.
- BRIESE C. 2007, *Die phönizisch-punische Feinkeramik archaischer Zeit. Red Slip, Glatwandige und Bichrome Ware archaischer Zeit: 2. Geschlossene Formen*, in NIEMEYER, DOCTER, SCHMIDT 2007, pp. 305-327.
- BRIESE C., PESERICO A. 2007, *Die phönizisch-punische Feinkeramik archaischer Zeit*, in NIEMEYER, DOCTER, SCHMIDT 2007, Mainz am Rhein, pp. 268-271.
- BRUN J.-P. 2003, *Le vin et l'huile dans la Méditerranée antique. Viticulture, oléiculture et procédés de transformation*, Paris.
- BRUNO B. 1995, *Aspetti di storia economica della Cisalpina romana. Le anfore di tipo Lamboglia 2 rinvenute in Lombardia*, Studi e ricerche sulla Gallia Cisalpina 7, Roma.
- BRUNO M., BIANCHI F. 2015, *Marmi di Leptis Magna. Repertorio delle pietre bianche e policrome della città*, Roma.
- BRUSIĆ Z. 1999, *Hellenistic and Roman Relief Pottery in Liburnia*, BAR International Series 817, Oxford.
- BRUN P. M. 1987, *Die spätrömische Münze als Gegenstand der Thesaurierung*, Studien zu Fundmünzen der Antike 4, Berlin.
- BUKOWIECKI E. 2010, *Le taille des briques de parament dans l'opus testaceum a Rome*, in DESSALES H., CAMPOREALE S., PIZZO A. (editores), *Arqueología de la construcción II. Los procesos constructivos en el mundo romano: Italia y provincias orientales*, Madrid-Mérida, pp. 143-151.
- BUONOPANE A. 2015, *I cereali nel mondo romano. Le fonti letterarie*, in *La civiltà del pane 2015*, pp. 67-82.
- BUORA *et alii* 2008 = BUORA M., CARRE M.B., TIUSSI C., VENTURA P. 2008, *Bolli su anfore Lamboglia 2 o simili dall'area aquileiese*, in *Rei Cretariae Romanae Fautorum Acta*, 40, pp. 285-303.
- BUORA M., MAGNANI S., ROSSET G.F. 2012/2013, *Proposta per la classificazione degli opercula inscripta*, in *Opercula Inscripta. Coperchi d'anfora fittili con scritte, segni e grafemi dall'area alto-adriatica (Aquileia, 14 aprile 2012)*, a cura di M. Buora, S. Magnani e P. Ventura, Udine (= *Quaderni Friulani di Archeologia*, XXII/XXIII), p. 11.
- BUSSIÈRE J. 2007, *Lampes antiques d'Algérie. II. Lampes tardives et lampes chrétiennes*, Montagnac.
- BUTCHER K. 2001-2002, *Small Change in Ancient Beirut: The Coin Finds from BEY 006 and 045; Persian, Hellenistic, Roman and Byzantine Periods*, in *Berytus*, 45-46, pp. 1-304.
- BUTTREY *et alii* 1989 = BUTTREY T.V., ERIM K.T., GROVES T.D., ROSS HOLLOWAY R. 1989, *Morgantina Studies. II. The Coins*, Princeton.
- CABRAS V. 2005, *La sigillata africana C dal porto di Olbia*, in *Sardinia, Corsica et Baleares Antiquae*, III, pp. 81-102.
- CAFFINI A. 2010, *Mortai lapidei della Cisalpina romana: nuovi esemplari*, in *LANX*, 5, pp. 166-194.
- CALLEGHER B. 1998, *Trento-Teatro Sociale scavi 1990-1992. Le monete repubblicane, imperiali e medievali: analisi critica e catalogo del complesso*, in CAVADA E., GORINI G. (a cura di), *Materiali per la storia urbana di Tridentum. II. Ritrovamenti monetali*, Trento (= *Archeologia della Alpi*, 4), pp. 7-341.
- CAMILLI A. 1999, *Ampullae. Balsamari ceramici di età ellenistica e romana*, Roma.
- CAMPANELLA L. 1999, *Ceramica punica di età ellenistica da Monte Sirai*, Roma.
- CAMPANELLA L. 2001a, *Nota su un tipo di forno fenicio e punico*, in *RStudFen*, XXIX, 2, pp. 231-239.
- CAMPANELLA L. 2001b, *Un forno per il pane da Nora*, in *Quaderni*. Ministero per i beni e le attività culturali. Soprintendenza archeologica per le province di Cagliari e Oristano, 18, pp. 115-123.

- CAMPANELLA L. 2003, *L'uomo e il cibo*, in ZAMORA J.Á. (editor), *El hombre fenicio. Estudios y materiales*, Roma, pp. 113-125.
- CAMPANELLA L. 2005, *Anfore puniche dai fondali di Nora*, in *Quaderni Norensi*, 1, pp. 157-162.
- CAMPANELLA L. 2008, *Il cibo nel mondo fenicio e punico d'Occidente. Un'indagine sulle abitudini alimentari attraverso l'analisi di un deposito urbano di Sulky in Sardegna*, Pisa-Roma.
- CAMPANELLA L. 2009a, *La ceramica da conservazione fenicia e punica*, in BONETTO, FALEZZA, GHIOTTO 2009a, pp. 239-246.
- CAMPANELLA L. 2009b, *La ceramica da preparazione fenicia e punica*, in BONETTO, FALEZZA, GHIOTTO 2009a, pp. 247-293.
- CAMPANELLA L. 2009c, *La ceramica da cucina fenicia e punica*, in BONETTO, FALEZZA, GHIOTTO 2009a, pp. 295-358.
- CAMPANELLA L. 2009d, *I forni, i fornelli e i bracieri fenici e punici*, in BONETTO, FALEZZA, GHIOTTO 2009a, pp. 469-498.
- CAMPANELLA L. 2009e, *Matrici fittili, coroplastica e altri materiali*, in BONETTO, FALEZZA, GHIOTTO 2009a, pp. 525-538.
- CAMPANELLA L. 2009f, *L'osso lavorato*, in BONETTO, FALEZZA, GHIOTTO 2009b, pp. 887-890.
- CAMPISI L. 2000, *Tharros - XXV. Nota preliminare sulla ceramica da cucina*, in *RStudFen*, XXVIII, 2, pp. 161-176.
- CAMPO M. 1976, *Las monedas de Ebusus*, Barcelona.
- CAMPO M. 1993, *Las monedas de Ebusus*, in *Numismática hispano-púnica: estado actual de la investigación*, VII jornadas de arqueología fenicio-púnica (Ibiza, 1992), editor J. H. Fernández, Ibiza, pp. 37-98.
- CAMPO M. 2013, *Las moneda de Ebusus y su proyección mediterránea*, in ARÉVALO GONZÁLEZ, BERNAL CASASOLA, COTTICA 2013, pp. 61-81.
- CAMPUS F., LEONELLI V. 2000, *La tipologia della ceramica nuragica. Il materiale edito*, Viterbo.
- CAMPUS F., LEONELLI V. 2006, *Due contesti del Bronzo recente dal nuraghe Adoni di Villanovatulo (NU)*, in CASTIA S. (a cura di), *Sardegna nuragica. Analisi e interpretazione di nuovi contesti e produzioni*, *Cronache di Archeologia* 5, Sassari, pp. 13-45.
- CAMPUS F., LEONELLI V. 2012, *Tra Bronzo Finale e I Ferro. Analisi dei contesti sardi alla luce del riesame del sito dell'Ausonio II di Lipari*, in BERNARDINI, PERRA 2012, pp. 142-64.
- CANEPA C. 2003, *Ceramica comune romana*, in GIANNATTASIO 2003a, pp. 137-202.
- CANEPA C. 2006, *Proposta per una classificazione della ceramica comune di Nora (II sec. a.C. – tarda età imperiale)*, in CUCUZZA N., MEDRI M. (a cura di), *Archeologie. Studi in onore di Tiziano Mannoni*, Bari, pp. 365-368.
- CANZANELLA M.G. 1997, *Per uno studio della cultura materiale: le macine di Entella*, in *Secondo giornate internazionali di studi sull'area elima*, Atti (Gibellina, 22-26 ottobre 1994), I, Pisa-Gibellina, pp. 251-290.
- CAPECCHI G. 1994-1995, *Prodotti laterizi: gli embrici. Un tentativo di ordinamento del materiale frammentario*, in *Studi sul territorio di Populonia. In memoria di Antonio Minto*, I, *Rassegna di Archeologia* 12, Firenze, pp. 506-534.
- CAPELLI C., CABELLA R., PIAZZA M. 2007, *Analisi archeometriche sui materiali litici e ceramici dell'atelier di Albinia*, in *Le fornaci e le anfore di Albinia. Primi dati su produzioni e scambi dalla costa tirrenica al mondo gallico*, Atti del Seminario Internazionale (Ravenna, 6-7 maggio 2006), a cura di D. Vitali, Bologna, pp. 115-124.
- CAPPAI I. 1992, *Le ceramiche fenicie e puniche. Le forme chiuse*, in TRONCHETTI *et alii* 1992, pp. 123-38.
- CAPUTO M. 1986, *La decorazione parietale di I stile*, in COARELLI F. (a cura di), *Fregellae. 2. Il santuario di Esculapio*, Roma, pp. 65-75, pl. XXXVIII-XLIII.
- CAPUTO M. 1990-1991, *La decorazione parietale di primo stile nel Lazio*, in *AFLPer(class)*, XXVIII, pp. 211-276.
- CARANDINI A. 1981, *Ceramica africana. Introduzione*, in *Atlante I*, pp. 11-18.
- CARANDINI A., PANELLA C. 1973 (a cura di), *Ostia III. Le terme del Nuotatore. Scavo degli ambienti III, VI, VII, V e di un saggio nell'area SO*, 2, *Studi Miscellanei* 21, Roma.
- CARANDINI A., PANELLA C. 1977 (a cura di), *Ostia I.V. Le terme del Nuotatore. Scavo dell'ambiente XVI e dell'area XXV*, *Studi Miscellanei* 23, Roma.
- CARANDINI A., RICCI A. 1985, *Settefinestre: una villa schiavistica nell'Etruria romana. II. La villa e i suoi reperti*, Modena.
- CARANDINI A., TORTORELLA S. 1981, *Terra sigillata: vasi*, in *Atlante I*, pp. 19-183.
- CARBONE D. 2014, *Le decorazioni parietali delle Piccole Terme (PT/R)*, in *Quaderni Norensi*, 5, pp. 47-61.
- CARBONE F., STANNARD C. 2013, *Pseudo-mints again: a die study*, in FREY 2013, pp. 255-301.
- CARBONI R. 2016, *Nora – ex area militare: le terrecotte votive*, in *Nora* 2016, pp. 35-38.

- CARBONI R. 2020, *Nora. Le terrecotte votive dell'ex area militare*, Roma.
- CARBONI R., CRUCCAS E. 2020, *Il settore meridionale dell'ex base della Marina militare di Nora: un quartiere urbano tra tarda Repubblica e primi secoli dell'Impero*, in *Nora 2020*, pp. 47-56.
- CARBONI *et alii* 2012 = CARBONI R., CICU E., CORRIAS F., CRUCCAS E. 2012, *Turrus Libisonis, Terme Pallottino: nuovi scavi e ricerche*, in *L'Africa romana XIX.III*, pp. 2625-2643.
- CARDOSO *et alii* 2016 = CARDOSO J.L., LÓPEZ CASTRO J.L., FERJAOUI A., MEDEROS MARTÍN A., MARTÍNEZ HAHNMÜLLER V., BEN JERBANIA I. 2016, *What the people of Utica (Tunisia) ate at a banquet in the 9th century BC. Zooarchaeology of a North African early Phoenician settlement*, in *Journal of Archaeological Science*, 8, pp. 314-322.
- CARENTI G. 2012-2013, *La pesca nell'antichità. L'apporto dell'archeozoologia negli studi storico-archeologici: un esempio da Sulky - Sant'Antioco*, Tesi di dottorato di ricerca, Università degli Studi di Sassari, tutor prof.ssa B. Wilkens.
- CARENTI G. 2019, *Nora: analisi archeozoologica di un contesto chiuso. Probabili manifestazioni cultuali in età romana*, in *Atti dell'8° Convegno Nazionale di Archeozoologia* (Lecce, 11-14 novembre 2015), a cura di J. De Grossi Mazzorin, I. Fiore, C. Minniti, Lecce, pp. 183-187.
- CARENTI G., WILKENS B. 2006, *La colonizzazione fenicia e punica e il suo influsso sulla fauna sarda*, in *Sardinia, Corsica et Baleares Antiquae*, IV, pp. 173-186.
- CARRE M.B., MONSIEUR P., PESAVENTO MATTIOLI S. 2014, *Transport amphorae Lamboglia 2 and Dressel 6A: Italy and/or Dalmatia? Some clarifications*, in *JRA*, 27, pp. 417-428.
- CARRE M.B., PESAVENTO MATTIOLI S. 2003, *Tentativo di classificazione delle anfore olearie adriatiche*, in *AN*, LXXIV, cc. 453-476.
- CARTA D. 2013, *Tracce della presenza umana nel territorio di Serrenti in età romana nel contesto del Campidano centro-orientale. Osservazioni preliminari*, in *ArcheoArte*, 2, pp. 147-159.
- CARTA M. 1978, *Materiali rinvenuti*, in *Ostia. La Taberna dell'Invidioso*, NSA, s. VIII, XXXII, suppl., pp. 46-164.
- CARZEDDA G., LA FRAGOLA A. 2016, *Il dato numismatico come spia cronologica di frequentazione: il caso del santuario de La Purissima di Alghero*, in *Quaderni. Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano Medio Campidano Carbonia Iglesias e Ogliastra*, 27, pp. 369-400.
- CASO L. 2011, *Il motivo decorativo del cerchio con la rosetta a sei petali nella casa dei cubicoli floreali a Pompei*, in *Atti del XVI Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico* (Palermo, 17-19 marzo - Piazza Armerina, 20 marzo 2010), a cura di C. Angelelli, Tivoli (Roma), pp. 251-261.
- CASSATELLA A. 1984, *Favisae capitolinae*, in LUCIANI R. (a cura di), *Roma sotterranea*, Catalogo della mostra (Roma, 15 ottobre 1984-14 gennaio 1985), Roma, pp. 271-273.
- CASSIEN M. 1979, *Rapport de prospection sur le site punico-romain de Nora. Commune de Pula. Partie -A-. Gisement de Coltellazzo, Nora-Pula (Ca), Italie* (= CASSIEN M. 2014, *Il Rapporto del 1979*, in BONETTO 2014, pp. 101-142 (traduzione), 585-597 (anastatica)).
- CASSIEN M. 1980, *Campagne de sauvetages 1980 sur les sites sous-marins de Nora-Pula* (= CASSIEN M. 2014, *Il rapporto del 1980*, in BONETTO 2014, pp. 143-271 (traduzione), 599-632 (anastatica)).
- CASSIEN M. 1982-1984, *Rapport 82-84. Prospections et fouilles sous-marines. Gisement phénico-punique de Coltellazzo, Nora-Pula (Ca), Italie.* (= CASSIEN M. 2014, *Il Rapporto del 1979*, in BONETTO 2014, pp. 331-392 (traduzione), 653-670 (anastatica)).
- CASTANYER P., SANMARTI R., TREMOLEDA J. 1993, *Céramique punique à vernis noir*, in *Py 1993a*, pp. 539-541.
- CASTIGLIONE M. 2018, *La ceramica da cucina fenicio-punica di Pani Loriga (Area A): contesti, forme e usi*, in *Guirguis 2018*, pp. 59-64.
- CATALISANO S. 1951, *Note Illustrative della Carta Geologica d'Italia alla scala 1:100000, fogli 234-235, "Cagliari-Villasimius"*, Roma.
- CATALI F. 2005, *Materiali numismatici dal santuario di Casalvieri (Sora)*, in *Depositi votivi e culti dell'Italia antica dall'età arcaica a quella tardo-repubblicana*, Atti del Convegno (Perugia, 1-4 giugno 2000), a cura di A. Comella, S. Mele, Bari, pp. 145-151.
- CAVALIER M., DEPALMAS A. 2008, *Materiali sardi nel villaggio di Lipari. I frammenti ceramici e le correlazioni*, in *Rivista di Scienze Preistoriche*, 58, pp. 281-300.
- CAVALIERE P. 2004-2005, *Olbia punica: intervento di scavo in un ambiente di via delle Terme (parte II)*, in *Byrsa*, 3-4, pp. 229-288.
- CAVALIERE P. 2008, *Gli indigeni nella città punica di Olbia*, in *Bollettino di Archeologia online*, volume speciale, pp. 36-46.
- CAVALIERE *et alii* 2000 = CAVALIERE P., D'ORIANO R., MANCONI F., SANCIU A., WILKENS B. 2000, *Olbia punica: intervento di scavo in via delle Terme*, *Rivista di Studi Punici*, 1, pp. 5-99.

- CAVARI F., DONATI F. 2002, *Gli intonaci dipinti provenienti dallo scavo dell'acropoli di Populonia (Saggio III, 2002)*, in CAMBI F., MANACORDA D. (a cura di), *Materiali per Populonia*, Firenze, pp. 167-182.
- CAVARI F., DONATI 2004, *Nuovi elementi della decorazione parietale in I stile dall'acropoli di Populonia*, in GUALANDI M.L., MASCIONE C. (a cura di), *Materiali per Populonia 3*, Firenze, pp. 89-105.
- CELUZZA M.G. 1985, *I reperti della villa. Materiali da costruzione. Prodotti laterizi*, in CARANDINI, RICCI 1985, pp. 33-39.
- CHAMPLIN E. 2003, *Nero*, Cambridge-Londra.
- CHARTRAIN A. 2015, *Il mulino, una macchina dell'antichità*, in *La civiltà del pane 2015*, pp. 433-468.
- CHELBI F. 1992, *Céramique a vernis noir de Carthage*, Tunis.
- CHESSA I. 1988, *Anfore fenicie da Nora*, in Quaderni. Ministero per i beni culturali e ambientali. Soprintendenza archeologica per le province di Cagliari e Oristano, 5, pp. 91-96.
- CHESSA I. 1992, *Le ceramiche fenicie e puniche. Le forme aperte*, in TRONCHETTI *et alii* 1992, pp. 95-120.
- CHIERA G. 1978, *Testimonianze su Nora*, Roma.
- CHIOSI E. 1996, *Cuma: una produzione di ceramica a vernice rossa interna*, in BATS 1996, pp. 225-233.
- CHRZANOVSKI L. 2006, *Lumière! L'éclairage dans l'antiquité. Une ex position itinérante conçue par le Musée romain de Nyon, Suisse*, Milano.
- CIBECCHINI F., PRINCIPAL J. 2004, *Per chi suona la Campana B?*, in DE SENA E.C., DESSALES H. (edited by), *Metodi e approcci archeologici: l'industria e il commercio nell'Italia antica / Archaeological Methods and Approaches: Industry and Commerce in Ancient Italy*, BAR International Series 1262, Oxford, pp. 159-172.
- CIPRIANO M.T., CARRE M.B. 1989, *Production et typologie des amphores sur la côte adriatique de l'Italie*, in *Anfore romane e storia economica: un decennio di ricerche*, Atti del Colloquio (Siena, 22-24 maggio 1986), Collection de l'École Française de Rome 114, Rome, pp. 67-104.
- CIPRIANO M.T., DE FABRIZIO S. 1996, *Benevento. Il quartiere ceramico di Cellarulo: prime osservazioni sulla tipologia ceramica*, in BATS 1996, pp. 201-223.
- CIPRIANO *et alii* 2005 = CIPRIANO S., MAZZOCCHIN S., DE VECCHI G.P., ZANCO A. 2005, *Le anfore ad impasto grezzo rinvenute nella Venetia: tipologia, cronologia, distribuzione, caratteri chimico-petrografici e tecnologia di produzione*, in *L'alun de Méditerranée 2005*, pp. 187-196.
- CIPRIANO S., MAZZOCCHIN S. 2000, *Scambi economici tra Patavium e le regioni iberiche: il quadro complessivo dallo studio dei depositi di drenaggio*, in *Ex Baetica Amphorae. Conservas, aceites y vino de la Bética en el Imperio Romano*, Congreso Internacional (Écija y Sevilla, 17-20 de Diciembre 1998), Écija, pp. 787-791.
- CIPRIANO S., MAZZOCCHIN S. 2016, *Le produzioni di anfore adriatiche della gens Iulia*, in MAINARDIS F. (a cura di), *Voce concordati. Scritti per Claudio Zaccaria*, AAAd LXXXV, Trieste, pp. 217-246.
- CIPRIANO S., MAZZOCCHIN S. 2017, *Western Adriatic amphorae productions: the research status*, in *AdriAmphorae. Amphorae as a resource for the reconstruction of economic development in the Adriatic region in Antiquity: local production*. Proceedings of the workshop (Zagreb, 21st April 2016), edited by G. Lipovac Vrkljan, I. Radic Rossi, A. Konestra, Zagreb, pp. 33-47.
- CIPRIANO S., MAZZOCCHIN S. 2018a, *Sulla cronologia delle anfore Dressel 6A: novità dai contesti di bonifica della Venetia*, in *Rei Cretariae Romanae Fautorum Acta*, 45, pp. 261-271.
- CIPRIANO S., MAZZOCCHIN S. 2018b, *The fishing economy in ancient times: Goods and amphorae for the Adriatic trade*, in *Regional Studies in Marine Science*, 21, pp. 17-20.
- CIPRIANO S., SANDRINI G.M., 2000, *Fornaci e produzioni fittili di Altino*, in *Produzione ceramica in area padana tra il II secolo a.C. e il VII secolo d.C.: nuovi dati e prospettive di ricerca*. Convegno Internazionale Desenzano del Garda (8-10 aprile 1999) a cura di G.P. Brogiolo, G. Olcese, Mantova, pp. 185-190.
- CIPRIANO S., SANDRINI M.G. 2018, *Contenitori a corpo cilindrico Conspectus 51 di Altinum*, in *Rei Cretariae Romanae Fautorum Acta*, 45, pp. 273-280.
- CISCI S. 2012, *Cagliari - Indagini archeologiche presso il bastione di Santa Caterina*, in *The Journal of Fasti Online*, pp. 1-13.
- CIUGUDEAN D. 1997, *Objectele din os, corn și fildeș de la Apulum*, Bibliotheca Musei Apulensis 5, Alba Iulia.
- CLEMENTE *et alii* 2004 = CLEMENTE P., GIULIANA A., CARTA MANTIGLIA G., DALMASSO E., MASSARI S., PIQUEREDDU P., PORCU GAIAS M., TAVERA A. 2004, *Gioielli. Storia, linguaggio, religiosità dell'ornamento in Sardegna*, Nuoro.
- COARELLI F. 1987, *I santuari del Lazio in età repubblicana*, Roma.
- COARELLI F. 2002, *Das Heilige*, in COARELLI F. (herausgegeben von), *Pompeji*, Munich, pp. 74-109.
- COHEN A., SERJEANTSON D. 1996, *A manual for identification of Bird Bones from Archaeological Sites*, London.
- COLAVITTI A.M. 1996, *Per una storia dell'economia della Sardegna romana: grano ed organizzazione del territorio. Spunti per una ricerca*, in *L'Africa romana XI,II*, pp. 643-652.

- COLAVITTI A.M., TRONCHETTI C. 2000, *Area M. Lo scavo di un ambiente bizantino: il vano M/a*, in TRONCHETTI 2000, pp. 33-66.
- COLPO I. 2003, *Intonaci*, in GIANNATTASIO 2003a, pp. 263-269.
- COLPO I. 2009, *I frammenti di intonaco e di stucco modanato*, in BONETTO, FALEZZA, GHIOTTO 2009b, pp. 777-782.
- COLPO I. 2014, *Un nuovo apparato decorativo dalla città romana di Nora (Cagliari-Sardegna)*, in *Antike Malerei Zwischen Lokalstil und Zeitstil*, Akten des XI. Internationalen Kolloquiums der AIPMA (Ephesos, 13-17 September 2010), herausgegeben von N. Zimmermann, Wien, pp. 429-434, Taf. CXLVII, Abb. 1-6.
- COLPO I., SALVADORI M. 2003, *La cultura artistica a Nora: le testimonianze pittoriche*, in TRONCHETTI 2003a, pp. 9-19.
- COLUMBU *et alii* 2007 = COLUMBU S., MARINI C., NAITZA S., TOCCO S. 2007, *I siti estrattivi costieri puniciani romani del Sulcis (Sardegna sud-occidentale). Nota preliminare*, in TOCCO, MARINI, NAITZA 2007, pp. 121-132.
- Conspectus* 1990 = ETLINGER E., HEDINGER B., HOFFMANN B., KENRICK PH., PUCCI G., ROTH-RUBI K., SCHNEIDER G., VON SCHNURBEIN S., WELLS C.M., ZABEHLICKY SCHEFFENEGGER S. 1990, *Conspectus formarum terrae sigillatae italico modo confectae*, Bonn.
- CONTARDI S. 2018, *Note sulle pareti sottili dalle Piccole Terme di Nora*, in GIANNATTASIO 2018, pp. 51-60.
- CONTU E. 1999, *Mangiare e bere in Età Nuragica*, in "Le Boire et le Manger". *Utilisation des ressources locales et pratiques culturelles typiquement méditerranéennes*, Actes des VII^e Rencontres culturelles interdisciplinaires de l'Alta Rocca (Alta Rocca, 31 août - 1^{er} septembre 1996), Levie, pp. 75-96.
- COOK R. M., DUPONT P. 1998, *East Greek Pottery*, London and New York.
- COOL H.E.M., 2016, *The small finds and vessel glass from insula VI.1 Pompeii: excavations 1995-2006*, Archaeopress Roman Archaeology 17, Oxford.
- CORBINO C.A. 2007, *Manufatti in osso*, in CANTINI F., CIANFERONI C., FRANCOVICH R., SCAMPOLI E. (a cura di), *Firenze prima degli Uffizi. Lo scavo di via de' Catellani: contributi per un'archeologia urbana fra tardo antico ed età moderna*, Firenze, pp. 650-665.
- CORRIAS F. 2012, *La ceramica a vernice nera da Olbia, Sardegna. Tra produzioni attiche e italiane, alcune forme di transizione*, in *Il futuro nell'Archeologia. Il contributo dei giovani ricercatori*, Atti del IV Convegno nazionale dei giovani archeologi (Tuscania, 12-15 maggio 2011), a cura di G. Guarducci, S. Valentini, Roma, pp. 284-293.
- CORSO A. 2016, *Drawings in Greek and Roman Architecture*, Oxford.
- CORTESE C. 2005, *Le ceramiche comuni: problemi generali e criteri di classificazione*, in GANDOLFI 2005a, pp. 325-338.
- COSENTINO V. 2014, *Piccole Terme. L'indagine della vasca del frigidarium (PT/v)*, in Quaderni Norensi, 5, pp. 33-39.
- COSSO A. 2016, *I resti faunistici dell'insediamento romano adiacente al nuraghe Talia, Olmedo*, in *Atti del 7^o Convegno Nazionale di Archeozoologia* (Ferrara, 22-23 novembre - Rovigo, 24 novembre 2012), a cura di J. De Grossi Mazzorin, U. Thun Hohenstein, Ferrara (= Annali dell'Università degli Studi di Ferrara, 12/1), pp. 101-104.
- COSSU T. 2005, *Il pane in Sardegna dalla preistoria all'età romana*, in *Pani. Tradizione e prospettive della panificazione in Sardegna*, Nuoro, pp. 52-59.
- CRAWFORD M.H. 2003, *Thesauri, hoards and votive deposits*, in *Sanctuaires et sources dans l'antiquité. Les sources documentaires et leurs limites dans la description des lieux de culte*, Actes de la table ronde (Naples, Centre Jean Berard, 30 novembre 2011), sous la direction de O. De Cazanove, J. Scheid, Naples, pp. 69-84.
- CRISAFULLI C. 2008, *Economia monetaria in Italia alla vigilia del IV sec. d.C. Il ruolo dell'antoniniano e dei suoi omologhi gallici alla luce delle fonti numismatiche e storico-letterarie*, Tesi di dottorato di ricerca, Università degli Studi di Padova, rel. prof. G. Gorini. <http://paduaresearch.cab.unipd.it/473/>.
- CRUMMY N. 1992, *Roman small finds from the Culver Street site Category 13: military equipment*, in CRUMMY P., *Excavations at Culver Street, the Gilbert School, and Other Sites in Colchester 1971-85*, Colchester Archaeological Report 6, pp. 187-191.
- CUCUZZA N., FALEZZA G. 2009, *La ceramica ellenistica di provenienza egea*, in BONETTO, FALEZZA, GHIOTTO 2009b, pp. 617-619.
- CUOMO DI CAPRIO N. 1998, *Tecniche di cottura*, in *Indagini archeometriche relative alla ceramica a vernice nera: nuovi dati sulla provenienza e la diffusione*, Atti del seminario internazionale di studio (Milano 22-23 novembre 1996), a cura di P. Frontini, M.T. Grassi, Como, pp. 153-155.
- CUOMO DI CAPRIO N., SANTORO BIANCHI S. 1983 (a cura di), *Lucerne fittili e bronze del Museo Civico di Lodi, sezione archeologica*, Quaderni di studi lodigiani 1, Lodi.
- CURWEN C. 1937, *Querns*, in *Antiquity*, 11, pp. 133-151.
- CUSCITO G., VERZAR-BASS M. 2002, *Bronzi di età romana in Cisalpina. Novità e riletture*, Trieste.
- CYGIELMAN M., PAGNINI L. 2002, *Presenze sarde a Vetulonia: alcune considerazioni*, in PAOLETTI, TAMAGNO 2002, pp. 388-410.

- D'ALESSANDRO L. 2011, *Anfore adriatiche a Roma: attestazioni del bollo THB dal Nuovo Mercato Testaccio*, in *Actes du Congrès de la Société Française d'Étude de la Céramique Antique en Gaule* (Arles, 2-5 Juin 2011), pp. 607-616.
- DAVINSON G. R. 1952, *Corinth. XII. The Minor Objects*, Princeton.
- DE BEAUNE S.A. 2004, *The Invention of Technology. Prehistory and Cognition*, in *Current Anthropology*, 45, 2, pp. 139-162.
- DE CARO S. 1986, *Saggi nell'area del tempio di Apollo a Pompei. Scavi stratigrafici di A. Maiuri nel 1931-1932 e 1942-1943*, Napoli.
- DE CARO S. 1991a, *La città sannitica*, in Zevi F. (a cura di), *Pompei*, I, Napoli, pp. 23-46.
- DE CARO S. 1991b, *La città di età imperiale*, in Zevi F. (a cura di), *Pompei*, II, Napoli, pp. 11-38.
- DE CARO T., BULTRINI G. 2000, *Tharros - XXV. Sui marmi policromi rinvenuti a Tharros (Sardegna)*, in *RStudFen*, XXVIII, 2, pp. 205-215.
- DE CAROLIS E. 1999, *Homo faber. Natura, scienza e tecnica nell'antica Pompei*, Napoli.
- DEFRASSU P. 2006, *Ceramica da mensa (III a.C. - VII d.C.)*, in *Martorelli, Mureddu* 2006, pp. 91-111.
- DE GROSSI MAZZORIN J. 2011, *Testimonianze di pratiche artigianali dai resti animali: l'industria su osso e palco in età classica e medievale*, in DE GROSSI MAZZORIN J. (a cura di), *Artigiani dell'osso, avorio e palco. Ornamenti, utensili e giochi dalla preistoria al medioevo*, Quaderni della Musa 2, Lecce, 79-104.
- DE JORIO A. 1832, *La mimica degli antichi investigata nel gestire napoletano*, Napoli.
- DEL HOYO CALLEJA J., VÁZQUEZ HOYS A.M. 1996, *Clasificación funcional y formal de amuletos fálcos en Hispania*, in *ETF(hist)*, 9, pp. 441-466.
- DELLA PORTA C., SFREDDA N., TASSINARI G. 1998, *Ceramiche comuni*, in *Olcese G.* (a cura di), *Ceramiche in Lombardia tra II secolo a.C. e VII secolo d.C. Raccolta dei dati editi*, Documenti di archeologia 16, pp. 133-229.
- DE LUCA G. 2017, *Ceramiche a vernice nera da Su Landiri Durci - Carbonia (CI) tra produzioni locali e importazioni*, in *Layers*, 2, pp. 73-113.
- DE LUCA G. 2018, *Ceramiche a vernice nera dall'ex area militare di Nora*, in *Giannattasio* 2018, pp. 41-40.
- DELUSSU F. 2000, *Lo stato attuale degli studi sulle faune oloceniche della Sardegna centro-settentrionale*, in *Asti* 1997, pp. 183-192.
- DEL VAIS C. 1997, *La ceramica a vernice nera non attica*, in *RStudFen*, XXV, suppl., pp. 97-120.
- DEL VAIS C. 2006a, *La ceramica corinzia, di tipo ionico, figurata, a vernice nera e le lucerne*, in *Acquaro, Cerasetti* 2006, pp. 156-237.
- DEL VAIS C. 2006b, *La ceramica romana: ceramica a pareti sottili, sigillata e ceramica da cucina*, in *Acquaro E., Del Vais C., Fariselli A.C.* (a cura di), *Beni culturali e antichità puniche. La necropoli meridionale di Tharros*, Tharrica 1, La Spezia, pp. 231-236.
- DEL VAIS C. 2007, *Nuove ricerche sulla ceramica punica a vernice nera*, in *Ricerca e confronti 2006. Giornate di studio di archeologia e di storia dell'arte*, a cura di S. Angiolillo, M. Giuman, A. Pasolini, Cagliari, pp. 171-182.
- DEL VAIS C. 2014, *Il Sinis di Cabras in età punica*, in *Minoja M., Usai A.* (a cura di), *Le sculture di Mont'e Prama. Contesto, scavi e materiali*, Roma, pp. 103-136.
- DEL VAIS *et alii* 1995 = DEL VAIS C., FARISELLI A., GAUDINA E., MATAZZI P., A. MEZZOLANI A. 1995, *Tharros: saggio di scavo sul cardo maximus*, in *Ocnus*, 3, pp. 193-201.
- DEL VAIS C., GRILLO S.M., NAITZA S. 2014a, *Le cave di arenaria dell'area di Tharros: risultati preliminari di una ricerca archeologica e archeometrica*, in *Fariselli* 2014, pp. 53-102.
- DEL VAIS C., GRILLO S.M., NAITZA S. 2014b, *Inventory, mapping and multidisciplinary study of the ancient quarries of the Sinis Peninsula (West Sardinia, Italy)*, in *ISA 2012. 50 years of ISA*, Proceeding of the 39th International Symposium for Archaeometry (Leuven, 29 May - 1 June 2012), edited by R.B. Scott, D. Braekmans, M. Carremans, P. Degryse, Leuven, pp. 34-41.
- DEL VAIS C., MATAZZI P., MEZZOLANI A. 1995, *Tharros XXI-XXII. Saggio di scavo dei quadrati B2.7-8, C2.7-8: La cisterna ad ovest del cardo*, in *Tharros* 1995, pp. 133-152.
- DEL VAIS C., SANNA I. 2009, *Ricerche su contesti sommersi di età fenicia e punica nella laguna di Santa Giusta (OR). Campagne 2005-2007*, in *SS*, XXXIV, pp. 123-149.
- DEL VAIS C., SANNA I. 2012, *Nuove ricerche subacquee nella laguna di Santa Giusta (OR) (campagna del 2009-2010)*, in *ArcheoArte. Rivista elettronica di Archeologia e Arte*, 1, suppl., pp. 201-233.
- DE MARTINO E. 2006, *Sud e magia*, Milano.
- DENEAUVE J. 1969, *Lampes de Carthage*, Paris.
- DE NUCCIO M., ONGARO L. 2002, *I marmi colorati della Roma imperiale*, Guida alla mostra (Roma, 28 settembre 2002 - 19 gennaio 2003), Venezia.

- DEPALMAS A. 2009, *Il Bronzo recente della Sardegna*, in *La Preistoria e la Protostoria della Sardegna*. I. *Relazioni generali*, Atti della XLIV Riunione scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria (Cagliari-Barumini-Sassari, 23-28 novembre 2009), Firenze, pp. 131-160.
- DEPEYROT G. 1999, *Zilil I. Colonia Iulia Constantia Zilil. Étude du numéraire*, Collection de l'École Française de Rome 250, Roma.
- DE SALVIA F. 1983, *La presenza culturale egizia nell'Italia preellenistica. Considerazioni su una recente pubblicazione*, in *Oriens Antiquus*, XII, pp. 137-140.
- DESCHLER-ERB S., GOSTENCNIK K. 2008, *Différences et identités de la vie quotidienne dans les provinces romaines: l'exemple de la tabletterie*, in *Le travail de l'os, du bois de cerf de la corne à époque romaine: un artisanat en marge?*, Actes de la table ronde *Instrumentum* (Chauvigny, France, 8-9 dicembre 2005), sous la direction de I. Bertrand, *Monographies Instrumentum* 34, Montagnac, pp. 283-309.
- DE SIMONE R. 2008, *Tradizioni figurative greche nella 'Selinunte punica': le cretule del tempio C*", in *Greci e Punici in Sicilia tra V e IV secolo a.C.*, Atti del IV Convegno di Studi (Caltanissetta 6-7 ottobre 2007), a cura di M. Congiu, C. Micciché, S. Modeo, L. Santagati, Caltanissetta, pp. 31-45.
- DESSENA F. 2015, *Nuraghe Tratalias. Un osservatorio per l'analisi delle relazioni tra indigeni e Fenici nel Sulcis*, Roma.
- DE VISSCHER F., MERTENS J., BALTJ J.CH. 1962, *Le sanctuaire d'Hercule et ses portiques à Alba Fucens*, in *MonAL*, 46, cc. 333-396.
- DE VOS M., ATTOUTI R., ANDREOLI M. 2011, *Hand and 'donkey' mills in North African farms*, in *Bread for the People: The Archaeology of Mills and Milling*, Proceedings of the colloquium (British School at Rome, 4th-7th November 2009), edited by D. William, D. Peacock, Oxford, pp. 131-150.
- DE VOS M., DE VOS A. 1982, *Pompei Ercolano Stabia*, Roma.
- DI GIUSEPPE H. 2011, *Black-gloss Ware in Italy. Production management and local histories*, Oxford.
- DI LERNIA et alii 2016 = DI LERNIA S., BRUNI S., CISLAGHI I., CREMASCHI M., GALLINARO M., GUGLIELMI V., MERCURI A.M., POGGI G., ZERBONI A. 2016, *Colour in context. Pigments and other coloured residues from the Early-Middle Holocene site Of Takarkori (SW Libia)*, in *Archaeological and Anthropological Science*, 8, pp. 381-402.
- DI STEFANO C.A. 1975, *Bronzetti figurati del Museo Nazionale di Palermo*, Roma.
- DOBREVA D. 2017a, *Tra Oriente e Occidente. Dinamiche commerciali in Moesia Inferior e Thracia in epoca romana. I dati delle anfore*, Antenor Quaderni 42, Roma.
- DOBREVA D. 2017b, *Nuovi dati sulle lucerne tardoantiche da Aquileia: i rinvenimenti della domus c.d. di Tito Macro*, in *Rimske i kasnoantičke svjetiljke: Proizvodnja j distribucija, Kontakti na Mediteranu*. Zbornik međunarodnog okruglog stola (Zagreb 2. veljače 2015) / *Roman and Late Antique lamps: production and distribution, contacts on the Mediterranean*, Proceeding of the international round table (Zagreb, 2nd February 2015), edited by G. Lipovac Vrkljan, I. Ožanić Roguljić, M. Ugarković, Zagreb, pp. 81-102.
- DOCTER R. F. 2007, *Die importierte griechische und zentralmediterrane Feinkeramik archaischer Zeit*, in NIEMEYER, DOCTER, SCHMIDT 2007, pp. 453-491.
- DOLCI E. 1989 (a cura di), *Il marmo nella civiltà romana. La produzione e il commercio*, Atti del Seminario (Carrara, maggio-giugno 1989), Carrara.
- DOLLASE W.A. 1986, *Correction of intensities for preferred orientation in powder diffractometry: application of the March model*, in *Journal of Applied Crystallography*, 19, pp. 267-272.
- DONATI F. 2003, *La decorazione dipinta della piccola domus*, in *Nora* 2003, pp. 93-97.
- DONATI F. 2004, *Moduli e tecniche di un contesto decorativo a Nora in Sardegna*, in *Plafonds et voûtes à l'époque antique*, Actes du VIII^e colloque international de l'Association Internationale pour la Peinture Murale Antique (Budapest-Veszprém, 15-19 mai 2001), sous la direction de L. Borhy, Budapest, pp. 147-154.
- DONATI F. 2018, *Lineamenti per una sintesi sulla pittura murale romana nell'Italia centrale e insulare (Sardegna)*, in DUBOIS, NIFFELER 2018, pp. 537-554.
- DONATI F. 2020, *Pittori e decoratori a Nora. Sistemi lineari e gusto 'barocco'*, in DONATI, BENETTI 2020, pp. 135-148.
- DONATI F., BENETTI I. 2020 (a cura di), *Sistemi decorativi della pittura antica: funzione e contesto*, Atti del II Colloquio Nazionale AIRPA (Pisa, 14-15 giugno 2018), Roma.
- DONDERER M. 1984, *Münzen als Bauopfer in römischen Privathäusern*, in *BJ*, 184, pp. 177-187.
- DONNER M. 1995, *La macina per cereali nel Veneto di età romana*, in *Homo Edens. Nel nome del pane*, Atti del IV Colloquio (Bolzano, 3-6 giugno 1993), a cura di O. Longo, P. Scarpi, Trento, pp. 391-406.
- DONNER M., MARZOLI C. 1994, *La macinazione. Evoluzione delle tecniche e degli strumenti*, in *Il grano e le macine. La macinazione di cereali in Alto Adige dall'Antichità al Medioevo*, Tirolo (BZ), pp. 73-98.

- DORE S. 2006, *Ceramica con decorazione polita a stecca/campidanese*, in MARTORELLI, MUREDDU 2006, pp. 163-172.
- D'ORIANO R. 2012, *Sardi con i Fenici dal Mediterraneo all'Atlantico*, in BERNARDINI, PERRA 2012, pp. 254-274.
- D'ORLANDO D. 2017, *Le monete dalle aree Alfa e Beta di Nora, anno 2013 (Pula, CA). Materiale numismatico della prima campagna di scavo dell'Università degli Studi di Cagliari nell'area ex-militare di Nora*, in Layers, 2, pp. 1-27.
- D'ORLANDO D., DORIA F., SORO L. 2019, *Archeologia urbana a Cagliari. Scavi in via Caprera 8 (2014-2015)*, Cagliari.
- DOTTRENS E. 1946, *Étude préliminaire. Les phalanges osseuses de Bos Taurus domesticus*, in Revue suisse de zoologie, 53, 4, pp. 739-774.
- DRESSEL H. 1899, *Corpus Inscriptionum Latinarum. XV, 2. Inscriptiones Urbis Romae Latinae. Instrumentum domesticum. Partis posterioris fasciculus I*, Berlin.
- DUBOIS Y., NIFFELER U. 2018 (sous la direction de), *Pictores per provincias II. Status Quaestionis*, Actes du 13e colloque de l'Association internationale pour la Peinture Murale Antique (Lausanne, 12-16 septembre 2016), Antiqua 55, Basel.
- DUNBABIN J. 1962, *Perachora. The sanctuaries of Hera Akraia and Limenia. II. Pottery, ivories, Scarabs and other Objects from the Votive deposit of Hera Limenia*, Oxford.
- DUNHAM R.J. 1962, *Classification of carbonate rocks according to depositional texture*, in *Classification of carbonate rocks*, Proceedings (Denver, April 27, 1961), edited by W.E. Ham, American Association of Petroleum Geologists Memoir 1, Tulsa, pp. 108-121.
- EAA = *Enciclopedia dell'Arte Antica Classica e Orientale*, Roma 1958-1994.
- EDWARDS CH. M 1986, *Corinthian Moldmade Bowls: the 1926 Reservoir*, in Hesperia, 55, pp. 389-519.
- EVERSHED *et alii* 1995 = EVERSHERD R.P., STOTT A., RAVEN A., DUDD S.N., CHARTES S., LEYDEN A. 1995, *Formation of long-chain ketones in ancient pottery vessels by pyrolysis of acyl lipids*, in Tetrahedron Letters, 36, pp. 8875-8878.
- FACCHINETTI G. 2008, *Offerte di fondazione: la documentazione aquileiese*, in AN, LXXIX, cc. 149-218.
- FACCHINETTI G. 2012, *Ritualità connesse alla fondazione di domus. Le offerte monetali di fondazione ad Aquileia*, in *L'architettura privata ad Aquileia in età romana*, Atti del Convegno di Studio (Padova, 21-22 febbraio 2011), a cura di J. Bonetto, M. Salvadori, Antenor Quaderni 24, Padova, pp. 337-352.
- FACCHINI G. 2007, *L'indagine archeologia dell'edificio L*, in Quaderni Norensi, 2, pp. 77-90.
- FALEZZA 2009a, *La ceramica romana a vernice nera*, in BONETTO, FALEZZA, GHIOTTO 2009b, pp. 621-645.
- FALEZZA G. 2009b, *La ceramica sigillata italica, sud-gallica e orientale*, in BONETTO, FALEZZA, GHIOTTO 2009b, pp. 657-664.
- FALEZZA G. 2009c, *La ceramica sigillata africana*, in BONETTO, FALEZZA, GHIOTTO 2009b, pp. 665-679.
- FALEZZA G. 2009d, *La ceramica africana da cucina*, in BONETTO, FALEZZA, GHIOTTO 2009b, pp. 681-692.
- FANTAR M., FANTAR D. 1967, *La zone B*, in Monte Sirai - IV, pp. 27-54.
- FARCI F., SALIS G. 2015, *Un contributo allo studio del Sulcis punico-romano: l'intervento 2011-2012 in località Su Landiri Durci (Carbonia)*, in *L'Africa romana XX.III*, pp. 2296-2305.
- FARELLO P. 2000, *Reperti faunistici punici da Tharros (OR)*, in Asti 1997, pp. 293-300.
- FARISELLI A.C. 2014 (a cura di), *Da Tharros a Bitia. Nuove prospettive della ricerca archeologica nella Sardegna fenicia e punica*, Atti della Giornata di Studio (Bologna, 25 marzo 2013), Bologna.
- FARISELLI A.C. 2017, *L'alimentazione*, in GUIRGUIS M. 2017 (a cura di), *La Sardegna fenicia e punica. Storia e materiali*, Nuoro, pp. 311-315.
- FEGHALI GORTON A. 1996, *Egyptian and Egyptianizing Scarabs. A typology of steatite, faience and paste scarabs from Punic and other Mediterranean sites*, Oxford.
- FENU P. 2000, *Area "D": le fasi ante Macellum*, in TRONCHETTI 2000, pp. 105-121.
- FERRANDES A. F. 2006, *Produzioni stampigliate e figurate in area etrusco-laziale tra fine IV e III secolo a.C. Nuove riflessioni alla luce di vecchi contesti*, in ArchClass 57, pp. 115-174.
- FILIPPI F. 2008 (a cura di), *Horti et Sordes. Uno scavo alle falde del Gianicolo*, Roma
- FINOCCHI S. 1999, *La laguna e l'antico porto di Nora: nuovi dati a confronto*, in RStudFen, XXVII, 2, pp. 167-192.
- FINOCCHI S. 2000, *Nora: anfore fenicie dai recuperi su-bacquei*, in BARTOLONI, CAMPANELLA 2000, pp. 163-173.
- FINOCCHI S. 2002, *Considerazioni sugli aspetti produttivi di Nora e del suo territorio in epoca fenicia e punica*, in RStudFen, XXX, 2, pp. 147-186.

- FINOCCHI S. 2003, *Ceramica fenicia, punica e di tradizione punica*, in GIANNATTASIO 2003a, pp. 37-62.
- FINOCCHI S. 2005, *Il Colle e l' "Altoluogo di Tanit": campagne 2003-2004*, in Quaderni Norensi, 1, pp. 135-152.
- FINOCCHI S. 2007, *Alcuni dati sullo sfruttamento agricolo del territorio di Monte Sirai*, in Daidalos, 8, pp. 49-60.
- FINOCCHI S. 2009, *Le anfore fenicie e puniche*, in BONETTO, FALEZZA, GHIOTTO 2009a, pp. 373-468.
- FINOCCHI S., GARBATI G. 2007, *Il Colle e l' "Alto luogo di Tanit": campagne 2005-2006. Lo scavo della cisterna: notizia preliminare*, in Quaderni Norensi, 2, pp. 211-233.
- FIORÉ et alii 2012 = FIORE I., TAGLIACCOZZO A., RUSSO L., SHEPHERD J. 2012, *La produzione di aghi in osso a Ostia Antica (Roma)*, in *Atti del 6° Convegno Nazionale di Archeozoologia* (San Romano in Garfagnana (LU), 21-24 maggio 2009), a cura di J. De Grossi Mazzorin, D. Saccà, C. Tozzi, Lecce, pp. 419-422.
- FIORELLI G. 1866, *Catalogo del Museo Nazionale di Napoli. Raccolta pornografica*, Napoli.
- FIORIELLO C.S. 2003, *Le lucerne imperiali e tardoantiche di Egnazia*, Bari.
- FLANNERY K.V. 1969, *Origins and ecological effects of early domestication in Iran and Near East*, in UCKO P.G., DIMBLEY G.W. (edited by), *The domestication and exploitation of plants and animals*, Chicago, pp. 27-66.
- FLORIS S. 2017, *Gli strumenti agricoli nel mondo punico: inventario preliminare*, in Byrsa, 31-32, pp. 145-170.
- FONZO O. 1986, *Reperti faunistici in Marmilla e Campidano nell'età del Bronzo e nella prima età del Ferro*, in *La Sardegna nel Mediterraneo tra il secondo e il primo millennio a.C.*, Atti del II Convegno di Studi "Un millennio di relazioni fra la Sardegna e i Paesi del Mediterraneo" (Selargius-Cagliari 27-30 novembre 1986), a cura di G. Lilliu, Cagliari, pp. 233-242.
- FORTELEONI L. 1961, *Le emissioni monetali della Sardegna punica*, Sassari.
- FORTI S., PACI G. 2008, *Le anfore Lamboglia 2 dal porto romano di Ancona. Notizie preliminari*, in *Rei Cretariae Romanae Fautorum Acta*, 40, pp. 315-323.
- FOUZAI et alii 2013 = FOUZAI B., CASAS L., OUAZAA N. L., FANTAR M., ÁLVAREZ A. 2013, *Archeomagnetic data from three Punic sites in Tunisia*, in *Journal of Archaeological Science*, 40, pp. 1703-1714.
- FRANCESCHI E. 2009a, *La ceramica a pareti sottili*, in BONETTO, FALEZZA, GHIOTTO 2009b, pp. 647-656.
- FRANCESCHI E. 2009b, *Le anfore romane*, in BONETTO, FALEZZA, GHIOTTO 2009b, pp. 733-745.
- FRANCESCHI E. 2009c, *Le lucerne romane*, in BONETTO, FALEZZA, GHIOTTO 2009b, pp. 747-755.
- FRANCISCI D. 2011, *Macine per cereali della Val di Non. Dal manufatto alla storia*, Roma.
- FRAU E. 1999, *I vasi a pareti sottili di Sulci*, in Quaderni. Ministero per i beni culturali e ambientali. Soprintendenza per i beni archeologici per le province di Cagliari e Oristano, 16, pp. 177-198.
- FRÈRE 2014 = FRÈRE D., GARNIER N., CYGIELMAN M., PAGNINI L. 2014, *Les cruches askoïdes sardes en Etrurie: la problématique de leur contenu et de leur fonction*, in SE, s. III, LXXVII, pp. 253-291.
- FREY S. (réunies par) 2013, *La numismatique pour passion: Études d'histoire monétaire offertes à Suzanne Frey-Kupper par quelques-uns de ses amis à l'occasion de son anniversaire 2013*, Lausanne.
- FREY KUPPER S. 1999, *Appendice I. I ritrovamenti monetali*, in B. BECHTOLD C. (a cura di), *La necropoli di Lilybaeum*, Palermo, pp. 394-457.
- FREY KUPPER S. 2013, *Die antiken Fundmünzen vom Monte Iato (1971-1991). Ein Beitrag zur Geldgeschichte Westsiziliens*, II, *Studia Ietina X*, Lausanne.
- FREY KUPPER S. 2014, *Coins and their use in the Punic Mediterranean. Case studies from Carthage to Italy (fourth to first century BC)*, in QUINN J., VELLA N. (edited by), *The Punic Mediterranean Identities and Identification from Phoenician Settlement to Roman Rule*, Cambridge, pp. 76-110.
- FREY KUPPER S. 2015a, *L'evidenza numismatica relativa alla fase PUN III del saggio I. Campagna di scavo (2005): cronologia, considerazioni sul gruppo stilistico "capigliatura a mo' di spaghetti" e la serie di monete puniche da Pantelleria (2002-2009)*, in SCHÄFER Th., OSANNA M., SCHMIDT K. (herausgegeben von), *Cossyra I. Ergebnisse der Grabung auf der Akropolis von S. Teresa/Pantelleria*, *Tübinger Archäologische Forschungen* 10, Rahden, pp. 457-463.
- FREY KUPPER S. 2015b, *Coins and Contacts*, in BONANNO A., VELLA N. (edited by), *Tas-Silg, Marsaxlokk (Malta). Archaeological Excavations Conducted by the University of Malta, 1996-2005*, I, *Ancient Near Eastern Studies Supplement* 48, Leuven, pp. 351-400.
- FREY KUPPER S., STANNARD C. 2008, *Pseudo-mints and small change in Italy and Sicily in the late Republic*, in *AJN*, 20, pp. 351-404.
- FREY KUPPER S., STANNARD C. 2010, *Les imitations pseudo-Ebusus/Massalia en Italie central: typologie et structure, presence dans les collections et dans les trouvailles de France*, in *RN*, 166, pp. 109-148.
- FREZZA P. 2001-2002, *Il materiale ceramico dello scavo tra il "Macellum/Horreum" e le "Piccole Terme" (Area G) di*

- Nora, Tesi di laurea, Università degli Studi di Padova, rel. prof. J. Bonetto.
- FRONTORI I. 2012a, *Le Terme Centrali. Indagini negli ambienti At e Cf*, in Quaderni Norensi, 4, pp. 105-114.
- FRONTORI I. 2012b, *Reperti in osso lavorato del quartiere centrale di Nora*, in LANX, 13, pp. 117-140.
- FRONTORI I. 2014, *Il Quartiere delle Terme Centrali*, in Quaderni Norensi, 4, pp. 89-96.
- FURLAN G., MADRIGALI E. 2009, *I marmi di rivestimento*, in BONETTO, FALEZZA, GHIOTTO 2009b, pp. 817-851.
- GALLALA *et alii* 2018 = GALLALA W., YOUNES A., LARIDHI OUAZAA N., HADJZOBIR S. 2018, *Roman Millstones of Carthage (Tunisia): a Goarchaeological Study Using Petrological and Geochemical Methods*, in *Geoheritage*, 10, 4, pp. 1-14.
- GALLI F. 2000, *La collezione di Lucerne del Museo "G.A. Sanna" di Sassari*, Piedimonte Matese (CE).
- GALLI V. 2004, *Gravisca. Scavi nel santuario greco*. 11. *Le lucerne greche e locali*, Bari.
- GALLIAZZO V. 1979, *Bronzi romani del Museo Civico di Treviso*, Roma.
- GAMBA *et alii* 2013 = GAMBA M., GAMBACURTA G., RUTA SERAFINI A., TINÉ V., VERONESE F. 2013 (a cura di), *Venetkens. Viaggio nella terra dei Veneti antichi*, Catalogo della mostra (Padova, 2013), Venezia.
- GAMBINO C. 2020, *Un anello con scarabeo dalla necropoli occidentale di Nora*, in Quaderni Norensi, 8, pp. 241-244.
- GANDOLFI D. 2005a, *La ceramica e i materiali di età romana. Classi, produzioni, commerci e consumi*, Bordighera (IM).
- GANDOLFI D. 2005b, *Sigillate e ceramiche da cucina africane*, in GANDOLFI 2005a, pp. 195-232.
- GARAU E. 2002, *La ceramica comune con decorazione "a pettine" dagli scavi di via Brenta (Cagliari)*, in MARTORELLI R. (a cura di), *Città, territorio, produzione e commerci nella Sardegna medievale. Studi in onore di Letizia Pani Ermini*, Cagliari, pp. 323-358.
- GARAU E. 2006, *Da Qrthdsht a Neapolis. Trasformazioni dei paesaggi urbano e periurbano dalla fase fenicia alla fase bizantina*, Ortacesus (SU).
- GARAU E. 2007, *Disegnare paesaggi della Sardegna*, Ortacesus (SU).
- GARAU E., RENDELI M. 2006, *Tra Africa e Sardinia: mobilità di merci e di genti (?) a Nora nella tarda antichità*, in *L'Africa romana. Mobilità delle persone e dei popoli, dinamiche migratorie, emigrazioni ed immigrazioni nelle province occidentali dell'Impero Romano*, Atti del XVI convegno di studio (Rabat, 15-19 dicembre 2004), a cura di A. Akerraz, P. Ruggeri, A. Siraj, C. Vismara, II, Roma, pp. 1247-1278.
- GARBATI G. 2008, *Religione votiva. Per un'interpretazione storico-religiosa delle terrecotte votive nella Sardegna punica e tardo-punica*, Pisa-Roma (= RStudFen, XXXIV, suppl.).
- GARBATI G. 2012, *Ricerche a Nora. Riflessioni sulle aree sacre urbane tra la tarda età repubblicana e l'età augustea*, in *Archeologia e memoria storica*, Atti delle Giornate di Studio (Viterbo, 25-26 marzo 2009), a cura di G.M. di Nocera, Viterbo, pp. 95-105.
- GARCÍA Y GARCÍA L. 2006, *Danni di guerra a Pompei. Una dolorosa vicenda quasi dimenticata*, Studi della Soprintendenza Archeologica di Pompei 15, Roma.
- GARNIER N., SILVINO T., BERNAL CASASOLA D. 2011, *L'identification du contenu des amphores: huile, conserves de poissons et poissons*, in *Société française d'étude de la céramique antique en Gaule*, Actes du congrès, (Arles, 2-5 juin 2011), sous la direction de L. Rivet, Marseille, pp. 397-416.
- GAUDINA E. 1997, *Tharros - XXIV. Bracieri e bacini decorati*, in *Tharros XXIV*, Roma (= RStudFen, XXV, suppl.), pp. 57-63.
- GAZZERRO L. 1997-1998, *La ceramica a pareti sottili a Nora. Scavi 1990-1997*, Tesi di laurea, Università degli Studi di Genova, rel. prof.ssa B.M. Giannattasio.
- GAZZERRO L. 2003a, *Ceramica a pareti sottili*, in GIANNATTASIO 2003a, pp. 106-112.
- GAZZERRO L. 2003b, *Terra sigillata italica*, in GIANNATTASIO 2003a, pp. 113-116.
- GAZZERRO L. 2003c, *Terra sigillata sud-gallica*, in GIANNATTASIO 2003a, p. 117.
- GAZZERRO L. 2003d, *Terra sigillata africana*, in GIANNATTASIO 2003a, pp. 118-125.
- GAZZERRO L. 2003e, *Ceramica africana da cucina*, in GIANNATTASIO 2003a, pp. 127-135.
- GAZZERRO L. 2003f, *Lucerne*, in GIANNATTASIO 2003a, pp. 237-244.
- GAZZERRO L. 2003g, *Ossi lavorati*, in GIANNATTASIO 2003a, pp. 251-253.
- GAZZERRO L. 2003h, *Materiali laterizi*, in GIANNATTASIO 2003a, pp. 271-274.
- GENER BASALLOTTE *et alii* 2014 = GENER BASALLOTTE J.-M., NAVARRO GARCÍA M.A., PAJUELO SÁEZ J.-M., TORRES ORTIZ M., LÓPEZ ROSENDO E. 2014, *Arquitectura y urbanismo de la Gadir fenicia: el yacimiento del "Teatro Cómico"*

- de Cádiz, in BOTTO M. (editor), *Los Fenicios en la Bahía de Cádiz. Nuevas investigaciones*, Pisa-Roma, pp. 14-50.
- GHEDEINI F., SALVADORI M. 1996, *Nora IV. I frammenti d'intonaco dell' "area D"*. *Relazione preliminare*, in Quaderni. Ministero per i beni culturali e ambientali. Soprintendenza archeologica per le province di Cagliari e Oristano, 13, pp. 161-170.
- GHIOTTO A.R. 2004, *L'architettura romana nelle città della Sardegna*, Antenor Quaderni 4, Padova.
- GHIOTTO A.R. 2009a, *Gli elementi architettonici e i materiali di arredo in marmo*, in BONETTO, FALEZZA, GHIOTTO 2009b, pp. 807-815.
- GHIOTTO A.R. 2012, *Il saggio PR3. Campagna di scavo 2010*, in Quaderni Norensi, 4, pp. 229-237.
- GHIOTTO A.R. 2014, *Il saggio PS4. Campagna di scavo 2013*, in Quaderni Norensi, 5, pp. 181-188.
- GHIOTTO *et alii* 2017 = GHIOTTO A.R., FIORATTO G., STELLA MOSIMANN F., ZARA A. 2017, *L'edificio a est del foro (saggio PO). Campagne di scavo 2014-2015*, in Quaderni Norensi, 6, pp. 135-142.
- GHIOTTO A.R., ZARA A. 2012, *Il saggio PR2. Campagna di scavo 2011*, in Quaderni Norensi, 4, pp. 145-154.
- GIANNATTASIO B.M. 1996, *Nora: strutture ed elementi di attività produttive*, in *L'Africa romana XI,II*, pp. 1001-1006.
- GIANNATTASIO B.M. 2003a (a cura di), *Nora area C. Scavi 1996-1999*, Genova.
- GIANNATTASIO B.M. 2003b, *Varia*, in GIANNATTASIO 2003a, pp. 255-258.
- GIANNATTASIO B. M. 2018 (a cura di), *La ceramica della Sardegna meridionale. Questioni aperte e nuove prospettive*, Canterano (RM).
- GIANNATTASIO B.M., GRASSO L. 2003, *Area C: nuovi dati dallo scavo*, in *Nora* 2003, pp. 41-56.
- GIARDINO S. 2013, *La ceramica comune tra VI e V secolo a.C. dai recenti scavi a Mozia: dal repertorio originariamente fenicio all'influenza della tradizione greca*, in *Actas del I Congreso Internacional sobre Estudios Cerámicos. Homenaje a la dra. Mercedes Vegas* (Cádiz, 1-5 de noviembre de 2010), L. Girón, M. Lazarich, M. Conceição Lopes coords., Cádiz, pp. 835-859.
- GIOVANNELLI E. 2015, *Scarabei e scaraboidi in Etruria, Agro Falisco e Lazio Arcaico dall'VIII al V sec. a.C.*, Trento (= Quaderni di Aristonothos. Scritti per il Mediterraneo Antico, 3).
- GIOVINETTI F. 2019, *Alcune lucerne fittili dal Quartiere Centrale di Nora*, in LANX, 27, pp. 291-311.
- GIROD A. 2015, *Appunti di Archeomalacologia*, Firenze.
- GIUNIO K.A. 2016, *Medicamina faciei feminae. Odijevanje, frizure, kozmetika i mirisi staroga Rima kroz fundus Arheoloskoga muzeja Zadar*, Zadar.
- GIUNTELLA A.M. 1985, *I materiali ceramici*, in GIUNTELLA A.M., BORGHETTI G., STIAFFINI D. (a cura di) *Mensae e riti funerari in Sardegna. La testimonianza di Cornus*, Mediterraneo tardoantico e medievale. Scavi e ricerche 1, Taranto, pp. 69-82.
- GJERSTAD E. 1960, *Early Rome. III. Fortifications, Domestic Architecture, Sanctuaries, Stratigraphic Excavations*, Skrifter utgivna av Svenska Institutet i Rom, s. 4°, XVII.3, Lund.
- GODYNICKI S. 1965, *Determination of Deer Height on the Basis of Metacarpal and Metatarsal Bones*, in *Roczniki Wyższej Szkoły Rolniczej w Poznaniu*, 25, pp. 39-51.
- GÓMEZ BELLARD C., PÉREZ-JORDÀ G., VENDRELL BETÍ A. 2020 (coords.), *La alimentación en el mundo púnico. Producciones, procesos y consumos*, SPAL Monografías Arqueología XXXII, Sevilla.
- GONZÁLEZ ARÉVALO A. 2006, *El valor simbólico y el uso cultural de la moneda en la costa gaditana*, in *Moneda, cultes i ritus, X Curs d'Història monetària d'Hispania* (Barcelona, 23-24 novembre 2006), Barcelona, pp. 75-98.
- GORINI G. 2015, *A new hoard of Romano-Campanian coins from Nora (Sardinia)*, in BLAND R., CALOMINO D. (edited by), *Studies in Ancient Coinage in Honour of Andrew Burnett*, London, pp. 31-40.
- GOUDINEAU C. 1970, *Note sur la céramique à engobe interne rouge-pompéien («Pompejanisch-Roten Platten»)*, in MEFRA, 82, pp. 159-186.
- GRAS M. 1973-74, *Céramique d'importation étrusque à Bithia (Sardaigne)*, in SS, 23, pp. 131-139.
- GRAS M. 1974, *Les importations du VI siècle avant J.C. à Tharros (Sardaigne). Musée de Cagliari et Antiquarium Arborensis d'Oristano*, in MEFRA, 86, pp. 79-139.
- GRASSO L. 2001, *Nora. Area C: campagne di scavo 1999-2000*, in Quaderni. Ministero per i beni e le attività culturali. Soprintendenza archeologica per le province di Cagliari e Oristano, 18, pp. 137-150.
- GRASSO L. 2003a, *Ceramica a vernice nera*, in GIANNATTASIO 2003a, pp. 70-96.
- GRASSO L. 2003b, *Ceramica megarese*, in GIANNATTASIO 2003a, pp. 103-104.
- GRASSO L. 2007, *Alcuni materiali d'importazione dal pozzo dell'area C*, in Quaderni Norensi, 2, pp. 15-24.
- GRAZIANI ABBIANI M. 1969, *Lucerne fittili paleocristiane nell'Italia settentrionale*, Bologna.

- GRECO E., THEODORESCU D. 1983, *Poseidonia-Paestum. II. L'agorà*, Collection de l'École Française de Rome 42, Roma.
- GREEN J.R. 2001, *Gnathia and Other Overpainted Wares of Italy and Sicily: A Survey*, in LÉVÊQUE P., MOREL J.-P. (sous la direction de), *Céramiques hellénistiques et romaines III*, édité par É. Genny, Paris, pp. 57-103.
- GREEP S. 1983, *Military equipment*, in N. CRUMMY, *The Roman small finds from excavations in Colchester 1971-79*, Colchester Archaeological Report 2, pp. 129-140.
- GUALANDI *et alii* 2003 = GUALANDI M.L., FABIANI F., DONATI F., CERATO I. 2003, *L'isolato lungo la via del porto*, in *Nora* 2003, pp. 81-97.
- GUALANDI M.L., FABIANI F., DONATI F. 2005, *Una piccola domus di III secolo lungo la via del porto a Nora (CA). Proposte di intervento per il restauro e la musealizzazione*, in *Domus romane: dallo scavo alla valorizzazione*, Atti del Convegno di Studi (Brescia 3-5 aprile 2003), a cura di F. Morandini, F. Rossi, Milano, pp. 333-345.
- GUALANDI GENITO M.C. 1977, *Lucerne fittili delle collezioni del Museo Civico Archeologico di Bologna*, Bologna.
- GUALANDI GENITO M.C. 1986, *Le lucerne antiche del Trentino*, Trento.
- GUALTIERI A.F. 2000, *Accuracy of XRPD QPA using the combined Rietveld-RIR method*, in *Journal of Applied Crystallography*, 33, pp. 267-278.
- GUERRERO V. 1995, *La vajilla púnica de usos culinarios*, in *RStudFen*, XXIII, 1, pp. 61-99.
- GUIDO F. 1987, *Le monete*, in *BONINU et alii* 1987, pp. 113-115.
- GUIDO F. 1993, *Monete*, in *Genna Maria*. II.1. *Il deposito votivo del Mastio e del cortile*, Cagliari, pp. 125-159.
- GUIDO F. 2000, *Nuove monete dalla Sardegna: venti secoli di storia. I. Monete puniche, romane repubblicane ed imperiali*, Collezioni numismatiche 1, Milano.
- GUIDO F. 2004, *Olbia. Su Cuguttu 1992: le Monete*, in *MASTINO, RUGGERI* 1996, pp. 441-446.
- GUIRGUIS M. 2010a, *Necropoli fenicia e punica di Monte Sirai. Indagini archeologiche 2005-2007*, Ortacesus (SU).
- GUIRGUIS M. 2010b, *Il repertorio ceramico fenicio della Sardegna: differenziazioni regionali e specificità evolutive*, in *Motya and the Phoenician Ceramic Repertoire between the Levant and the West 9th-6th Century BC*, Proceedings of the International Conference held in Rome (26th February 2010), edited by L. Nigro, Roma, pp. 173-210.
- GUIRGUIS M. 2011, *Gli spazi della morte a Monte Sirai (Carbonia - Sardegna). Rituali e ideologie funerarie nella necropoli fenicia e punica (scavi 2005-2010)*, in *FOLD&R*, 230, pp. 1-32.
www.fastionline.org/docs/FOLDER-it-2011-230.pdf
- GUIRGUIS M. 2012, *Tyrion fundata potenti. Temi sardi di archeologia fenicio-punica*, Sassari.
- GUIRGUIS M. 2013, *Dinamiche sociali e cultura materiale a Sulky e a Monte Sirai*, in *VAN DOMMELEN, ROPPA* 2013, pp. 111-120.
- GUIRGUIS M. 2017 (edited by), *From the Mediterranean to the Atlantic: people, goods and ideas between East and West I*, Proceedings of the 8th International Congress of Phoenician and Punic studies (Carbonia-Sant'Antioco, 21th-26th October 2013), Pisa-Roma (= *Folia Phoenicia*, 1).
- GUIRGUIS M. 2018 (edited by), *From the Mediterranean to the Atlantic: people, goods and ideas between East and West II*, Proceedings of the 8th International Congress of Phoenician and Punic studies (Carbonia-Sant'Antioco, 21th-26th October 2013), Pisa-Roma (= *Folia Phoenicia*, 2).
- GUIRGUIS M., PLA ORQUÍN R. 2015, *Monte Sirai tra età punica e romana (IV-II secolo a.C.). Trasformazioni urbane e continuità culturale nella Sardegna di età ellenistica*, in *L'Africa romana XX.III*, pp. 2307-2321.
- HABERMEHL K.-H. 1975, *Die Alterbestimmung bei Haus- und Labortieren, Pelztieren und beim jagdbaren Wild*, Berlin-Hamburg.
- HACKENS T. 1963, *Favisae*, in *Études étrusco-italiques. Mélanges pour le 25^o anniversaire de la chaire d'Étruscologie à l'Université de Louvain*, Louvain, pp. 71-99.
- HALSTEAD P., COLLINS P. 2002, *Sorting the Sheep from the Goats: Morphological Distinctions between the Mandibles and Mandibular Teeth of Adult Ovis and Capra*, in *Journal of Archeological Science*, 29, pp. 545-553.
- HAUSSMAN U. 1996, *Hellenistische Keramik. Eine Brunnenverfüllung nördlich von Bau C und Reliefkeramik verschiedener Fundplätze in Olympia*, Berlin.
- HAYES J. W. 1972, *Late Roman Pottery*, London.
- HAYES J. W. 1985, *Sigillate orientali*, in *Atlante II*, pp. 1-96.
- HAYNE J. 2016, *Drinking identities and changing ideologies in Iron Age Sardinia*, in *CAMPBELL L., MALDONALDO A., PIERCE E., RUSSELL A.* (edited by), *Creating material worlds: the uses of identity in archaeology*, Oxford, pp. 107-134.
- HIDRI H. 1988, *Kupa me dekor në reliev të Dyrrahut*, in *Iliria*, 1, pp. 75-87.
- HNI = RUTTER N.K. 2001, *Historia Numorum. Italy*, London.

- HÖBL G. 1979, *Beziehungen der ägyptischen Kultur zu Altitalien*, Leiden.
- HOWGEGO CH. 1994, *Coin circulation and the integration of the Roman economy*, in JRA, 7, pp. 5-21.
- HOWLAND R. H. 1958, *The Athenian Agora. IV. Greek lamps and their survivals*, Princeton.
- HUFFSTOT J. 1998, *Votive (?) use of coins in fourth-century Lusitania: the builders' deposit in the Torre de Palma basilica*, in RPA, 1, 1, pp. 221-226.
- IANNELLI D'ANDRIA M.A. 1985, *Appunti sulla ceramica medievale campana: le decorate "a stralucido", a pittura rossa, a bande, ingobbiata*, in Archeologia Medievale, 12, pp. 713-730.
- IBBA M.A. 2001, *Materiali archeologici dal territorio di Sinnai (Cagliari)*, in Quaderni. Ministero per i beni e le attività culturali. Soprintendenza archeologica per le province di Cagliari e Oristano, 18, pp. 65-114.
- IGCH= THOMPSON M., MØRKHOLM O., KRAAY C.M. 1976, *An Inventory of Greek Coin Hoards*, New York.
- INGLESE C. 2000, *Progetti sulla pietra*, Roma.
- INSINNA E.A. 2017, *L'acropoli di Monte Sirai dall'età arcaica all'età ellenistica. Indagini nel vano C66 (2010-2013)*, in GUIRGUIS 2017, pp. 142-149.
- INSINNA E.A. 2020, *Le macine di Molaria (Mulargia-Bortigali) a Cartagine e le relazioni sardo-puniche con specifico riferimento al Marghine*, in GUIRGUIS M., MUSCOSO S., PLA ORQUÍN R. (a cura di), *Cartagine, il Mediterraneo centro-occidentale e la Sardegna. Società, economia e cultura materiale tra Fenici e autoctoni. Studi in onore di Piero Bartoloni*, Sassari, pp. 65-82.
- ISTITUTO NAZIONALE DI BIOLOGIA DELLA SELVAGGINA 1991, *I cervidi: biologia e gestione*, Documenti tecnici, 8, Ozzano dell'Emilia.
- IZZI G. 1980, *Scrittori della jettatura*, Roma.
- JOHNS C., WISE P.J. 2003, *A Roman gold phallic pendant from Braintree, Essex*, in Britannia, 34, pp. 274-276.
- JOHNS S. 1982, *Sex or symbol. Erotic images of Greece and Rome*, London.
- KAMENJARIN I. 2014, *Helenistička reljefna keramika iz Sikula (Resnika)*, in Vjesnik za arheologiju i historiju dalmatinsku, 107, pp. 129-160.
- KARAGEORGHIS V., LAGARCE J.E., LECLANT J., *Fouilles de Kition. II. Objets Egyptiens et Egyptisants*, Nicosia.
- KEAY S. 1984, *Late Roman Amphorae in the Western Mediterranean. A typology and economic study: the Catalan evidence*, BAR International Series 196 (I), Oxford.
- KOMPARE T., 2015, *Tegole romane in Istria nord-occidentale: prodotto complementare di figline anforarie?*, in *Il laterizio nei cantieri imperiali. Roma e il Mediterraneo*, Atti del I workshop "Laterizio" (Roma, 27-28 novembre 2014), a cura di E. Bukowiecki, R. Volpe, U. Wulf-Rheidt, Roma (= Archeologia dell'architettura, XX), pp. 114-119.
- KOSSATZ A.U. 1990, *Funde aus Milet. Die megarischen Becher*, Berlin-New York.
- KRATOCHVIL Z. 1969, *Species criteria on the distal section of the tibia in Ovis ammon f. aries L. and Capra aegagrus f. hircus L.*, in Acta Veterinaria, 38, pp. 483-490.
- KRMNICECK S. 2018, *Coins in walls, pits and foundations: on the archaeological evidence of coin finds*, in *Numismatica e archeologia. Monete, stratigrafie e contesti. Dati a confronto*, Atti del I workshop Internazionale di Numismatica (Roma, 28-30 settembre 2011), a cura di G. Pardini, N. Parise, F. Marani, Roma, pp. 519-530.
- La civiltà del pane 2015 = La civiltà del pane. Storia, tecniche e simboli dal Mediterraneo all'Atlantico*, Milano 2015.
- LA FRAGOLA A. 2000, *Ceramica comune ed altri materiali dalle tombe romane di Nora (Ca)*, in Quaderni. Ministero per i beni e le attività culturali. Soprintendenza archeologica per le province di Cagliari e Oristano, 17, pp. 209-236.
- L'Africa romana VIII.II = L'Africa romana*, Atti dell'VIII Convegno di studio (Cagliari, 14-16 dicembre 1990), II, a cura di A. Mastino, Sassari 1991.
- L'Africa romana XI.II = L'Africa romana*, Atti dell'XI convegno di studio (Cartagine, 15-18 dicembre 1994), II, a cura di M. Khanoussi, P. Ruggeri, C. Vismara, Ozieri (SS) 1996.
- L'Africa romana XVIII.II = MILANESE M., RUGGERI P., VISMARA C. 2010 (a cura di), L'Africa romana. I luoghi e le forme dei mestieri e della produzione nelle province africane*, Atti del XVIII Convegno di Studio (Olbia, 11-14 dicembre 2008), II, Roma 2010.
- L'Africa romana XIX.III = L'Africa romana. Trasformazione dei paesaggi del potere nell'Africa settentrionale fino alla fine del mondo antico*, Atti del XIX convegno di studio (Sassari, 16-19 dicembre 2010), III, a cura di M.B. Cocco, A. Gavini, A. Ibba, Roma 2012.
- L'Africa romana XX.III = L'Africa romana. Momenti di continuità e rottura: bilancio di trent'anni di convegni L'Africa romana*, Atti del XX Convegno internazionale di studi (Alghero - Ponte Conte Ricerche, 26-29 settembre 2013), III, a cura di P. Ruggeri, Roma 2015.
- LIDLAW A. 1985, *The first style in Pompeii: painting and architecture*, Roma.

- L'alun de Méditerranée* 2005 = *L'alun de Méditerranée*, Colloque International (Naples, 4-6 juin 2003, Lipari 7-8 juin 2003), édité par P. Borgard, J.-P. Brun, M. Picon, Collection du Centre Jean Bérard 23, Naples-Aix-en-Provence 2005.
- LAMBOGLIA N. 1950, *Gli scavi di Albintimilium e la cronologia della ceramica romana. I. Campagne di scavo 1938-1939*, Bordighera (IM).
- LAMBOGLIA N. 1952, *Per una classificazione preliminare della ceramica romana*, in *Atti del I Convegno internazionale di studi liguri (1950)*, Bordighera (IM).
- LAMBOGLIA N. 1958, *Prolegomeni alla ceramica romana*, in *La Veneranda Anticaglia*, VI, pp. 3-11.
- LANCEL S. 1987, *La céramique punique d'époque hellénistique*, in LÉVÊQUE P., MOREL J.-P. (sous la direction de), *Céramiques hellénistiques et romaines*, II, Paris, pp. 99-137.
- LARESE A., SGREVA D. 1997, *Le lucerne fittili e bronzee del Museo Archeologico di Verona*, Roma.
- LAUMONIER A. 1977, *La céramique hellénistique à reliefs. 1. Ateliers ioniens*, Exploration archéologique de Délos 31, Paris.
- LAUTER H. 1979, *Bemerkungen zur späthellenistischen Baukunst in Mittelitalien*, in *JDAI*, 94, pp. 390-459.
- LAZZARINI L. 2002a, *La determinazione della provenienza delle pietre decorative usate dai romani*, in DE NUCCIO, ONGARO 2002, pp. 222-265.
- LAZZARINI L. 2002b, *The origin and characterization of breccia nuvolata, marmor Sagarium, and marmor Triponticum*, in *Proceedings of the V ASMOSIA Conference* (Boston, June 11-15, 1998), edited by J.J. Herrmann Jr., N. Herz, R. Newman, London, pp. 58-67.
- LAZZARINI L. 2004 (a cura di), *Pietre e marmi antichi. Natura, caratterizzazione, origine, storia d'uso, diffusione, collezionismo*, Padova.
- LAZZARINI L. 2007, *Poikiloi Lithoi, Versiculores Maculae: I marmi colorati nella Grecia antica. Storia, uso, diffusione, cave, geologia, caratterizzazione scientifica, archeometria, deterioramento*, Pisa.
- LEONARDI G. 1988, *La lavorazione della pietra e del vetro*, in CHIECO BIANCHI A.M., TOMBOLANI M. 1988 (a cura di), *I Paleoveneti. Catalogo della Mostra sulla civiltà dei Veneti antichi*, Padova, pp. 76-77.
- LEOTTA M.C. 2005, *Ceramica a vernice rossa interna*, in GANDOLFI 2005a, pp. 115-120.
- LEVI M.A. 1989, *La città antica: morfologia e biografia della aggregazione urbana nell'antichità*, Roma.
- LIGAS V. 2013, *Manufatti litici dall'officina artigianale della fortezza del Nuraghe Sirai. Studio Tipologico e contestuale*, in VAN DOMMELEN, ROPPA 2013, pp. 135-141.
- LIGAS V. 2019, *Gli strumenti litici degli strati di vita*, in PERRA 2019, pp. 387-408.
- LILLIU C. 1998-1999, *Grano e macine nella Sardegna punico-romana*, Tesi di diploma, Scuola Nazionale di Archeologia, Università "La Sapienza", Roma.
- LILLIU C. 1999, *Cereali e macine della Sardegna antica. Guida all'esposizione*, Cagliari.
- LILLIU G. 1939, *Barumini. Necropoli, pagi, ville rustiche romane*, in *NSA*, s. VI, XVII, pp. 370-380.
- LILLIU G. 1943, *Nuovi scavi nella necropoli di Siali di Sotto, tombe romane in località Molinu*, in *NSA*, s. VII, vol. IV, pp. 175-209.
- LILLIU G. 1955, *Il nuraghe di Barumini e la stratigrafia nuragica*, Sassari (= SS, XII-XIII (1952-1954)), pp. 90-469.
- LILLIU G. 1991, *La Sardegna e il mare durante l'età romana*, in *L'Africa romana VIII.II*, pp. 661-694.
- LILLIU G., FERRARESE CERUTI M.L. 1958-1959, *La «facies» nuragica di Monte Claro (sepolcri di Monte Claro e Sa Duchessa - Cagliari e villaggi di Enna Pruna e Su Gventu - Mogoro)*, in *SS*, XVI, pp. 3-266.
- LINDHAGEN A. 2009, *The transport amphoras Lamboglia 2 and Dressel 6A: a central Dalmatian origin?*, in *JRA*, 22, pp. 83-108.
- LIPPI C. 1816, *Fu il fuoco, o l'acqua che sotterrò Pompei ed Ercolano?*, Napoli.
- LOCATELLI D. 2001, *Buccherò*, in BONGHI JOVINO M. (a cura di), *Tarquinia. Scavi sistematici nell'abitato. Campagne 1982-1988. I materiali 2*, Roma, pp. 187-336.
- LOESCHCKE S. 1919, *Lampen aus Vindonissa. Ein Beitrag zur Geschichte von Vindonissa und des antiken Beleuchtungswesens*, Zurich.
- LOPEZ MULLOR A. 2008, *Las cerámicas de paredes finas en la fachada mediterránea de la Península Ibérica y las Islas Baleares*, in BERNAL CASASOLA D., RIBERA I LACOMBA A. (editores), *Cerámicas hispanorromanas. Un estado de la cuestión*, Cádiz, pp. 343-383.
- LO SCHIAVO F., PERRA M., MARINVAL P. 2015, *Il Pane nella Sardegna Nuragica*, in *Preistoria del cibo. L'alimentazione nella preistoria e nella protostoria*, 50^{ma} Riunione Scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria (Roma, 5-9 ottobre 2015). Sessione 3 - Manipolazione e conservazione delle risorse alimentari. Gli aspetti tecnici ed economici, Firenze, pp. 1-7.

- LRBC = CARSON R.A.G., HILL P.V., KENT J.P.C. 1960, *Late Roman Bronze Coinage*, I-II, London.
- LRCWI = GURT I ESPARRAGUERA J.M^a, BUXEDA I GAR-RIGÓS J., CAU ONTIVEROS M.A. (edited by) 2005, *LRCWI. Late Roman Coarse Wares, Cooking Wares and Amphorae in the Mediterranean. Archaeology and Archaeometry*, BAR International Series 1340, Oxford,
- LRCW3 = MENCHELLI S., SANTORO S., PASQUINUCCI M., GUIDUCCI G. (edited by) 2010, *LRCW3. Late Roman Coarse Wares, Cooking Wares and Amphorae in the Mediterranean. Archaeology and archaeometry. Comparison between western and eastern Mediterranean*, I, BAR International Series 2185 (I), Oxford
- LUCIANO A. 2010, *Seduzione e svago in epoca romana: i reperti in osso lavorato del Criptoportico di Alife*, in *Annuario 2010. Associazione Storica del Medio Volturno*, Piedimonte Matese (CE), pp. 191-205.
- MACGREGOR A. 1985, *Bone, antler, ivory & horn. The technology of skeletal materials since the Roman period*, London.
- MACKENSEN M. 1993, *Die Spätantiken Sigillata- und Lampentöpfereien von El Mahrine (Nordtunisien). Studien zur nordafrikanischen Feinkeramik des 4. bis 7. Jahrhunderts*, Münchner Beiträge zur Vor- und Frühgeschichte 50, München.
- MACKENSEN M., SCHNEIDER G. 2002, *Production centres of African red slip ware (3rd - 7th centuries) in northern and central Tunisia. Archaeological provenance and reference groups based on chemical analysis*, in *JRA*, 15, pp. 121-158.
- MACKENSEN M., SCHNEIDER G. 2006, *Production centres of African Red Slip ware (2nd - 3rd c.) in northern and central Tunisia: archaeological provenance and reference groups based on chemical analysis*, in *Journal of Roman Archaeology*, 19, pp. 163-190.
- MACKINNON M. 2010, "Romanizing" Ancient Carthage: Evidence from Zooarchaeological Remains, in CAMPANA D., CRABTREE P., DEFRANCE S.D., LEV-TOV J., CHOYKE A. (edited by), *Anthropological approaches to Zooarchaeology. Complexity, Colonialism, and Animal Transformations*, Oxford, pp. 168-177.
- MADAU M. 2000, *La ceramica attica di Tharros, le nuove stratigrafie dalla città fenicia del Sinis*, in *SABBATINI* 2000, pp. 99-104.
- MADRIGALI E. 2020, *Le ricerche di Michel Cassien (1978-1984). Anfore fenicie e puniche dal Museo "Giovanni Patroni"*, in *Quaderni Norensi*, 8, pp. 299-305.
- MADRIGALI E. 2021, *Phoenician and Punic amphorae from the water of Nora (Sardinia). The recoveries of Michel Cassien (1978-1984)*, in *1st Amphoras in the Phoenician and Punic World Conference. The State of Art*, Proceedings of the conference held in Ghent, 15-17 December 2016, a cura di R. Docter, E. Gubel, V. Martinez Hahn Müller, A. Perugini, Leuven, pp. 273-289.
- MADRIGALI E., ZARA A. 2018, *Anfore fenicie e puniche con contenuti alimentari dai rinvenimenti di Michel Cassien a Nora*, in *GUIRGUIS* 2018, pp. 54-58.
- MAGLIANI S. 2014, *Area C/S. Campagna di scavo maggio-giugno 2012*, in *Quaderni Norensi*, 5, pp. 7-13.
- MAINI E. 2012, *Lo sviluppo dell'allevamento in Emilia-Romagna. Aspetti economici e implicazioni sociali nella gestione della risorsa animale durante l'età del Bronzo*, Tesi di dottorato di ricerca, Università degli Studi di Bologna, tutor prof. M. Tosi.
- MALOSSINI F. 2011, *Gli allevamenti animali nel fondo rustico dell'antica Roma*, in *AARov*, 261, s. IX, I, B, pp. 145-215.
- MAMELI S. 1998, *Prime considerazioni sugli elementi architettonici della Sardegna romana*, in *Quaderni. Ministero per i beni culturali e ambientali. Soprintendenza archeologica per le provincie di Cagliari e Oristano*, 15, pp. 519-523.
- MAMELI S., NIEDDU G. 2005, *La decorazione architettonica della città di Nora*, Oristano.
- MANACORDA D. 2001, *Le fornaci di Giancola (Brindisi): archeologia, epigrafia, archeometria*, in LAUBENHEIMER F. (sous la direction de), *20 ans de recherches à Sallèle d'Aude*, Besançon, pp. 229-240.
- MANACORDA D., PALLECCHI S. 2012, *Le fornaci romane di Giancola (Brindisi)*, Bari.
- MANCA DI MORES G. 1990, *Terrecotte figurate*, in *ACQUARO et alii* 1990, pp. 15-69.
- MANCA DI MORES G. 1991, *Tharros - XVII. Ceramica da cucina da Tharros*, in *RStudFen*, XIX, 2, pp. 215-221.
- MANCONI F. 2005, *Gli animali domestici dell'età del Bronzo della Sardegna. Aspetti biometrici*, in *Atti del 3° Convegno Nazionale di Archeozoologia* (Siracusa, 3-5 novembre 2000), a cura di I. Fiore, G. Malerba, S. Chillardì, Roma, pp. 271-285.
- MANCONI F., PANDOLFI A. 1996, *Sassari, località Badde Rebuddu. Scavo di un impianto per la produzione fittile*, in *L'Africa romana XI,II*, pp. 873-896.
- MANFREDI L.I. 1987a, *Rinvenimenti. Tharros (Oristano). Undicesima e tredicesima campagna di scavo (1984, 1986)*, in *BNum*, 9, pp. 147-150.
- MANFREDI L.I. 1987b, *Le monete puniche di Tharros*, in *Quaderni. Ministero per i beni culturali e ambientali. Soprintendenza archeologica per le provincie di Cagliari e Oristano*, 4, pp. 181-188.

- MANFREDI L.I. 1988, *Tharros - XIV. Bracieri ellenistici e bacini decorati punici a Tharros*, in RStudFen, XVI, 2, pp. 221-236.
- MANFREDI L.I. 1990, *Elementi di avorio e osso*, in ACQUARO *et alii* 1990, pp. 107-115.
- MANFREDI L.I. 1991, *Tharros - XVII. Repertorio decorativo dei bacini punici di Tharros. Campagne 1988-1990*, in RStudFen, XIX, 2, pp. 191-213.
- MANFREDI L.I. 1993, *La coltura dei cereali in età punica in Sardegna e Nord-Africa*, in Quaderni. Ministero per i beni culturali e ambientali. Soprintendenza archeologica per le province di Cagliari e Oristano, 10, pp. 191-218.
- MANFREDI L.I. 1993-1995, *Il grano e l'orzo fra Nord-Africa e Sardegna*, in Nuovo Bullettino Archeologico Sardo, 5, pp. 219-276.
- MANFREDI L.I. 1995a, *Monete puniche. Repertorio epigrafico e numismatico delle leggende puniche*, Bollettino di Numismatica Monografie 6, Roma.
- MANFREDI L.I. 1995b, *Tharros - XXI-XXII. Bacini punici decorati da Tharros: tipologia e funzionalità*, in *Tharros 1995*, pp. 71-81.
- MANFREDI L.I. 1997, *L'archeometria e le monete puniche*, in ACQUARO E., FRANCISI M.T., INGO G.M., MANFREDI L.I. (a cura di), *Progetto Tharros*, La Spezia, pp. 47-58.
- MANFREDI L.I. 1999, *Note storiche e archeometriche sulle monete puniche da Tharros*, in ACQUARO E., FRANCISI M.T., KIROVA T.K., MELUCCO VACCARO A. (a cura di), *Tharros Nomen*, Ricerche e studi sui beni culturali 1, La Spezia, pp. 181-186.
- MANFREDI L.I. 2006, *Le monete puniche nel Mediterraneo antico: produzione, coniazione e circolazione*, in *Mediterranea*, 3, pp. 257-298.
- MANFREDI L.I., FRANCISI M.T. 1996, *Le monete puniche in Sardegna: nuovi dati e riletture*, in PISANO G. (a cura di), *Nuove ricerche puniche in Sardegna*, Studia Punica 11, Roma, pp. 31-45.
- MANNONI T. 1970, *La ceramica d'uso comune in Liguria prima del secolo XIX. Prime notizie per una classificazione*, in *Atti del III Convegno Internazionale della Ceramica* (Albissola 31 maggio - 2 giugno 1970), Savona, pp. 297-328.
- MANNONI T., GIANNICCHEDDA E. 1996, *Archeologia della produzione*, Torino.
- MANTOVANI V., SAVIO L., TABAGLIO M. 2015, *Il Tempio romano di Nora. Analisi di un contesto ceramico dallo scavo del pronao*, in *L'Africa romana XX.III*, pp. 2273-2286.
- MANUNZA M.R., CARBONI R., CRUCAS E. 2013, *I materiali ceramici provenienti dall'US 5 del sito di Carzeranu (Settimo S. Pietro-Cagliari)*, in Quaderni. Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. Soprintendenza per i beni archeologici per le province di Cagliari e Oristano, 24, pp. 139-178.
- MARABINI MOEVS M.T. 1973, *The Roman thin walled pottery from Cosa (1948-1954)*, Rome.
- MARANGOU-LERAT A. 1995, *Le vin et les amphores de Crète de l'époque classique à l'époque impériale*, Études Crétoises 30, Athènes.
- MARANO M. 2014, *L'abitato punico-romano di Tharros (Cabras-OR): i dati di archivio*, in FARISELLI 2014, pp. 75-102.
- MARANO M. 2016, *I quartieri residenziali punico-romani di Tharros (OR). Indagine architettonica e urbanistica*, Tesi di dottorato di ricerca, Università Ca' Foscari di Venezia, tutori P. Basso, A. Mastrocinque, A.C. Fariselli.
- MARANO M. 2020, *Macine granarie da Tharros: note preliminari per la caratterizzazione funzionale degli spazi abitativi punico-romani*, in *Un viaje entre el Oriente y el Occidente del Mediterraneo / A Journey between East and West in the Mediterranean*, Actas del IX Congreso Internacional de Estudios Fenicios y Púnicos / Proceedings of 9th International Congress on Phoenician and Punic Studies (Mérida, 22-26 de Octubre de 2018), editores S. Celestino Pérez, E. Rodríguez González, II, Mérida, pp. 625-633.
- MARAOUI TELMINI *et alii* 2014 = MARAOUI TELMINI B., DOCTER R., BECHTOLD B., CHELBI F., VAN DE PUT W. 2014, *Defining Punic Carthage*, in QUINN J.C., VELLA N.C. (edited by), *The Punic Mediterranean: identities and identification from Phoenician settlement to Roman rule*, Cambridge, pp. 113-147.
- MARASCO G. 1992, *L'Africa, la Sardegna e gli approvvigionamenti di grano nella tarda repubblica*, in *L'Africa romana*, Atti del IX convegno di studio (Nuoro, 13-15 dicembre 1991), a cura di A. Mastino, 2, Sassari, pp. 651-660.
- MARCO SIMÓN F. 1986, *Topografía cualitativa en la magia romana: izquierda y derecha como elementos de determinación simbólica*, in MHA, 7, pp. 81-90.
- MARINI *et alii* 2007 = MARINI C., MURRU G., NAITZA S., TOCCO S., TUVERI C. 2007, *L'estrazione dei materiali lapidei in Sardegna: dai primordi all'età romana*, in TOCCO, MARINI, NAITZA 2007, pp. 97-120.
- MARINVAL PH., CASSIEN M. 2001, *Les pépins de raisin (Vitis vinifera L.) des amphores phénico-puniques de l'épave de Coltellazzo, Nora-Pula (Cagliari-Sardaigne, Italie)*, in MARINVAL Ph. (sous la direction de), *Histoires d'Hommes. Histoires de plantes. Hommages au professeur Jean Erroux. Rencontres d'Archéobotanique de Toulouse*, Montagnac, pp. 121-130.

- MARITAN F.E. 2009, *I mortaria fittili romani da Altino: tipologia, corpus epigrafico e di distribuzione areale*, in Quaderni di Archeologia del Veneto, XXV, pp. 162-179.
- MARITAN *et alii* 2019 = MARITAN L., ZAMPARO L., BONETTO J., MAZZOLI C. 2019, *Punic black-gloss ware in Nora (south-western Sardinia, Italy): production and provenance*, in Journal of Archaeological Science. Reports, 23, pp. 1-11. DOI: 10.1016/j.jasrep.2018.10.010
- MARITAN L., HOLAKOOEI P., MAZZOLI C. 2015, *Cluster analysis of XRPD data in ancient ceramics: What for?*, in Applied Clay Science, 114, pp. 540-549.
- MARRAS L.A. 1987, *Monete romane a Cuccureddus di Villasimius*, in Quaderni. Ministero per i beni culturali e ambientali. Soprintendenza archeologica per le province di Cagliari e Oristano, 4, pp. 33-42.
- MARRAS M.G. 1985, *Ceramica comune di età romana*, in LILLIU G. (a cura di), *Territorio di Gesturi: Censimento Archeologico*, Cagliari, pp. 227-242.
- MARTIN RUIZ J.A., GARCIA CARRETERO J.R. 2019, *Cylindrical bone and ivory hinges found in phoenician sites of the western Mediterranean*, in RStudFen, XLVII, pp. 27-38.
- MARTORELLI R., MUREDDU D. 2002, *Scavi sotto la chiesa di S. Eulalia a Cagliari, notizie preliminari*, in Archeologia Medievale, 29, pp. 283-340.
- MARTORELLI R., MUREDDU D. 2006, *Archeologia urbana a Cagliari. Scavi in Vico III Lanusei (1996-1997)*, Cagliari.
- MASSA M. 1992, *Ceramica ellenistica con decorazione a rilievo della bottega di Efestia*, Roma.
- MASSARI G., RATTI G. 1977, *Catalogazione del materiale e metodologia di classificazione dei tipi*, in FROVA A. (a cura di), *Scavi di Luni. II. Relazione delle campagne di scavo 1972-1973-1974*, Roma, pp. 595-597.
- MASSIMETTI M.G.C. 1991, *Lo sfruttamento del granito gallurese in epoca imperiale: risvolti economici e sociali*, in *L'Africa romana VIII. II*, pp. 789-796.
- MASTINO A. 1985, *Popolazione e classi sociali a Turrus Libisonis: i legami con Ostia*, in BONINU A., LE GLAY M., MASTINO A. (a cura di), *Turrus Libisonis Colonia Iulia*, Sassari, pp. 37-81.
- MASTINO A. 1995, *La produzione ed il commercio dell'olio nella Sardegna antica*, in ATZORI M., VODRET A. (a cura di), *Olio sacro e profano. Tradizione olearie in Sardegna e Corsica*, Sassari, pp. 60-76.
- MASTINO A. 2001, *La Gallura. L'età punica e romana: percorso storico e archeologico*, in BARDANU S., *La Gallura. Una Regione diversa in Sardegna. Cultura e civiltà del popolo gallurese*, San Teodoro (SS), pp. 37-110.
- MASTINO A. 2005 (a cura di), *Storia della Sardegna antica*, Nuoro.
- MASTINO A., RUGGERI P. 1996 (a cura di), *Da Olbia ad Olbia. 2500 anni di storia di una città mediterranea*, Atti del Convegno Internazionale di Studi (Olbia, 12-14 maggio 1994), Sassari.
- MASTINO A., SPANU P.G., ZUCCA R. 2005, *Mare Sardum. Mercè, mercanti e scambi marittimi della Sardegna antica*, Sassari.
- MASTINO A., SPANU P., ZUCCA R. 2006 (a cura di), *Tharros Felix*, 2, Roma.
- MASTINO A., ZUCCA R. 1991, *La Sardegna nelle rotte mediterranee in età romana*, in CAMASSA G., FASCE S. (a cura di), *Idea e realtà del viaggio. Il viaggio nel mondo antico*, Genova, pp. 191-259.
- MATOLCSI J. 1970, *Historische Erforschung der Körpergröße des Rindes auf Grund von hungarischen Knochenmaterial*, in Zeitschrift für Tierzüchtung und Züchtungsbiologie, 87, pp. 89-137.
- MAZZARIOL A., ZARA A. c.s., *Nora. La storia degli studi e delle ricerche*.
- MAZZOCCHIN S. 2009, *La ceramica comune romana*, in BONETTO, FALEZZA, GHIOTTO 2009b, pp. 699-597.
- MAZZOCCHIN S. 2013, *Vicenza. Traffici commerciali in epoca romana: i dati delle anfore*, Pulsar 1, Trieste.
- MAZZOCCHIN S. 2020, *I contenitori da trasporto*, in BONETTO J., FRANCISI D., MAZZOCCHIN S. (a cura di), *Gortina IX.2. Il teatro del Pythion. Scavi e ricerche 2001-2013*, Monografie della Scuola archeologica di Atene e delle missioni italiane in Oriente XXVIII, pp. 633-660.
- MEDRI M. 1992, *Terra sigillata tardo italica decorata*, Roma.
- MELANDRI G. 2010, *Aegyptiacà a Capua nel quadro dei traffici col mondo vicino-orientale tra età del Ferro e Orientalizzante*, in *International Congress of Classical Archaeology. Meetings between cultures in the Ancient Mediterranean* (Roma 2008) (= Bollettino di Archeologia Online, Volume speciale), pp. 20-32.
- MELIS M.G. 2014, *Vita quotidiana in un villaggio nuragico*, in MORAVETTI, ALBA, FODDAI 2014, pp. 35-48.
- MELIS S. 2002, *Ceramica "fiammata"*, in MARTORELLI R., MUREDDU D. (a cura di), *Cagliari. Le radici di Marina. Dallo scavo archeologico di S. Eulalia un progetto di ricerca, formazione e valorizzazione*, Cagliari, pp. 92-94.
- MERCANDO L. 1975-1981, *Relitto di nave romana presso Ancona*, in Forma Maris Antiqui, XI-XII, pp. 69-78.
- MERELLA S. 2014, *Manufatti in pietra*, in MORAVETTI, ALBA, FODDAI 2014, pp. 263-273.

- METELLI M.C. 2017, *Il Tempio romano. L'ambiente PS2. Campagne di scavo 2013-2014*, in Quaderni Norensi, 6, pp. 124-128.
- MEVIO S. 2013, *Case a mare: proposte di ricostruzione*, in *Nora* 2013, pp. 223-235.
- MEVIO S. 2018, *Case a Mare: campagna di scavo 2016*, in Quaderni Norensi, 7, pp. 77-82.
- MEZZOLANI A. 1994, *Tharros - XX. Ceramica sigillata della campagna 1993*, in *RStudFen*, XXII, 2, pp. 249-254.
- MICHETTI L. M. 2007, *Scambi e interferenze culturali tra ambiente etrusco-italico e mondo punico: alcuni esempi nell'artigianato artistico di età recente (IV-III secolo a.C.)*, in *Etruschi, Greci, Fenici e Cartaginesi nel Mediterraneo centrale*, Orvieto (TR), pp. 325-363.
- MILANESE et alii 2010 = MILANESE M., BIAGINI M., CHERCI M., MARRAS G., PADUA G., VECCIU A. 2010, *Ceramiche tardoantiche da ricognizioni di superficie nella Sardegna Nord-occidentale*, in *LRCW3*, pp. 225-233.
- MILLS J.S., WHITE R. 1994, *The Organic Chemistry of Museum Objects*, London.
- MINNITI C. 1999, *L'utilizzazione dei molluschi nell'età del Bronzo di Coppa Nevigata*, in *Atti del 19° Convegno Nazionale sulla Preistoria - Protostoria - Storia della Daunia* (San Severo (FG), 27-29 novembre 1998), a cura di A. Gravina, I, San Severo (FG), pp. 177-197.
- MINOJA et alii 2014 = MINOJA M., CANEPA M., MAXIA M., PANERO E. 2014, *La Casa dell'Atrio Tetrastilo. Sondaggi archeologici negli ambienti D, I, L*, in Quaderni Norensi, 5, pp. 121-137.
- MIOLA et alii 2009 = MIOLA A., DA RUOS C., SOSTIZZO I., ULIANA M. 2009, *I resti archeobotanici ed entomologici*, in BONETTO, FALEZZA, GHIOTTO 2009b, pp. 909-919.
- MIŠE M., ŠEŠELJ L. 2007, *The late Hellenistic and early Roman fine pottery from the sanctuaries of Diomedes in Dalmatia*, in *Rei Cretariae Romanae Fautorum Acta*, 40, pp. 113-119.
- MOORMANN E. M. 2011, *Divine interiors. Mural paintings in Greek and Roman Sanctuaries*, Amsterdam.
- Monte Sirai - IV* = AMADASI M.G., BARRECA F., BARTOLONI P., FANTAR M., FANTAR D., MOSCATI S. 1967, *Monte Sirai - IV. Rapporto preliminare della Missione archeologica dell'Università di Roma e della Soprintendenza alle Antichità di Cagliari. Rapporto preliminare della campagna di scavi 1966*, *Studi semitici* 25, Roma.
- MORAVETTI A. 1988, *Il nuraghe S. Antine di Torralba. Brocche askoidi-pintadere-lisciatoi*, in MORAVETTI A. 1988 (a cura di), *Il nuraghe S. Antine nel Logudoro - Meilogu*, Sassari, pp. 189-206.
- MORAVETTI A., ALBA E., FODDAI L. 2014 (a cura di), *La Sardegna nuragica. Storia e materiali*, Roma.
- MOREL J.-P. 1963, *Notes sur la céramique étrusco-campanienne. Vases à vernis noir de Sardaigne et d'Arezzo*, in *MEFRA*, 75, 1, pp. 7-37.
- MOREL J.-P. 1980a, *Les vases à vernis noir et à figures rouges d'Afrique avant la deuxième guerre punique et le problème des exportations de Grande-Grèce*, in *AntiAfr*, 15, pp. 29-75.
- MOREL J.-P. 1980b, *La Sicile dans les courants commerciaux de la Méditerranée sud-occidentale, d'après la céramique à vernis noir*, in *Philiat Charin. Miscellanea di studi classici in onore di Eugenio Manni*, V, Roma, pp. 1563-1582.
- MOREL J.-P. 1981, *Céramique campanienne: les formes*, Rome.
- MOREL J.-P. 1983a, *Les importations de céramiques grecques et italiennes dans le monde punique (Ve-Ier siècles): révision du matériel et nouveaux documents*, in *Atti del Primo Congresso Internazionale di Studi Fenici e Punici* (Roma, 5-10 novembre 1979), Roma, pp. 731-740.
- MOREL J.-P. 1983b, *Les relations économiques dans l'Occident grec*, in *Modes de contacts et processus de transformation dans les sociétés anciennes*, Actes du colloque de Cortone (24-30 mai 1981), Roma, pp. 549-580.
- MOREL J.-P. 1984-1985, *L'aire punicisante (à propos de la repartition de quelques types céramiques)*, in *BCTH, Afrique du Nord*, 20-21, pp. 145-147.
- MOREL J.-P. 1985, *La ceramica e le altre merci d'accompagnamento nel commercio da e per Roma in età repubblicana*, in *Misurare la terra. Città, agricoltura, commercio: materiali da Roma e dal suburbio*, Modena, pp. 172-179.
- MOREL J.-P. 1988, *Artisanat et colonisation dans l'Italie romaine aux IV^e et III^e siècles av. J.-C.*, in *DArch*, 6, II, pp. 49-63.
- MOREL J.-P. 2000a, *La céramique attique à vernis noir du IV^e siècle: position des problèmes*, in *SABBATINI 2000*, pp. 11-21.
- MOREL J.-P. 2000b, *La céramique attique à vernis noir du IV^e siècle en Afrique du Nord*, in *SABBATINI 2000*, pp. 259-264.
- MOREL J.-P. 2002, *Les céramiques dans l'Afrique antique: quelques problèmes de "marchés"*, in *AntAfr*, 38-39, pp. 331-343.
- MORITZ L.A. 1958, *Grain-mills and Flour in Classical Antiquity*, Oxford.

- MORONI M.T. 2008, *L'instrumentum in osso e metallo*, in FILIPPI 2008, pp. 387-405.
- MOSTECKY H. 1993, *Ein spätantiker Münzschatz aus Sassari, Sardinien (2. Hälfte des 5. Jhdts.)*, in Rassegna di Studi del Civico Museo Archeologico e del Civico Gabinetto Numismatico di Milano, 51-52, pp. 129-206, tavv. LXXIX-LXXXIII.
- NAJIM A. 1996, *Tharros XXIII. Les brûle-parfums à coupelles superposées de Carthage e de Tharros: essai de comparaison*, in RStudFen, XXIV, suppl., pp. 61-73.
- NAPOLITANO M. 2016, *Nora – ex area militare: ceramica a pareti sottili*, in Nora 2016, pp. 69-72.
- NAPOLITANO M. 2018, *Alcune riflessioni sulla ceramica fine dell'ex area militare di Nora tra importazioni e produzioni locali*, in GIANNATTASIO 2018, pp. 61-72.
- NAPOLITANO M. 2019, *La ceramica a pareti sottili*, in D'ORLANDO, DORIA, SORO 2019, pp. 73-110.
- NASO A. 2011, *Manufatti etruschi e italici nell'Africa settentrionale (IX-II sec. a.C.)*, in MARAS D.F. (a cura di), *Corollari. Scritti di antichità etrusche e italiche in omaggio all'opera di Giovanni Colonna*, Pisa-Roma, pp. 75-83.
- NEGRINO F., 1993, *Laterizi (LT)*, in MILANESE M., *Genova romana: mercato e città dalla tarda età repubblicana a Diocleziano dagli scavi del colle di Castello*, Roma, pp. 202-225.
- NERVI C. 2014, *Oltre il mare: influssi africani sulla ceramica comune a Nora (CA, sud Sardegna) dai punici all'epoca tardo antica*, in *Rei Cretariae Romanae Fautorum Acta*, 43, pp. 443-450.
- NERVI C. 2016, *Il paesaggio di Nora (Cagliari – Sud Sardegna). Studio dei materiali romani e tardoantichi*, BAR International Series 1833, Oxford.
- NEWBERRY P.E. 1907, *Scarab-shaped seals*, in *Catalogue Général des Antiquités Égyptiennes du Musée de Caire*, London.
- NIEDDU G. 1992, *La decorazione architettonica della Sardegna romana*, Oristano.
- NIEDDU G., ZUCCA R. 1991, *Othoca, una città sulla laguna*, Oristano.
- NIEMEYER H.G., DOCTER R.F., SCHMIDT K. 2007 (herausgegeben von), *Karthago. I. Die Ergebnisse der Hamburger Grabung unter dem Decumanus Maximus*, Mainz am Rhein.
- NOCCA G. 2015, *Cerealia. Archeonutrizione e archeogusto nell'evoluzione delle strategie alimentari dei cereali*, Roma.
- Nora 1985 = *Nora. Recenti studi e scoperte*, Pula (CA) 1985.
- Nora 2003 = *Nora 2003*, Pisa 2003.
- Nora 2013 = *Le sette città di Nora*, Atti della giornata (Milano, 11 febbraio 2013), Milano 2013 (= LANX, 14).
- Nora 2016 = *Nora Antiqua*, Atti del convegno di studi (Cagliari, 3-4 ottobre 2014), a cura di S. Angiolillo, M. Giuman, R. Carboni, E. Cruccas, Perugia 2016.
- Nora 2020 = *Nora Antiqua*, II, *Nora dalla costituzione della Provincia all'età augustea*, Atti del Convegno di Studi (Pula, 5-6 ottobre 2018), a cura di J. Bonetto, R. Carboni, M. Giuman, A. Zara, Roma 2020.
- NOVELLO M. 2009, *Il tempio del foro*, in BONETTO, GHIOTTO, NOVELLO 2009, pp. 375-453.
- OGGIANO I. 1998, *Nora VI. Lo scavo: area F*, in Quaderni. Ministero per i beni culturali e ambientali. Soprintendenza archeologica per le province di Cagliari e Oristano, 15, pp. 190-201.
- OGGIANO I. 2000, *L'area F di Nora: un'area sacra sul promontorio del Coltellazzo*, in TRONCHETTI 2000, Cagliari, pp. 211-241.
- OLCESE G. 1993, *Le ceramiche comuni di Albintimilium. Indagine archeologica e archeometrica sui materiali dell'area del Cardine*, Firenze.
- OLCESE G. 2003, *Ceramiche comuni a Roma e in area romana: produzione, circolazione e tecnologia (tarda età repubblicana - prima età imperiale)*, Documenti di archeologia 28, Mantova.
- OLIANAS C. 2018, *Uno scarabeo egittizzante inedito dall'area del pozzo sacro di Sant'Anastasia di Sardara*, in GUIRGUIS 2018, pp. 131-134.
- ORRÙ M.A., CISCI S. 2006, *Contenitori per la conservazione ed il trasporto (VI a.C. - VIII d.C.)*, in MARTORELLI, MUREDDU 2006, pp. 112-136.
- ORRÙ et alii 2013 = ORRÙ M., GRILLO S., LOVICU G., VENORA G., BACCHETTA G. 2013, *Morphological characterisation of Vitis vinifera L. seeds by image analysis and comparison with archaeological remains*, in *Vegetation History and Archaeobotany*, 22, pp. 231-242.
- ORSINGHER A. 2010, *Le oil bottles fenicie: analisi dei contesti e considerazioni crono-tipologiche*, in *Sardinia, Corsica et Baleares Antiquae*, VIII, pp. 37-69.
- ORSINGHER A. 2013, *La ceramica di impasto a Mozia tra cultura fenicia e tradizione indigena*, in *Actas del I Congreso Internacional sobre Estudios Cerámicos. Homenaje a la dra. Mercedes Vegas* (Cadiz, 1-5 de noviembre de 2010), coords. L. Girón, M. Lazarich, M. Conceição Lopes, Cadiz, pp. 757-790.
- ORTU A. 1993, *Alcune sepolture della necropoli romana di Pau Cungiaus (Vallermosa - Ca)*, in Quaderni. Ministero

per i beni culturali e ambientali. Soprintendenza archeologica per le provincie di Cagliari e Oristano, 10, pp. 219-230.

OSBORNE R.H. 1998, *The Experimental Replication of a Stone Mortar*, in *Lithic Technology*, 23, 2, pp. 116-123.

OZANIC ROGULJIC I. 2014, *Posude s perforiranom resetkom iz Crikvenice*, in *Rimske keramičarske i staklarske radionice proizvodnja i trgovina na jadranskom prostoru. Tema kolokvija: eksperimentalna arheologija zbornik II*, Međunarodnog arheološkog kolokvija (Crikvenica, 28-29. Listopada 2011) / *Officine per la produzione di ceramica e vetro in epoca romana produzione e commercio nella regione adriatica*, Atti del II colloquio archeologico internazionale, Crikvenca (Croazia), 28-29 Ottobre 2011, a cura di G. Lipovac Vrkljan, B. Šiljeg, I. O. Roguljić, A. Konestra, Crikvenica, pp. 279-286.

PADERI M.C. 1982, *Sepulture e corredi di età romana della necropoli di Bidd'e Cresia*, in *Ricerche archeologiche nel territorio di Sanluri*. Mostra grafica e fotografica (Sanluri (SU), 16-26 giugno 1982), Sanluri (SU), pp. 67-80.

PADERI M.C. 1985, *Vasi in terra sigillata*, in *Territorio di Gesturi. Censimento archeologico*, Quartu Sant'Elena (CA).

PAGLIETTI G., CICILLONI R. 2015, *Arredi litici, macine e mortai dalla capanna 16 del villaggio nuragico di Brunku 'e s'Omù (Villa Verde, Sardegna centro-occidentale)*, in CANU N., CICILLONI R. (a cura di), *Il Santuario di Santa Vittoria di Serri. Tra archeologia del passato e archeologia del futuro*, Roma, pp. 299-310.

PALAZZO P. 2013, *Le anfore di Apani (Brindisi)*, Roma.

PALLECCHI S. 2002, *I mortaria di produzione centro-italica. Corpus dei bolli*, Roma 2002.

PANELLA C. 1998, *Anfore e archeologia subacquea*, in *Archeologia subacquea. Come opera l'archeologo sott'acqua. Storie dalle acque*, VIII Ciclo di Lezioni sulla ricerca applicata in archeologia (Pontignano (SI), 1996), a cura di G. Volpe, Firenze, pp. 531-559.

PANELLA C. 2010, *Roma, il suburbio e l'Italia in età medio- e tardo-repubblicana: cultura materiale, territori, economie*, in *Facta*, 4, pp. 11-123.

PANELLA C., FANO M. 1977, *Le anfore con anse bifide conservate a Pompei: contributo ad una loro classificazione*, in *Méthodes classiques et méthodes formelles dans l'étude des amphores*, Actes du colloque (Rome, 27-29 mai 1974), Rome, pp. 133-177.

PANERO E. 2005, *I materiali provenienti dagli ambienti Ad ed Af*, in *Quaderni Norensi*, 1, pp. 19-30.

PANERO E. 2017, *Area E, CdT: alcuni contesti materiali dagli scavi 2014-2015*, in *Quaderni Norensi*, 6, pp. 99-106.

PANERO E., SPADARO C. 2019, *Lamps from the city centre: trade and productions in ancient Nora (Cagliari, Italy)*,

in *Ancient lamps from Balkans and beyond*, Acts of the 4th International Lychnological Congress (Ptuj, 2012), edited by L. Chrzanowski, A. Nestorovic, V. Vidrih Perko, Drémil-Lafage, pp. 379-386.

PANDOLFINI M. 1992, *Il bucchero*, in CRISTOFANI M. (a cura di), *Lo scarico arcaico della Vigna Parrocchiale*, I, Caere 3.1. Roma, pp. 141-177.

PANNUTI U. 1983, *Museo Archeologico Nazionale di Napoli. Catalogo della collezione glittica*, 1, Roma.

PANOZZO N. 1998, *Manufatti in pietra levigata: macinelli, macine e lisciatoi*, in BIANCHIN CITTON E., GAMBACURTA G., RUTA SERAFINI A. (a cura di), ... "presso l'Adige ridente" ... (Virgilio, Eneide, IX, vv. 680-681). *Recenti rinvenimenti archeologici da Este a Montagnana*, Padova, pp. 377-385.

PAOLETTI O., TAMAGNO P.L. 2002 (a cura di), *Etruria e Sardegna centro-settentrionale tra l'Età del Bronzo Finale e l'Arcaismo*, Atti del XXI convegno di studi etruschi ed italici (Sassari-Alghero-Oristano-Torralba, 13-17 ottobre 1998), Pisa-Roma.

PARKER A. 1992, *Ancient Shipwrecks of the Mediterranean and the Roman Provinces*, BAR International Series 580, Oxford.

PARODI A. 2007, *Vano A32. Le lucerne: gli esemplari dell'immondezzaio*, in *Quaderni Norensi*, 2, pp. 33-43.

PARODI A. 2012, *Alcune considerazioni sulle lucerne delle Piccole Terme (scavi 2009-2011)*, in *Quaderni Norensi*, 4, pp. 77-87.

PASQUINUCCI M., DEL RIO A., MENCHELLI S. 1998, *Produzioni di vino nell'Etruria settentrionale costiera*, in *El vi a l'antiguitat, economia, producció i comerç al Mediterrani occidental*, Actes II Colloqui internacional d'Arqueologia romana (Badalona, 6-9 de Maig de 1998), Badalona, pp. 357-363.

PATRONI G. 1901, *Nora. Scavi eseguiti nel perimetro di quella antica città e in una delle sue necropoli durante i mesi di maggio e giugno 1901*, in *NSA*, pp. 365-381.

PATRONI G. 1902, *Nora – Scavi eseguiti durante il mese di luglio del 1901*, in *NSA*, pp. 71-78.

PATRONI G. 1904, *Nora. Colonia fenicia in Sardegna*, in *MonAL*, XIV, cc.109-258.

PAVOLINI C. 1981, *Le lucerne nell'Italia romana*, in GIARDINA A., SCHIAVONE A. (a cura di), *Società romana e produzione schiavistica. II. Merci, mercanti e scambi nel Mediterraneo*, Bari, pp. 139-184.

PAVOLINI C. 1983, *Considerazioni sulla diffusione delle lucerne in terra sigillata prodotte in Tunisia*, in *Opus*, II, pp. 43-49.

- PAVOLINI C. 1986, *La circolazione di lucerne in terra sigillata africana*, in GIARDINA A. (a cura di), *Società romana e impero tardoantico*. III. *Le merci, gli insediamenti*, Roma-Bari, pp. 241-250.
- PAVONI M.G. 2009, *Le monete*, in BONETTO, FALEZZA, GHOTTO 2009b, pp. 871-880.
- PAVONI M.G., PETTENÒ E. 2003, *Ritrovamenti di anfore nelle acque di Nora*, in TRONCHETTI 2003a, pp. 117-123.
- PEACOCK D.P.S., BEJAOU F., BEN LAZREG N. 1990, *Roman pottery Production in central Tunisia*, in JRA, 3, pp. 59-84.
- PEACOCK S. 1980, *The Roman Millstone Trade: A Petrological Sketch*, in World Archaeology, 12, 1, pp. 43-53.
- PEACOCK S. 2013, *The stone of life. The archaeology of querns, mills and flour production in Europe up to c. AD 500*, Southampton.
- PECCI A. 2008, *Analisi dei residui organici assorbiti nei materiali dell'US 500*, in CAMPANELLA 2008, pp. 260-263.
- PECCI A., CAU ONTIVEROS M.Á 2010, *Análisis de residuos orgánicos en ánforas: el problema de la resina y el aceite*, in BLÁZQUEZ MARTÍNEZ J.M., REMESAL RODRÍGUEZ J. (editori), *Estudios sobre el Monte Testaccio (Roma)*, V, Barcelona, pp. 593-600.
- PEDRONI L. 2001, *Ceramica calena a vernice nera. Produzione e diffusione*, Città di Castello (PG).
- PELLEGRINO E. 2016, *Les pots à collerette interne du début de l'époque impériale. Des vases de riservedestinés à la lacto-fermentation?*, in DJAOUI D. (sous la direction de), *Histoires matérielles. Terre cuite, bois, métal et autres objets. Des pots et des potes, Mélanges offerts à Lucien Rivet*, Autun, pp. 281-294.
- PENSABENE P. 1974-1975, *Sull'impiego del marmo di Cap de Garde. Condizioni giuridiche e significato economico delle cave in età imperiale*, in *Scritti in onore di Giovanni Becatti*, Studi Miscellanei 22, Roma, pp. 177-190.
- PENSABENE P. 2002, *Le principali cave di marmo bianco*, in DE NUCCIO, ONGARO 2002, pp. 202-221.
- PENSABENE P. 2007, *I magazzini di marmi e le tarde domus ostiensi*, in PENSABENE P., *Ostiensium marmorum decus et decor. Studi architettonici, decorativi e archeometrici*, Studi Miscellanei 33, Roma, pp. 453-455.
- PERASSI C. 2008, *Il sesterzio di Domiziano dal criptoportico del Capitolium: una deposizione intenzionale*, in CAVALIERI MANASSE G. (a cura di), *L'area del Capitolium di Verona. Ricerche storiche e archeologiche*, Verona, pp. 531-582.
- PERASSI C. 2018, *Monete da strutture pavimentali. Un caso di studio lunense*, in *Numismatica e archeologia. Monete, stratigrafie e contesti. Dati a confronto*, Atti del I workshop internazionale di Numismatica (Roma, 28-30 settembre 2011), a cura di G. Pardini, N. Parise, F. Marani, Roma, pp. 225-339.
- PERRA C. 2001a, *Monte Sirai. Gli scavi nell'abitato 1996-1998*, in RStudFen, XXIX, 1, pp. 121-130.
- PERRA C. 2001b, *Gli spazi abitativi*, in *Monte Sirai. Le opere e i giorni. La vita quotidiana e la cultura dei Fenici e dei Cartaginesi di Monte Sirai*, Catalogo della mostra, Carbonia.
- PERRA C. 2019, *La fortezza sardo-fenicia del Nuraghe Sirai (Carbonia). Il Ferro II di Sardegna*, Roma.
- PESANDO F., GUIDOBALDI M.P. 2006, *Il "secolo d'oro" di Pompei. Aspetti dell'architettura pubblica e privata nel II secolo a.C.*, in *Sicilia ellenistica, consuetudo italica. Alle origini dell'architettura ellenistica d'Occidente*, Atti del Convegno (Spoleto, 5-7 novembre 2004), a cura di M. Osanna, M. Torelli, Roma, pp. 227-241.
- PESAVENTO MATTIOLI S. 2005, *Le anfore da allume. L'apporto di Padova. Bilancio e prospettive*, in *L'alun de Méditerranée 2005*, pp. 177-185.
- PESAVENTO MATTIOLI S., CIPRIANO S. 1994, *Anfore bollate dal territorio patavino*, in *Epigrafia della produzione e della distribuzione*, Actes de la VII^e Rencontre franco-italienne sur l'épigraphie du monde romain (Rome, 5-6 juin 1992), Collection de l'École Française de Rome 193, Rome, pp. 511-524.
- PESCE G. 1957, *Nora. Guida agli scavi*, Bologna.
- PESCE G. 1965, *Le statuette puniche di Bitia*, Roma.
- PESCE G. 1966, *Tharros*, Cagliari.
- PESCE G. 1972², *Nora. Guida agli scavi*, Cagliari (I ed. 1957).
- PESCE G. 2000², *Sardegna punica*, a cura di R. Zucca, Cagliari (I ed. 1961).
- PESERICO A. 1994, *Monte Sirai I. La ceramica fenicia: le forme aperte*, in RStudFen, XXII, 1, pp. 117-144.
- PESERICO A. 1996, *Le brocche con orlo a fungo fenicie nel Mediterraneo. Tipologia e cronologia*, Roma.
- PESERICO A. 1997, *Bacini punici da Tharros: problemi di archeologia e d'archeometria*, in ACQUARO E. (a cura di), *Progetto Tharros*, Roma, pp. 59-78.
- PESERICO A. 1998, *La ceramica fenicia da mensa: la produzione di Cartagine e delle altre regioni fenicie d'Occidente (VIII-VI secolo)*, in ACQUARO, FABBRI 1998, pp. 27-42.
- PESERICO A. 2007, *Die phönizisch-punische Feinkeramik archaischer Zeit. Red Slip, Glattwandige und Bichrome Ware archaischer Zeit: 2. Offene Formen*, in NIEMEYER, DOCTER, SCHMIDT 2007, pp. 271-305.

- PIANU G. 2000, *Gravisca. Scavi nel santuario greco*. 10. *Il bucchero*, Bari.
- PIANU *et alii* 1982 = PIANU G., PINNA M., SCAFIDI E., TRONCHETTI C., USAI A. 1982, *Villa Speciosa (CA)*, in *Archeologia Medievale*, 9, pp. 387-409.
- PIANU *et alii* 1982-1983 = PIANU G., PINNA M., SCAFIDI E., TRONCHETTI C., USAI A. 1982-1983, *Lo scavo dell'area archeologica di S. Cromazio a Villa Speciosa (CA). Seconda relazione preliminare*, in *AFLPer(class)*, s. VI, XX, pp. 373-424.
- PICCARDI E. 2003a, *La ceramica fiammata*, in GIANNATTASIO 2003a, pp. 205-208.
- PICCARDI E. 2003b, *Anfore*, in GIANNATTASIO 2003a, pp. 209-236.
- PICON M. 1973, *Introduction à l'étude technique des céramiques sigillées de Lezoux*, Dijon.
- PIERANTONI SATTA G. 1954, *Rinvenimenti in Sardegna di monete dell'Impero romano d'Occidente. I ripostigli*, in *AIIN*, 1, pp. 65-111.
- PIETRA G. 2008, *La ceramica sigillata africana D in Sardegna: dinamiche storiche ed economiche tra Tardoantico e alto Medioevo*, in *L'Africa romana. Le ricchezze dell'Africa. Risorse, produzioni, scambi*, Atti del XVII Convegno di studio (Sevilla, 14-17 dicembre 2006), a cura di J. González, P. Ruggeri, C. Vismara, R. Zucca, XVII, III, Roma, pp.1749-1776.
- PINELLI C. 2019, *La ceramica di produzione africana da cucina*, in D'ORLANDO, DORIA, SORO 2019, pp. 389-408.
- PINNA F. 2005, *Una produzione di ceramica comune nei siti tardo-antichi e alto-medievali della Sardegna: note sui manufatti decorati a linee polite dallo scavo di S. Eulalia a Cagliari*, in *LRCWI*, pp. 267-284.
- PINNA M. 1981-1985, *La ceramica a pareti sottili del Museo di Cagliari*, in *SS*, XXVI, pp. 239-302.
- PIRAS E. 1996, *Le monete della Sardegna. Dal IV sec. a.C. al 1842*, Sassari.
- POGGI D., LAZZARINI L. 2005, *Il granito sardo: cave e cava-tura. Usi, diffusione e aspetti archeologici*, in *Marmora*, I, pp. 49-68.
- POHL G. 1962, *Die frühchristliche Lampen vom Lorenzberg bei Epfach, Landkreis Schongau. Versuch einer Gliederung der Lampen vom mediterranen Typus*, in WERNER J. (herausgegeben von), *Aus Bayerns Frühzeit. Friedrich Wagner zum 75. Geburtstag*, München, pp. 219-228.
- POLOSA A. 2006, *Appunti sulla circolazione monetaria in Sardegna fino all'età augustea*, in *AIIN*, 52, pp. 1-44.
- POMA L. 2014, *Terrecotte femminili «con colomba». Diffusione dell'iconografia nel mondo fenicio-punico. Gli esemplari selinuntini del Museo «A. Pepoli» di Trapani*, in *Les Carnets de l'ACoSt*, 12, 223. DOI: 10.4000/acost.223
- POMPIANU E. 2010a, *I fenici a Sulky: nuovi dati dal vano IIE dell'area del Cronario*, in *Sardinia, Corsica et Balears Antiquae*, VIII, pp. 27-36.
- POMPIANU E. 2010b, *Sulky fenicia (Sardegna): nuove ricerche nell'abitato*, in *FOLD&R*, 212, pp. 1-18. www.fastionline.org/docs/FOLDER-it-2010-212.pdf
- POMPIANU E. 2017, *Nuovi scavi nella necropoli punica di Villamar (2013-2015)*, *FOLD&R*, 395, pp. 1-28. www.fastionline.org/docs/FOLDER-it-2017-395.pdf
- POMPIANU E. 2020, *Vita domestica nella Sulky arcaica: un nuovo contesto dall'abitato fenicio*, in GUIRGUIS M., MUSCUSO S., PLA ORQUÍN R. (a cura di) *Cartagine, il Mediterraneo centro-occidentale e la Sardegna. Società, economia e cultura materiale tra Fenici e autoctoni. Studi in onore di Piero Bartoloni*, I, *Le Monografie della SAIC* 3, Sassari, pp. 174-189.
- PONTIS A. 2019, *La sigillata africana*, in D'ORLANDO, DORIA, SORO 2019, pp. 139-168.
- POPLIN F. 1980, *Les ossements animaux des amphores puniques de Nora*, in *CASSIEN* 1980, Paris, pp. 76-97.
- POPLIN F. 2014, *Les ossements de 1984 étudiés au printemps 2013*, in *BONETTO* 2014, pp. 551-566.
- PORTEN PALANGE F.P. 2004, *Katalog der Punzenmotive in der arretinischen Reliefkeramik*, 1, Mainz.
- PORTEN PALANGE F.P. 2009, *Die Werkstätten Der Arretinischen Reliefkeramik*, Mainz 2009.
- PORTILLO RAMÍREZ M. 2006, *La mòlta i triturat d'aliments vegetals durant la protohistòria a la Catalunya oriental*, Tesi de doctorat, Universitat de Barcelona, dirigida per dr. J. Sanmartí Grego, dra. R.M. Albert Cristóbal.
- PREVIATO C. 2009, *I frammenti scultorei*, in *BONETTO, FALEZZA, GHOTTO* 2009b, pp. 803-806.
- PREVIATO C. 2016, *Nora. Le cave di pietra della città antica*, Roma.
- PREVIATO C. c.s., *Le macine*, in *BONETTO J., MAZZOCCHIN S., DOBREVA D.* (a cura di), *Aquileia. Fondi Cossar. 2.2. I materiali*, Scavi di Aquileia II, Roma.
- PRIVITERA *et alii* 2015 = PRIVITERA A., GUIDO A., MASTANDREA A., RAO A., RUSSO F. 2015, *Morphological and mineralogical evolution of microfossils during the haeting process: a contribution to the archaeometric study of ceramics*, in *RAL*, 26, pp. 499-512. DOI: 10.1007/s12210-015-0443-0

- PROST D. 1983, *Le mobilier en os gallo-romain d'Escoules Sainte-Camille*, in *Revue Archéologique de l'Est et du Centre-Est*, 34, pp. 263-281.
- PRUMMEL W. 1987, *Atlas for identification of foetal skeletal elements of Cattle, Horse, Sheep and Pig. Part. 1*, in *Archaeozoologia*, I, pp. 23-30.
- PRUMMEL W. 1988, *Atlas for identification of foetal skeletal elements of Cattle, Horse, Sheep and Pig. Part. 3*, in *Archaeozoologia*, II, (1,2), pp. 13-26.
- PRUMMEL W. 1989, *Appendix to Atlas for Identification of foetal skeletal elements of Cattle, Horse, Sheep and Pig*, in *Archaeozoologia*, III, (1,2), pp. 71-78.
- PUPPO P. 1995, *Le coppe megarasi in Italia*, Roma.
- PY M. 1992, *Meules d'époque protohistorique et romaine provenant de Lattes*, in PY M. (sous la direction de), *Recherches sur l'économie vivrière des Lattareses*, Lattara 5, Lattes, pp. 183-232.
- PY M. 1993a (sous la direction de), *Dicocer. Dictionnaire des céramiques antiques en Méditerranée nord-occidentale*, Lattara 6, Lattes.
- PY M. 1993b, *Céramique pseudo-attique massaliète*, in PY 1993a, pp. 536-538.
- QUERCIA A. 2008, *Le ceramiche comuni di età romana*, in FILIPPI 2008, pp. 141-176.
- RAKOB F. 1999 (herausgegeben von), *Karthago. III. Die deutschen Ausgrabungen in Karthago*, Mainz am Rhein.
- RAMÓN TORRES J. 1982, *Cuestiones de comercio arcaico: frascos fenicios de aceite perfumado en el Mediterráneo central y occidental*, in *Ampurias*, 44, pp. 17-41.
- RAMÓN TORRES J. 1991, *Las ánforas púnicas de Ibiza*, Eivissa.
- RAMÓN TORRES J. 1995, *Las ánforas fenicio-púnicas del Mediterráneo central y occidental*, Barcelona.
- RAPTOPOULOS S.Y. 2005, *Les producteurs d'alun de Milo: une histoire de patrons et d'ouvriers*, in *L'alun de Méditerranée* 2005, pp. 171-176.
- RASMUSSEN T.B. 1979, *Bucchero Pottery from Southern Etruria*, Cambridge.
- REA G. 2017, *La "Casa del Direttore Tronchetti". Gli intonaci dipinti e le cornici degli ambienti D e U*, in *Quaderni Norensi*, 6, pp. 67-74.
- REDISSI T. 1991, *Les empreintes de sceaux égyptiens et égyptisants de Carthage*, in *CEDAC Carthage. Bulletin*, XII, pp. 13-24.
- REDISSI T. 1999, *Étude des empreintes de sceaux de Carthage*, in *RAKOB* 1999, pp. 4-92.
- REECE R. 1985, *Rome in the Mediterranean World: the evidence of coins*, in MALONE C., STODDART S. (edited by), *Papers in Italian Archaeology IV. The Cambridge Conference. Part IV. Classical and Medieval Archaeology*, BAR International Series 246, Oxford, pp. 85-98.
- REEKMANS L. 1968, *Peintures murales du II siècle après J.-C. à Alba Fucens*, in PAREMENS W. (edited by), *Antidoron W. Peremans sexagenario ab aluminis oblatum*, *Studia Hellenistica* 16, Louvain, pp. 201-219.
- REID J.S. 1916, *Roman Ideas of Deity*, in *JRS*, 6, pp. 170-184.
- REIMER et alii 2013 = REIMER P.J., BARD E., BAYLISS A., BECK J.W., BLACKWELL P.G., BRONK RAMSEY C., BUCK C.E., CHENG H., EDWARDS R.L., FRIEDRICH M., GROOTES P.M., GUILDERTON T.P., HAFLIDASON H., HAJDAS I., HATTÉ C., HEATON T.J., HOFFMANN D.L., HOGG A.G., HUGHEN K.A., KAISER K.F., KROMER B., MANNING S.W., NIU M., REIMER R.W., RICHARDS D.A., SCOTT E.M., SOUTHON J.R., STAFF R.A., TURNEY C.S.M., VAN DER PLICHT J. 2013, *IntCal13 and Marine13 Radiocarbon Age Calibration Curves 0-50,000 Years cal BP*, in *Radiocarbon*, 55, 4, pp. 1869-1887.
- RELLI R., FORCI A. 1996, *Il sito archeologico di Torre Canai a S. Antioco (Cagliari)*, in *Quaderni. Ministero per i beni culturali e ambientali. Soprintendenza archeologica per le province di Cagliari e Oristano*, 13, pp. 73-86.
- RENDELI M. 2003, *Bucchero*, in GIANNATTASIO 2003a, pp. 63-65.
- RENDELI M. 2009, *La ceramica greca ed etrusca*, in BONETTO, FALEZZA, GHIOTTO 2009a, pp. 7-71.
- RIC = *The Roman Imperial Coinage*, I-X, London 1923-1994.
- RIC II²/1 = CARRADICE A., BUTTREY T.V. 2007, *The Roman Imperial Coinage. II.1. From AD 69 to AD 96. Vespasian to Domitian (second fully revised edition)*, London.
- RICCI A. 1985, *Ceramica a pareti sottili*, in *Atlante II*, pp. 231-358.
- RICCI M. 1973, *Per una cronologia delle lucerne tardo repubblicane*, in *Rivista degli Studi Liguri*, XXXIX, pp. 168-234.
- RICKMAN FITCH C., WYNICK GOLDMAN N. 1994, *Cosa: The Lamps*, in *Memoirs of the American Academy in Rome*, 39, Rome.
- RIEMENSCHNEIDER U. 1986, *Pompejanische Stuckgesimse des Dritten und Vierten Stils*, *Europäische Hochschulschriften. Archäologie* 12, Frankfurt am Main.

- RIETVELD H. M. 1969, *A profile refinement method for nuclear and magnetic structures*, in *Journal of Applied Crystallography*, 2, pp. 65-71.
- RIGHINI-CANTELLI V. 1979, *Tharros V. La ceramica ellenistica e romana*, in *RStudFen*, VII, 1, pp. 113-119.
- RIGHINI-CANTELLI V. 1981, *Tharros VII. Su alcuni documenti fittili di Tharros*, in *RStudFen*, IX, 1, pp. 85-91.
- RIGHINI-CANTELLI V. 1983, *Ceramica a vernice nera con decorazione incisa ed impressa dal Tofet di Tharros*, in *RStudFen*, XI, 1, pp. 77-89.
- RIZZO G. 2003, *Instrumenta Urbis, I, Ceramiche fini da mensa, lucerne e anfore a Roma nei primi due secoli dell'Impero*, Collection de l'École Française de Rome 307, Roma.
- RIZZO G. 2012, *Ostia e Roma, un binomio ancora possibile? Di alcuni generi trasportati in anfora in età tardo-antonina*, in KEAY S. (edited by), *Rome, Portus and the Mediterranean*, Archaeological Monographs of the British School at Rome, 21, London, pp. 87-103.
- ROBINSON H.S. 1959, *The Athenian Agora. V. Pottery of the roman period. Chronology*, Princeton.
- RODRÍGUEZ DE BERLANGA M. 1888, *Sepulcros antiguos de Cádiz*, in *Revista Archaeologica*, 3, pp. 33-49.
- ROGL C. 2008, *Die hellenistischen Reliefbecher aus Lousoi: Material aus den Grabungen im Bereich Phournoi 1983-1994*, Vienna.
- ROGL C. 2014, *Mouldmade Relief Bowls from Ephesos. The Current State of Research*, in *Pottery, peoples and places. Study and interpretation of late Hellenistic pottery*, edited by P. Guldager Bilde, M. L. Lawall, Bristol, pp. 131-140.
- ROPPA A. 2008, *Evoluzione insediativa di un paesaggio rurale sardo tra età cartaginese ed epoca imperiale: il caso del transetto 17 nel "Rio Mannu Survey"*, in *L'Africa romana. Le ricchezze dell'Africa. Risorse, produzioni, scambi*, Atti del XVII Convegno di studio (Sevilla, 14-17 dicembre 2006), a cura di J. González, P. Ruggeri, C. Vismara, R. Zucca, XVII, IV, Roma, pp. 2639-2655.
- ROPPA A. 2010, *Impianti rurali nella Sardegna centro-occidentale di età ellenistica*, in *L'Africa romana. I luoghi e le forme dei mestieri e della produzione nelle province africane*, Atti del XVIII Convegno di Studio (Olbia, 11-14 dicembre 2008), a cura di M. Milanese, P. Ruggeri, C. Vismara, XVIII, III, pp. 2178-2190.
- ROPPA A. 2013, *Comunità urbane e rurali nella Sardegna punica di età ellenistica*, SAGVNTUM - Extra 14, Valencia.
- ROPPA A. 2019, *Ceramic Artisanal Practices in the Western Phoenician World. The Sardinian Case Study*, in *RStudFen*, XLVII, pp. 53-66.
- ROPPA A., MADRIGALI E. c.s., *Colonial Production and Urbanization in Iron Age to early Punic Sardinia (8th - 5th c. BC)*, in *Making Cities. Economies of Production and Urbanisation in Mediterranean Europe 1000-500 BCE*, Cambridge.
- ROSADA G. 1970-1971, *La tipologia e il significato dell'"ordine" tuscanico nell'architettura di Roma*, in *AIV*, CXXIX, pp. 65-126.
- ROSS HOLLOWAY R. 1994, *The archaeology of early Rome and Latium*, London.
- ROTROFF S.I. 1982, *Hellenistic Pottery. Athenian and imported moldmade bowls*, Princeton.
- ROTROFF S.I. 1997, *The Athenian Agora. XXIX. Hellenistic pottery. Athenian and imported wheelmade table ware and related material*, 1-2, Princeton.
- ROVERI A.M. 1963, *Nefertum*, in *EAA*, V, p. 382.
- ROVINA D. 1998, *Ceramiche di importazione e produzioni locali dell'insediamento altomedievale di Santa Filittica (Sorso-Sassari)*, in *Ceramica in Italia: VI-VII secolo*, Atti del Convegno in onore di J. W. Hayes (Roma, 11-13 maggio 1995), a cura di L. Sagui, Firenze, pp. 787-796.
- ROWLAND JR. R.J. 1994, *Sardinia provincia frumentaria*, in *Le ravitaillement en blé de Rome et des centres urbains des débuts de la République jusqu'au Haut-Empire*, Actes du Colloque International (Naples, 14-16 février 1991), Napoli-Roma, pp. 255-260.
- RRR = CRAWFORD M.H. 1974, *Roman Republican Coinage*, voll. I-II, London.
- RRCH = CRAWFORD M.H. 1969, *Roman Republican Coin Hoards*, London.
- RUSO L., FIORE I., TAGLIACOZZO A. 2016, *Un mestiere invisibile: tracce della lavorazione dell'osso a Ostia*, in *Bollettino di Archeologia online*, VII, 1-2, pp. 145-176.
- SABATO et alii 2019 = SABATO D., PEÑA-CHOCARRO L., UCCHESU M., SARIGU M., DEL VAIS C., SANNA I., BACCHETTA G. 2019, *New insights about economic plants during the 6th-2nd centuries BC in Sardinia, Italy*, in *Vegetation History and Archaeobotany*, 28, pp. 9-16.
- SABBATINI B. 2000 (sous la direction de), *La céramique attique du IVe siècle en Méditerranée occidentale*, Actes du colloque international organisé par le Camille Jullian (Arles, 7-9 décembre 1995), Napoli.
- SALIS G. 2013, *Carbonia. Località Su Landiri Durci (Area P.I.P.)*, in *Quaderni. Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. Soprintendenza per i beni archeologici per le province di Cagliari e Oristano*, 24, p. 397.
- SALOMONSON J. W. 1968, *Étude sur la céramique romaine d'Afrique sigillée claire et céramique commune*

- de Henclzir el Ouiba (Raqqada), en Tunisie centrale, in Bulletin van de Vereeniging tot bevordering der kennis van de antieke beschaving te 's-Gravenhage, XLIII, pp. 80-141.
- SALOMONSON J. W. 1969, *Spätromische rote Tonware mit Reliefverzierung aus nordafrikanischen Werkstätten: entwicklungsgeschichtliche Untersuchungen zur reliefgeschmückten Terra Sigillata Chiara "C"*, in BABESCH, XLIV, pp. 4-109.
- SALVI D. 1989, *Testimonianze archeologiche*, Dolianova (SU).
- SALVI D. 1990, *La continuità del culto. La stipe votiva di S. Andrea Frius*, in *L'Africa romana*, Atti del VII convegno di studio (Sassari, 15-17 dicembre 1989), a cura di A. Mastino, VII, I, Sassari, pp. 465-474.
- SALVI D. 2005a (a cura di), *Luce sul tempo: la necropoli di Pill' e Matta. Quartucciu*, Cagliari.
- SALVI D. 2005b, *Rosse terre d'Africa a Quartucciu*, in *Aequora* 2005, pp. 279-282.
- SALVI D. 2006, *Macine e vetro nel relitto di Su Pallosu (San Vero Milis, Oristano)*, in MASTINO, SPANU, ZUCCA 2006, pp. 155-163.
- SALVI D. 2008, *La ceramica campidanese*, in *Almanacco Gallurese*, pp. 71-85.
- SALVI D. 2010, *La campidanese. Ceramica comune da mensa della Sardegna meridionale nei contesti chiusi di età tardoantica della necropoli di Pill' e Matta, Quartucciu (Cagliari-Sardegna - Italia)*, in *LRCW3*, pp. 235-243.
- SALVI D., SANNA I. 2005, *San Vero Milis (OR), Su Pallosu. Il relitto delle macine e del vetro*, in *Aequora* 2005, pp. 258-260.
- SALVI D., STEFANI G. 1997, *Insedimenti e materiali dall'età punica al Medioevo*, in CORONA P. (a cura di), *Quartucciu. Il suo patrimonio culturale*, Oristano, pp. 99-135.
- SANCIU A. 1996, *Olbia. Su Cuguttu 1992: la terra sigillata italica, tardo-italica e sud-gallica*, in MASTINO, RUGGERI 1996, pp. 373-406.
- SANCIU A. 1997, *Una fattoria d'età romana nell'agro di Olbia*, Sassari.
- SANCIU A. 1998, *Insedimenti rustici d'età tardo-repubblicana nell'agro di Olbia*, in *L'Africa romana*, Atti del XII convegno di studio (Olbia, 12-15 dicembre 1996), a cura di M. Khanoussi, P. Ruggeri, C. Vismara, 2, Sassari, pp. 777-799.
- SANCIU A. 2000a, *Lo scavo*, in CAVALIERE et alii 2000, pp. 7-20.
- SANCIU A. 2000b, *La ceramica a vernice nera*, in CAVALIERE et alii 2000, pp. 21-37.
- SANGIORGI S. 2005, *Le ceramiche da fuoco in Sardegna: osservazioni preliminari a partire dai materiali rinvenuti nello scavo di S. Eulalia a Cagliari*, in *LRCW1*, pp. 255-266.
- SANGIORGI S. 2006, *Suppellettile da illuminazione*, Lucerne, in MARTORELLI, MUREDDU 2006, pp. 137-149.
- SANMARTI J. 1990, *La diffusion des amphores massaliètes sur la côte centrale de Catalogne*, in *Les amphores de Marseille grecque. Chronologie et diffusion*, Actes de la table ronde de Lattes (11 mars 1989), sous la direction de M. Bats, Lattes-Aix-en-Provence, pp. 171-178.
- SANNA A.L., 2006, *Fittili da costruzione (età romana - XIX sec.)*, in MARTORELLI, MUREDDU 2006, pp. 280-297.
- SANNA I. 2016, *La marina di Nora in età romana: i reperti subacquei quali indicatori di contatti e scambi economici e commerciali*, in *Nora* 2016, pp. 3-11.
- SANNA I. 2019, *Approdi e traffici transmarini nella Cagliari punica: i dati della ricerca archeologica subacquea*, in *Know the sea to live the sea. Conoscere il mare per vivere il mare*, Atti del Convegno (Cagliari - Cittadella dei Musei, 7-9 marzo 2019), a cura di R. Martorelli, Perugia, pp. 41-67.
- SANNA R.M. 1984, *Villa Speciosa. Censimento archeologico del territorio*, Cagliari.
- SANTOCCHINI GERG S. 2011, *Buccheri inediti nel Museo Archeologico Nazionale "G. A. Sanna" di Sassari*, in *Sardinia, Corsica et Baleares Antiquae*, IX, pp. 59-72.
- SANTOCCHINI GERG S. 2013, *"Mercato sardo" e "mercato fenicio": materiali etruschi e interazioni culturali nella Sardegna arcaica*, in VAN DOMMELEN, ROPPA 2013, pp. 75-86.
- SANTOCCHINI GERG S. 2014, *Incontri tirrenici. Le relazioni fra Etruschi, Sardi e Fenici in Sardegna (630-480 a.C.)*, Bologna.
- SANTOCCHINI GERG S. 2017, *Sulle rotte degli Etruschi: traffici arcaici fra Etruria e Sardegna*, in GUIRGUIS 2017, pp. 105-111.
- SANTOCCHINI GERG S. 2019, *Importazioni, imitazioni e ispirazioni. I reperti etruschi e greci dalla fortezza del Nuraghe Sirai*, in PERRA 2019, pp. 340-383.
- SANTONI V. 2000, *La collezione Delitala di Sassari*, in *Quaderni. Ministero per i beni e le attività culturali. Soprintendenza archeologica per le province di Cagliari e Oristano*, 17, pp. 269-326.
- SANTONI V., WILKENS B. 1996, *Il complesso nuragico "La Madonna del Rimedio" di Oristano*, in *Quaderni. Ministero per i beni culturali e ambientali. Soprintenden-*

- za archeologica per le province di Cagliari e Oristano, 13, pp. 29-43.
- SANTORO BIANCHI S. 2005, *La ceramica comune: ancora qualche riflessione*, in GANDOLFI 2005a, pp. 349-352.
- SAPELLI M. 1979, *Lucerne fittili delle Civiche Raccolte Archeologiche*, in Rassegna di studi del civico museo archeologico e del gabinetto numismatico di Milano. Notizie dal chiostro del Monastero Maggiore. Suppl. 2, Milano.
- SATTA M.C. 1987, *Le tombe e l'area circostante*, in BONINU *et alii* 1987, pp. 73-111.
- SATTA M.C. 1996, *Olbia. Su Cuguttu 1992: ceramica fine da mensa e da cucina di produzione africana*, in MASTINO, RUGGERI 1996, pp. 407-440.
- SATTA M.C. 2006, *BOSA in mostra al Museo "G.A. Sanna" di Sassari*, Sassari.
- SATTA M.C., LOPEZ G. 2010, *Macine granarie dal mare di Bosa (Sardegna). Produzione, diffusione e commercio, in L'Africa romana XVIII.II*, pp. 1325-1355.
- SCHAEFFER C. 1987, *Forni e fornelli etruschi in età arcaica*, in *L'alimentazione nel mondo antico. Gli Etruschi*, Roma, pp. 97-105.
- SCHMID E. 1972, *Atlas of Animal Bones for Prehistorians, Archaeologists, and Quaternary Geologists - Knochenatlas für Prähistoriker, Archäologen und Quartärgeologen*, Amsterdam-London-New York.
- SCHNEIDER J.S., OSBORNE R.H. 1996, *A Model for the Production of Portable Stone Mortars and Bowls*, in *Pacific Coast Archaeological Society Quarterly*, 32, 4, pp. 27-40.
- SCHRAMM Z. 1967, *Long bones and height in withers of goat*, in *Roczniki Wyższej Szkoły Rolniczej w Poznaniu*, 36, pp. 89-105.
- ŠEBESTA G. 1977, «*La via dei mulini*». *Dall'esperienza della mietitura all'arte di macinare (molinologia)*, San Michele all'Adige (TN).
- SECCI R. 2008, *Il ruolo di Cartagine nel Mediterraneo centrale: nuovi dati e prospettive alla luce della documentazione ceramica*, in *L'Africa romana. Le ricchezze dell'Africa. Risorse, produzioni, scambi*, Atti del XVII Convegno di studio (Sevilla, 14-17 dicembre 2006), a cura di J. González, P. Ruggeri, C. Vismara, R. Zucca, I, Roma, pp. 135-150.
- SECCI R. 2012, *Saggio tipologico sulla ceramica punica: un repertorio di coppe da Tharros*, Tricase (LE).
- SECHI M. 2012, *La viabilità romana nel Marghine e Meilogu della Sardegna tra le stationes di Hafa e Molaria*, Tesi di dottorato di ricerca, Università degli Studi di Sassari, tutores G. Pianu, R. Zucca.
- ŠEGVIĆ *et alii* 2012 = ŠEGVIĆ B., ŠEŠELJ L., SLOVENEC D., LUGOVIĆ B., FERREIRO MÁHLMANN R. 2012, *Composition, Technology of Manufacture, and Circulation of Hellenistic Pottery from the Eastern Adriatic: A Case Study of Three Archaeological Sites along the Dalmatian Coast, Croatia*, in *Geoarchaeology*, 27, pp. 63-87.
- SERRA P.B. 1993, *I materiali di età storica: dall'Alto Impero all'Alto Medioevo (secc. I-VII d.C.)*, in SANTONI V., TRONCHETTI C., SERRA P.B., GUIDO F. 1993, *Il nuraghe Losa di Abbasanta*, I, Cagliari (= Quaderni. Ministero per i beni culturali e ambientali. Soprintendenza archeologica per le province di Cagliari e Oristano, 10, suppl.), pp. 123-219.
- SHEHI E. 2010, *Kilns in Albania. An overview*, in *Rei Cretariae Romanae Fautorum Acta*, 41, pp. 55-59.
- SHEPHERD E. J. 2007, *Considerazioni sulla tipologia e diffusione dei laterizi da copertura nell'Italia tardo-repubblicana*, in *Bullettino della Commissione Archeologica Comunale di Roma*, XCVIII, pp. 55-88.
- SHEPHERD E. J. 2008, *Appunti sulla tipologia e diffusione dei laterizi da copertura nell'Italia tardo-repubblicana*, in SHEPHERD E.J., CAPECCHI G., DE MARINIS G., MOSCA F., PATERA A. (a cura di), *Le fornaci del Vingone a Scandicci. Un impianto produttivo di età romana nella valle dell'Arno*, Roma (= Rassegna di archeologia, 22B (2006)), pp. 263-278.
- SHEPHERD E. J. 2015, *Tegole piane di età romana: una tipologia influenzata dalle culture "locali", una diffusione stimolata dall'espansione militare*, in *Archeologia dell'Architettura*, XX, pp. 120-132.
- SIEBERT G. 1978, *Recherches sur les ateliers de bols à reliefs du Péloponnèse a l'époque hellénistique*, Paris.
- SIEBERT G. 1980, *Les bols à reliefs. Une industrie d'art de l'époque hellénistique*, in *Céramiques hellénistiques et romaines*, I, Paris, pp. 55-81.
- SILVER I.A. 1963, *The Ageing of Domestic Animals*, in *Science*, in BROTHWELL D., HIGGS E., CLARK G. (edited by), *Science in Archaeology. A Comprehensive Survey of Progress and Research*, New York, pp. 250-268.
- SIRIGU R. 1999, *La ceramica comune della necropoli di Sulci (S. Antioco)*, in Quaderni. Ministero per i beni culturali e ambientali. Soprintendenza archeologica per le province di Cagliari e Oristano, 16, pp. 129-176.
- SIRIGU R. 2003, *Un percorso di lettura nell'ipertesto museale: la "morte povera" in età romana*, in Quaderni del museo. Museo Archeologico Nazionale di Cagliari, 1, pp. 107-150.
- SNG Cop., North Africa = JENKINS G.K. 1969, *Sylloge Nummorum Graecorum. The Royal Collection of Coins and Medals. Danish National Museum, North-Africa: Syrtica-Mauretania*, Copenhagen.

- SNG Sassari= GUIDO F. 1994, *Sylloge Nummorum Graecorum Italia, Sassari, Museo Archeologico "G.A. Pinna". I. Sicilia-Numidia*, Milano.
- SODDU O. 2006a, *Produzione africana*, in MARTORELLI, MUREDDU 2006, pp. 154-159.
- SODDU O. 2006b, *Ceramica cd. fiammata*, in MARTORELLI, MUREDDU 2006, pp. 159-163.
- SOLINAS E., SANNA I. 2005, *Nora: documenta submersa*, in *Aequora* 2005, pp. 253-257.
- SOLLAI M. 1989, *Le monete della Sardegna romana*, Sassari.
- SORRENTINO C. 2003, *Materiale osteologico animale*, in GIANNATTASIO 2003a, pp. 301-304.
- SORRENTINO C. 2007, *Vano A32. Analisi dei residui di pasto da un immondezzaio*, in *Quaderni Norensi*, 2, pp. 25-31.
- SORRENTINO C. 2009, *Il materiale osteologico animale*, in BONETTO, FALEZZA, GHIOTTO 2009b, pp. 891-903.
- SOTGIU G. 1968, *Iscrizioni latine della Sardegna. II.1. Lucerne*, Padova.
- SPADARO 2008-2009, *Nora, il quartiere centrale. Le lucerne*, Tesi di laurea magistrale, Università degli Studi di Milano, rel. prof. G. Bejor.
- SPARKES B. A., TALCOTT L. 1970, *The Athenian Agora. XII. Black and plain pottery of the 6th, 5th and 4th centuries B.C.*, 1-2, Princeton.
- STAFFA A.R. 1995, *Le produzioni ceramiche in Abruzzo tra il V e il VII secolo*, in *Ceramica in Italia: VI-VII secolo*, Atti del Convegno in onore di John W. Hayes (Roma, 11-13 maggio 1995), a cura di L. Sagui, Roma, pp. 437-480.
- STANNARD C. 1998, *Overstrikes and imitative coinages in central Italy in the late Republic*, in BURNETT A., WARTENBERG U., WITSCHONKE R. (edited by), *Coins of Macedonia and Rome. Essays in honour of Charles Hersh*, London, pp. 210-229.
- STANNARD C. 2005a, *The Monetary Stock at Pompeii at the Turn of the Second and First Centuries BC: Pseudo-Ebusus and Pseudo Massalia*, in *Nuove ricerche a Pompei ed Ercolano*, Atti del Convegno Internazionale (Roma, 28-30 novembre 2002), a cura di P. G. Guzzo, M. P. Guidobaldi, Studi della Soprintendenza Archeologica di Pompei 10, Napoli, pp. 120-143.
- STANNARD C. 2005b, *Numismatic evidence for relations between Spain and Central Italy at the turn of the second and first centuries BC*, in *SNR*, 84, pp. 47-79.
- STANNARD C. 2013, *Are Ebusan coins at Pompeii, and the Pompeian pseudo-mint, a sign of intensive contacts with the island of Ebusus?*, in BERNAL CASASOLA, COTTICA 2013, pp. 125-155.
- STARAC A. 2008, *A deposit of roman amphorae in Pula (Croatia)*, in *Rei Cretariae Romanae Fautorum Acta*, 40, pp. 121-129.
- STAZIO A. 1955, *Rapporti tra Pompei ed Ebusus nelle Baleari alla luce dei rinvenimenti monetali*, in *AIIN*, 2, pp. 33-57.
- ST. CLAIR A. 2003, *Carving as Craft. Palatine East and the Greco-Roman Bone and Ivory Carving*, Baltimore-London.
- STEINBY M., 1979, *La produzione laterizia*, in ZEVI F. (a cura di), *Pompei 79. Raccolta di studi per il decimonono centenario dell'eruzione vesuviana*, Napoli, pp. 265-271.
- STELLA A. 2012, *Le monete*, in *Quaderni Norensi*, 4, pp. 239-248.
- STELLA MOSIMANN F. 2016, *Il tempio romano di Nora: la decorazione parietale della cella in età alto imperiale*, Tesi di laurea magistrale, Università degli Studi di Padova, rel. prof. J. Bonetto, correll. dott. M. Secco, dott.ssa A. Addis.
- STELLA MOSIMANN F. 2018a, *Il Tempio romano di Nora (Cagliari, Sardegna): la decorazione parietale della cella in età alto imperiale*, in DUBOIS, NIFFELER 2018, pp. 575-582.
- STELLA MOSIMANN F. 2018b, *I frammenti d'intonaci dipinti dell'edificio ad est del foro*, in *Quaderni Norensi*, 7, pp. 113-118.
- STELLA MOSIMANN F. 2019, *L'edificio ad est del foro di Nora (Sardegna): approccio metodologico allo studio delle decorazioni pittoriche. Risultati preliminari*, Tesi di scuola di specializzazione, Università degli Studi di Padova, rel. prof. J. Bonetto.
- STELLA MOSIMANN F., SECCO M. c.s., *Lo studio archeometrico della pittura norense: nuovi dati da un vano affrescato dall'edificio a est del Foro*, in *Pareti dipinte. Dallo scavo alla valorizzazione*, Atti del XIV Convegno internazionale dell'Association Internationale pour la Peinture Murale Antique (Napoli-Ercolano, 9-13 settembre 2019), a cura di E. Vecchitetti, M. Giacco, A. Corralini.
- STELLA MOSIMANN F., ZARA A. 2019, *Lo scavo del crollo di un vano affrescato dell'edificio ad est del foro di Nora (Sardegna). Nuovi contributi dallo studio della pittura parietale*, in *FOLD&R*, 428, pp. 1-16.
- STELLA MOSIMANN, ZARA 2020, *La pittura parietale a Nora: nuovi dati dal crollo di un edificio ad est del foro*, in DONATI, BENETTI 2020, pp. 149-158.
- STOPPIONI M.L. 2008, *Anfore greco-italiche*, in MALNATI L., STOPPIONI M.L. (a cura di), *Vetus Litus. Archeologia*

- della foce. Una discarica di materiali ceramici del III secolo a.C. alla darsena di Cattolica lungo il Tavollo, Quaderni di Archeologia dell'Emilia Romagna 23, Borgo S. Lorenzo (FI), pp. 131-150.
- STUIVER M., POLACH H.A. 1977, *Discussion Reporting of ¹⁴C Data*, Radiocarbon, 19, 3, pp. 355-363.
- SZILÁGYI J.G. 1998, *Ceramica etrusco-corinzia figurata. II. 590/580-550 a.C.*, Monumenti etruschi 8, Firenze.
- TABAGLIO M. 2014, *Il saggio PR2. Campagne di scavo 2012-2013*, in Quaderni Norensi, 5, pp. 167-173.
- TARAMELLI A. 1932, *Riola (Cagliari). Ripostiglio di grandi bronzi imperiali rinvenuti in regione Is Benas*, in NSA, pp. 150-155.
- TARICCO, M., CATALISANO, S. 1937, *Carta Geologica d'Italia alla scala 1:100000, foglio 240 "S. Efisio"*, Roma.
- TAYBOUT R.A. 1989, *Aedificiorum figurae. Untersuchungen zu den Architekturdarstellungen des frühen zweiten Stils*, Amsterdam.
- TCHERNIA A. 1986, *Le vin de l'Italie romain. Essai d'histoire économique d'après les amphores*, Rome.
- TECT I 2014 = SALVADORI M., SCAGLIARINI D. 2014 (a cura di), *TECT I. Un progetto per la conoscenza della pittura parietale romana nell'Italia settentrionale*, Antenore Quaderni 34, Padova.
- TEICHERT M. 1969, *Osteometrische Untersuchungen zur Berechnung der Widerristhöhe bei vor- und frühgeschichtlichen Schweinen*, in Kühn-Archiv, LXXXIII, 3, pp. 237-292.
- TEICHERT M. 1975, *Osteometrische Untersuchungen zur Berechnung der Widerristhöhe bei Schafen*, in *Archaeozoological studies, Archaeozoological studies, Papers of the Archaeozoological Conference (Groningen, 1974)*, herausgegeben von A.T. Clason, Amsterdam-New York pp. 51-69.
- TERRENATO N., RICCI G. 1998, *I residui nella stratificazione urbana. Metodi di quantificazione e implicazioni per l'interpretazione delle sequenze: un caso di studio dalle pendici settentrionali del Palatino*, in GUIDOBALDI F., PAVOLINI C., PERGOLA P. (a cura di), *I materiali residui nello scavo archeologico*, Roma, pp. 89-104
- Tharros 1995 = *Tharros XXI-XX*, Roma 1995 (= RStudFen, XXIII, suppl.).
- THUILLIER J.P. 1985, *Nouvelles découvertes de bucchero à Carthage*, in *Il commercio etrusco arcaico*, Atti dell'Incontro di Studio (Roma, 5-7 dicembre 1983), Quaderni del Centro di studio per l'archeologia etrusco-italica 9, Roma, pp. 155-163.
- TILLOCA C. 2004, *Importazioni nordafricane da una zona interna della Sardegna: il caso del territorio di Villacidro (Cagliari)*, in *L'Africa romana. Ai confini dell'Impero: contatti, scambi, conflitti*, Atti del XV convegno di studio (Tozeur, 11-15 dicembre 2002), a cura di M. Khanoussi, P. Ruggeri, C. Vismara, II, Roma, pp. 1255-1272.
- TOCCO S., MARINI C., NAITZA S. 2007 (a cura di), *Le risorse lapidee in Sardegna. Dal recupero ambientale alla valorizzazione*, Atti del convegno (Cagliari, 22 giugno 2007), Cagliari.
- TOMBOLOANI M. 1981, *Bronzi figurati etruschi, italici, paleoveneti e romani del Museo Provinciale di Torcello*, Roma.
- TOMEI M.A. 2006, *Roma. Memorie dal sottosuolo. Ritrovamenti archeologici 1980-2006*, Milano.
- TORE G. 1995, *Ricerche e studi di Archeologia fenicio-punica in Sardegna (1989-1994)*, in *I Fenici. Ieri, oggi, domani. Ricerche, scoperte, progetti* (Roma, 3-5 marzo 1994), Roma, pp. 449-454.
- TORTORELLA S. 1981, *Ceramica da cucina*, in *Atlante I*, pp. 208-228.
- TRONCHETTI C. 1979, *Cagliari, Museo Archeologico Nazionale. Ripostiglio di Vallermosa*, in AIIN, 26, pp. 269-274, tavv. XV-XVIII.
- TRONCHETTI C. 1985, *Le ricerche subacquee*, in *Nora* 1985, p. 90.
- TRONCHETTI C. 1987, *Nora: la ceramica a vernice nera non attica*, in *Quaderni del Museo Archeologico Comunale di Pula*, 1, pp. 11-21.
- TRONCHETTI C. 1988a, *I Sardi. Traffici, relazioni, ideologie nella Sardegna arcaica*, Milano.
- TRONCHETTI C. 1988b, *Bithia II: la ceramica a vernice nera a pasta grigia*, in *Quaderni. Ministero per i beni culturali e ambientali. Soprintendenza archeologica per le province di Cagliari e Oristano*, 5, pp. 141-152.
- TRONCHETTI C. 1989, *La civiltà romana. Cultura materiale e monetazione*, in SANTONI V. (a cura di), *Il Museo Archeologico Nazionale di Cagliari*, Sassari, pp. 179-200.
- TRONCHETTI C. 1990a, *Il civico museo archeologico di Pula*, Milano (estratto di LILLIU G. 1988 (a cura di), *L'Antiquarium arborense e i civici musei archeologici della Sardegna*, Sassari).
- TRONCHETTI C. 1990b, *La necropoli romana di Sulci - Scavi 1978: relazione preliminare*, in *Quaderni. Soprintendenza per i beni archeologici per le province di Cagliari e Oristano*, 7, pp. 173-192.
- TRONCHETTI C. 1991, *La ceramica a vernice nera di Cagliari nel IV e III secolo a.C.: importazioni e produzioni locali*, in *Atti del II Congresso internazionale di studi fe-*

nici e punici (Roma, 9-14 novembre 1987), a cura di E. Acquaro, Roma, pp. 1271-1278.

TRONCHETTI C. 1992, *Osservazioni sulla ceramica attica della Sardegna*, in TYKOT R.H., ANDREWS T.K. (edited by), *Sardinia in the Mediterranean: a footprint in the sea. Studies in Sardinian Archaeology presented to Miriam S. Balmuth*, Sheffield, pp. 364-377.

TRONCHETTI C. 1994, *La ceramica attica a vernice nera di IV sec a.C. della Sardegna*, in Quaderni. Ministero per i beni culturali e ambientali. Ministero per i beni culturali e ambientali. Soprintendenza archeologica per le province di Cagliari e Oristano, 11, pp. 165-193.

TRONCHETTI C. 1996a, *La ceramica della Sardegna romana*, Milano.

TRONCHETTI C. 1996b, *Nora IV. Ceramica e cronologia I: il contesto dell'US 77, 129-152*, in Quaderni. Ministero per i beni culturali e ambientali. Soprintendenza per i beni archeologici per le province di Cagliari e Oristano, 13, pp. 129-152.

TRONCHETTI C. 1996c, *La ceramica di importazione*, in BARTOLONI 1996, pp. 119-128.

TRONCHETTI C. 1998, *Problemi di cronologia ceramica nella Sardegna romana*, in *Sardinian and Aegean Chronology towards the Resolution of Relative and Absolute Dating in the Mediterranean*, Proceedings of the International Colloquium Sardinian Stratigraphy and Mediterranean Chronology (Tufts University, Massachusetts, March 17-19, 1995), edited by M.S. Balmuth, R.H. Tykot, Oxford, pp. 371-381.

TRONCHETTI C. 1999, *I corredi romani della necropoli di Santa Lucia - Gesico*, in Quaderni. Ministero per i beni culturali e ambientali. Soprintendenza archeologica per le province di Cagliari e Oristano, 16, pp. 107-127.

TRONCHETTI C. 2000 (a cura di), *Ricerche su Nora - I (anni 1990-1998)*, Cagliari.

TRONCHETTI C. 2001^a, *Nora*, Sassari (I ed. 1984).

TRONCHETTI C. 2001b, *Una produzione di ceramica a vernice nera a Cagliari tra III e II sec. a.C.: la "Cagliari I"*, in *Architettura arte e artigianato nel Mediterraneo dalla Preistoria all'Alto Medioevo*, Atti della Tavola Rotonda Internazionale in memoria di Giovanni Tore (Cagliari, 17-19 dicembre 1999), Oristano, pp. 275-300.

TRONCHETTI C. 2003a (a cura di), *Ricerche su Nora - II (anni 1990-1998)*, Elmas (CA).

TRONCHETTI C. 2003b, *Materiali di importazione e corredi tombali di età romana*, in *Tra Cartaginesi e romani. Lo scavo della necropoli di Serramanna (CA)*, in Quaderni del museo. Museo Archeologico Nazionale di Cagliari, 1, pp. 23-28.

TRONCHETTI C. 2003c, *La ceramica attica in Sardegna tra VI e IV secolo a.C.: significato e problemi*, in *Il greco, il barbaro e la ceramica attica*, Atti del Convegno internazionale di studi (Catania, 14-19 maggio 2001), a cura di F. Giudice, R. Panvini, Roma, pp. 178-182.

TRONCHETTI C. 2006a, *La sigillata italica con bollo della Sardegna*, in MASTINO, SPANU, ZUCCA 2006, pp. 243-267.

TRONCHETTI C. 2006b, *La facies commerciale di Nora (Pula, CA) nella prima età imperiale*, in *Aequora* 2005, pp. 268-274.

TRONCHETTI C. 2008, *Punic Sardinia in the Hellenistic period*, in SAGONA C. (edited by), *Beyond the homeland: markers in phoenician chronology*, Ancient Near Eastern Studies 28, Leuven, pp. 597-629.

TRONCHETTI C. 2009a, *La ceramica fiammata*, in BONETTO, FALEZZA, GHIOTTO 2009, pp. 693-697.

TRONCHETTI C. 2009b, *Ceramica attica e ideologia nella Sardegna punica*, in *Ceramica attica da santuari della Grecia, della Ionia e dell'Italia*, Atti del Convegno (Perugia 2007), a cura di S. Fortunelli, C. Masseria, Venosa (PZ), pp. 553-562.

TRONCHETTI C. 2010a, *La facies fenicia di Nora*, in *RStudFen*, XXXVIII, 1, pp. 119-30.

TRONCHETTI C. 2010b, *Una produzione sarda di età romana imperiale: la "ceramica fiammata"*, in *L'Africa romana XVIII.II*, pp. 1169-1186.

TRONCHETTI C. 2012, *Studi sulla ceramica attica della Sardegna*, Tricase (LE).

TRONCHETTI C. 2014a, *Prima nota sulla sigillata sarda*, in Quaderni. Soprintendenza per i beni archeologici per le province di Cagliari e Oristano, 25, pp. 285-295.

TRONCHETTI C. 2014b, *Il problema delle imitazioni ceramiche nella Sardegna fenicia e punica: imitazioni da originali greci e indigeni*, in GRAELLS I FABREGAT R., KRUEGER M., SARDÀ SEUMA S., SCIORTINO G. (coords.), *El problema de las "imitaciones" durante la Protohistoria en el Mediterraneo centro-occidental. Entre el concepto y ejemplo*, Tubingen-Berlin, pp. 121-130.

TRONCHETTI C. 2014c, *La Facies punica di Nora: la cultura materiale ceramica*, in LEMAIRE A. (édité par), *Phéniciens d'Orient et d'Occident. Mélanges Josette Elayi*, Paris, pp. 549-555.

TRONCHETTI C. 2015, *Continuità e trasformazione nella Sardegna romana tra Repubblica e primo Impero*, in *L'Africa romana XX.III*, pp. 1807-1813.

TRONCHETTI C. 2016, *Ancora su Fenici, Etruschi e Sardegna*, in BOTTO et alii 2016, pp. 233-240.

- TRONCHETTI *et alii* 1992 = TRONCHETTI C., CHessa I., CAMPai L., MANFREDI L., SANTONI V., SORRENTINO C. 1992, *Lo scavo di via Brenta a Cagliari. I livelli fenicio-punici e romani*, Cagliari (= Quaderni. Ministero per i beni culturali e ambientali. Soprintendenza archeologica per le province di Cagliari e Oristano, 9, suppl.).
- UCCHESU *et alii* 2015a = UCCHESU M., ORRÙ M., GRILLO O., VENORA G., USAI A., SERRELI P.F., BACCHETTA G. 2015, *Earliest evidence of a primitive cultivar of Vitis vinifera L. during the Bronze Age in Sardinia (Italy)*, in *Vegetation History and Archaeobotany*, 24, pp. 587-600.
- UCCHESU *et alii* 2015b = UCCHESU M., PEÑA-CHOCARRO, SABATO D., TANDA G. 2015, *Bronze Age subsistence in Sardinia, Italy: cultivated plants and wild resources*, in *Vegetation History and Archaeobotany*, 24, pp. 343-355.
- UCCHESU *et alii* 2017 = UCCHESU M., SARIGU M., DEL VAIS C., SANNA I., D'HALLEWIN G., GRILLO O., BACCHETTA G. 2017, *First finds of Prunus domestica L. in Italy from the Phoenician and Punic periods (6th–2nd centuries BC)*, in *Vegetation History and Archaeobotany*, 26, pp. 539-549.
- UGAS G. 2001, *Torchio nuragico per il vino dall'edificio-laboratorio n. 46 di Monte Zara in Monastir*, in *Architettura, arte e artigianato nel Mediterraneo dalla Preistoria all'Alto Medioevo*, Atti della Tavola Rotonda Internazionale in memoria di Giovanni Tore (Cagliari, 17-19 dicembre 1999), Oristano, pp. 77-112.
- UNALI A. 2011a, *Contributo su Sant'Antioco arcaica*, in *Sardinia, Corsica et Baleares Antiquae*, IX, pp. 103-114.
- UNALI A. 2011b, *I livelli tardo-punici del Vano IIG nel Cronario di Sant'Antioco (CI)*, in *FOLD&R*, 231, pp. 1-19. www.fashionline.org/docs/FOLDER-it-2011-231.pdf
- USAI E., ZUCCA R. 1981-1985, *Colonia Iulia Augusta Uselis*, in *SS*, XXVI, pp. 303-346.
- VALOTAIRE V. 1919, *Bronzes figurés du musée de Saumur*, in *Revue archéologique*, 10, pp. 277-293.
- VAN ANDRINGA W. 2009, *Quotidien des dieux et des hommes. La vie religieuse dans les cités du Vésuve à l'époque romaine*, Bibliothèque des écoles françaises d'Athènes et de Rome 337, Rome.
- VAN DOMMELEN P. 1998, *On colonial grounds. A comparative study of colonialism and rural settlement in first millennium BC west central Sardinia*, Leiden.
- VAN DOMMELEN *et alii* 2010 = VAN DOMMELEN P., GÓMEZ BELLARD C., PÉREZ JORDÀ G. 2010, *Produzione agraria nella Sardegna punica fra cereali e vino*, in *L'Africa romana XVIII. II*, pp. 1187-1202.
- VAN DOMMELEN P., GOMEZ BELLARD C. 2008, *Rural landscapes of the Punic world*, London.
- VAN DOMMELEN P., ROPPA A. 2013 (a cura di), *Materiali e contesti nell'Età del Ferro sarda*, Atti della giornata di studi (Museo civico di San Vero Milis - Oristano, 25 maggio 2012), Pisa-Roma (= RStudFen, XVI, 1-2).
- VAN DOMMELEN P., TRAPICHLER M. 2011a, *Fabrics of Western Sardinia*, in *Facem* (version 06/06/2011). <http://www.facem.at/project-papers.php>
- VAN DOMMELEN P., TRAPICHLER M. 2011b, *Fabrics of Western Central Sardinia*, in *Facem* (version 06/06/2011). <http://www.facem.at/project-papers.php>
- VAN WONTERGHEM F. 1984, *Superaequum, Corfinium, Sulmo, Forma Italiae. Regio IV, 1*, Firenze.
- VAN WONTERGHEM F. 1989, *La decorazione del sacello*, in *MATTIOCCO E. (a cura di), Dalla villa di Ovidio al santuario di Ercole*, Sulmona, pp. 151-158.
- VARONE A. 2000, *L'erotismo a Pompei*, Roma.
- VASILEIADOU M. 2010, *Oggetti di osso e di avorio provenienti da Eleutherna di Creta (Grecia)*, in *Bollettino di Archeologia online*, I, pp. 162-172.
- VECCHIO 2002, *Ceramica comune*, in *Mozia. Gli scavi nella "Zona A" dell'abitato*, a cura M.L. Fama, Bari, pp. 203-273.
- VEGAS M. 1984, *Archaische Keramik aus Karthago*, in *MDAI(R)*, 91, pp. 215-237.
- VEGAS M. 1987, *Karthago: Stratigraphische Untersuchungen 1985. Die Keramik aus der punischen Seetor-Straße*, in *MDAI(R)*, 94, pp. 355-412.
- VEGAS M. 1989, *Archaische und Mittelpunische Keramik aus Karthago (Grabungen 1987-88)*, in *MDAI(R)*, 96, pp. 209-265.
- VEGAS M. 1991, *Keramikinventar Räume P 30, P 33, P 34*, in *RAKOB F. (herausgegeben von), Karthago. I. Die deutschen Ausgrabungen in Karthago*, Mainz am Rhein, pp. 140-151.
- VEGAS M. 1999, *Phöniko-punische Keramik aus Karthago*, in *RAKOB 1999*, pp. 93-219.
- VEGAS M. 2000, *Ceramica di VII secolo da Cartagine fenicia*, in *BARTOLONI, CAMPANELLA 2000*, pp. 355-370.
- VEGAS M. 2005, *L'influsso della ceramica greca sul vasellame di Cartagine*, in *Atti del V Congresso Internazionale di Studi Fenici e Punici*, a cura di A. Spanò Giamellaro, Palermo, pp. 277-283.
- VENTURA M. 1990, *La necropoli romana di "Cea Romana", agro di Villasalto - Cagliari*, in *Le sepolture in Sardegna dal IV al VII secolo*, Atti del IV convegno sull'Archeologia tardo-romana e medievale (Cagliari-Cuglieri, 27-28 giugno 1987), Oristano, pp. 37-65.

- VERCOUTTER J. 1945, *Les objets égyptiens et égyptisants du mobilier funéraire carthaginois*, Paris.
- VILLEDIEU F. 1984, *Turrus Libisonis. Fouille d'un site romain tardif à Porto Torres, Sardaigne*, Oxford.
- VIOLA M.R. 2005, *Pula. Collezione del Museo Norace*, in MANFREDI L.I. (a cura di), *Raccolte Italiane di monete puniche*, Roma (= RStudFen, XXXIII, suppl.), pp. 51-83.
- VISONÀ P. 1992, *Carthaginian bronze coinage in Sardinia*, in *Numismatique et histoire économique phéniciennes et puniques*, Actes du Colloque (Louvain-la-Neuve, 13-16 mai 1987), sous la direction de T. Hackens, G. Moucharte, Louvain-la-Neuve, pp. 121-132.
- VITALE R. 2008, *Il numerario di piccolo taglio dai rinvenimenti monetali di Pompei*, in *I ritrovamenti monetali e i processi inflativi nel mondo antico e medievale*, Atti del IV Congresso Internazionale di Numismatica e di Storia Monetaria (Padova, 12-13 ottobre 2007), a cura di G. Gorini, M. Asolati, Padova, pp. 29-51.
- VON BISSING F.W. 1941, *Zeit und Herkunft der in Cerveteri gefundene Gefäße aus ägyptischer Fayence und glasierten Ton*, München.
- VON DEN DRIESCH A. 1976, *Das Vermessen von Tierknochen aus vor- und Frühgeschichtlichen Siedlungen*, München.
- VON HASE F.W. 1989, *Der etruskischer Bucchero aus Karthago. Ein Beitrag zu den frühen Handelsbeziehungen im westlichen Mittelmeergebiet (7.-6. Jahrhundert v.Chr.)*, in *Jahrbuch des Römisch-Germanischen Zentralmuseums*, 39, pp. 327-410.
- VON HASE F.W. 1993, *Il bucchero etrusco a Cartagine*, in *Produzione artigianale ed esportazione nel mondo antico. Il bucchero etrusco*, Atti del Colloquio Internazionale (Milano 10-11 maggio 1990), a cura di M. Bonghi Jovino, Milano, pp. 187-194.
- WENTWORTH C. K. 1922, *A scale of grade and class terms for clastic sediments*, in *Geology*, 30, 5, pp. 377-392.
- WERZ U. 2016, *RIC Sonderzeichen für Mac, Windows und Unix*, Lörrach.
- WHITE K.D. 1975, *Farm equipment of the Roman world*, Cambridge-London-New York-Melbourne.
- WIKANDER O. 1988, *Acquarossa I. The painted architectural terracottas. Part 2. Typological and decorative analysis*, Roma, p. 209.
- WILLIAMS D. 2015, s.v. *milling*, in BESCHERER METHENY K., BEAUDRY M.C. (edited by), *Archaeology of food. An encyclopedia*, Lanham-Boulder-New York-London, pp. 323-325.
- WILLIAMS-THORPE O. 1988, *Provenancing and archaeology of Roman millstones from the Mediterranean area*, in *Journal of Archaeological Science*, 15, pp. 253-305.
- WILLIAMS-THORPE O., RIGBY J. 2006, *Roman granites of Sardinia: geochemical and magnetic characterization of columns and quarries, and comments on distribution in Mediterranean area*, in *Marmora*, II, pp. 83-112.
- WILLIAMS-THORPE O., THORPE R.S. 1989, *Provenancing and Archaeology of Roman Millstones from Sardinia (Italy)*, in *Oxford Journal of Archaeology*, pp. 89-113.
- WILLIAMS-THORPE O., THORPE R.S. 1990, *Millstone Provenancing used in Tracing the Route of a Fourth-Century BC Greek Merchant Ship*, in *Archaeometry*, XXXII, 2, pp. 115-137.
- WOLF M. 2009, *Forschungen zur Tempelarchitektur Pompejis. Der Venus-Tempel im Rahmen des pompejanischen Tempelbaus*, in *MDAI(R)*, 115, pp. 221-355.
- World Register of Marine Species*
<http://www.marinespecies.org/>.
- ZACCARIA RUGGIU A. 1980, *Le lucerne fittili del Museo Civico di Treviso*, Roma.
- ZAHBELICKY-SCHEFFENEGGER S. 1985, *Töpfe mit gelochtem einsatz vom Magdalensberg*, in *Pro Arte antiqua. Festschrift für Hedwig Kenner*, 2, Wien-Berlin, pp. 361-366.
- ZAMPARO L. 2016, *La ceramica romana a vernice nera del Tempio romano di Nora*, in *Nora* 2016, pp. 239-243.
- ZAMPARO L. 2018, *Alcune attestazioni attiche dalle tombe 8 e 9*, *Quaderni Norensi*, 7, pp. 181-188.
- ZAMPIERI G. 1997, *"Gioielli" del Museo Archeologico di Padova: vetri, bronzi, metalli preziosi, ambre e gemme*, Padova.
- ZAMPIERI G., LAVARONE B. 2000 (a cura di), *Bronzi Antichi del Museo Archeologico di Padova*, Roma.
- ZANKER P. 1995, *Pompeji. Stadtbild und Wohngeschmack*, Mainz am Rhein.
- ZARA A. 2014, *Il saggio PRI: il settore orientale. Campagna di scavo 2013*, in *Quaderni Norensi*, 5, pp. 159-165.
- ZARA A. 2015, *Il tempio romano di Nora. Riflessioni sulla dedica in base a un frammento epigrafico inedito*, in *L'Africa romana XX.III*, pp. 1879-1902.
- ZARA A. 2018, *La trachite euganea. Archeologia e storia di una risorsa lapidea del Veneto antico*, *Antenor Quaderni* 44, Roma.
- ZEDER M.A., PILAAR S.E. 2009, *Assessing the reliability of criteria used to identify mandibles and mandibular teeth in sheep, Ovis, and goats*, *Capra*, in *Journal of Archaeological Science*, 37, pp. 225-242.
- ZUCCA R. 1980, *Nota sulle figurine al tornio della Sardegna*, in *Archeologia sarda*, 1, pp. 43-48.

ZUCCA R. 1983-84, *Tre piattelli "di Genucilia" dalla Sardegna*, in *AFLPer(class)*, 21, pp. 305-311.

ZUCCA R. 2003, *I LVDI in Sardinia e Corsica*, in *Sardinia, Corsica et Baleares Antiquae*, I, pp. 159-173.

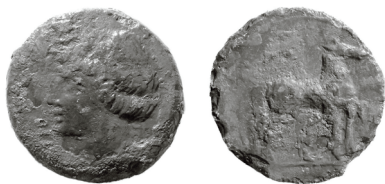
ZUCCA R. 2005, *Splendidissima civitas Neapolitanorum*, Roma.

ZUCCA R. 2009, *Il vino in Sardegna nell'antichità*, in *La Vernaccia di Oristano*, Atti della 24^{ma} Tornata dell'Accademia Italiana della Vite e del Vino (Oristano, 15 maggio 2009), Firenze-Conegliano, pp. 9-18.

Tavole

a cura di SILVIA TINAZZO

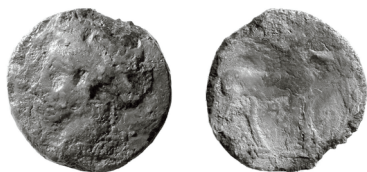




NR10/PS1/23068/MoP/4047
19



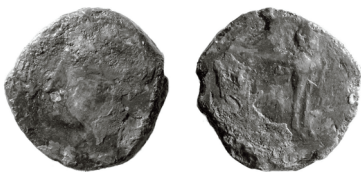
NR10/PS1/23068/MoP/4049
20



NR10/PS1/23068/MoP/4050
21



NR10/PS1/23068/MoP/4051
22



NR10/PS1/23068/MoP/4052
23



NR10/PS1/23068/MoP/4053
24



NR10/PS1/23068/MoP/4048
25



NR10/PS1/23068/MoP/4046
26





NR10/PS1/23018/MoP/4042
27



NR10/PR3/25133/MoP/3526
28



NR12/PR1/33544/MoP/5531
29



NR13/PR1/33762/MoP/6951
30



NR10/PS1/23033/MoP/4365
31



NR10/PR5/32531/MoP/4823
32



NR10/PR3/25133/MoP/3529
33



NR09/PR3/25059/MoP/3292
34





NR12/PR1/33601/MoP/5544
35



NR10/PR3/25133/MoP/3527
36



NR10/PR5/32501/MoR/4524
37



NR10/PR3/25137/MoR/3531
38



NR13/PQ/35009/MoR/6950
39



NR09/PR3/25043/MoR/3293
40





NR13/PR1/33740/MoR/6250
41



NR09/PR3/25070/MoR/3290
42



NR09/PR3/25052/MoR/3291
43



NR08/PS1/23007/MoR/2117
44



NR10/PS3/32000/MoR/3683
45



NR10/PS3/32000/MoR/3684
46





NR10/PS3/32007/MoR/3867
47



NR10/PS3/32003/MoR/4366
48



NR08/PS1/23007/MoR/2118
49



NR10/PS3/32003/MoR/3691
50



NR10/PS3/32003/MoR/3689
51



NR10/PS3/32007/MoR/3870
52



NR10/PR5/32500/MoR/4503
53



NR10/PS3/32000/MoR/3682
54

